RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVIII - N. 3 15 - 21 GENNAIO 1961 - L. 50

Lotteria di Capodanno 1960

LE CANZONI E I BIGLIETTI VINCENTI

1° PREMIO 100 MILIONI
ROMANTICA
Serie AI-10634 (Milano)

2) **L. 50 milioni - ADDIO SOGNI DI GLORIA**
Serie I-83582 (Bolzano)

3) **L. 30 milioni - SERENATA A MARGELLINA**
Serie R-78148 (Milano)

4) **L. 20 milioni - COME LE ROSE**
Serie AB-06763 (Cosenza)

5) **L. 20 milioni - LIBERO**
Serie R-45591 (Bologna)

6) **L. 20 milioni - LOVE IN PORTOFINO**
Serie AQ-42962 (Roma)

7) **L. 10 milioni - VIOLINO TZIGANO**
Serie F-69615 (Salerno)

8) **L. 10 milioni - MALATIA**
Serie R-40046 (Arezzo)

9) **L. 10 milioni - 'NA SERA 'E MAGGIO**
Serie P-82070 (Genova)

10) **L. 10 milioni - PORTAMI TANTE ROSE**
Serie AI-06005 (Messina)

11) **L. 10 milioni - QUANDO VIEN LA SERA**
Serie R-34233 (Vicenza)

12) **L. 10 milioni - TORNA**
Serie AB-79232 (Roma)

Ornella Vanoni

RADIOCORRIERE-TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 38 - NUMERO 3
DAL 15 AL 21 GENNAIO
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo
Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
MICHELE SERRA
Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57
Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200
Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.
Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Ornella Vanoni si è fatta un nome presso gli intenditori come « cantante della malavita ». I recitals di questa bella e raffinata ragazza che comprendevano le canzoni della malavita internazionale, gli stornelli dei carcerati calabresi, i canti dei rapinatori lombardi, quelli dei condannati a morte scozzesi, hanno suscitato curiosità ed interesse, facendole occupare un posto particolare nel mondo dello spettacolo italiano. Oggi però Ornella, e lo dimostrerà ai telespettatori nel nuovo varietà musicale Giardino d'inverno, *non è più la « cantante della mala »; ha scelto la strada della canzone di taglio moderno, sofisticata e brillante.*

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961

RADIOAUDIZIONI	Annuale	L. 3.300
	1° semestre	» 2.100
	1° trimestre	» 1.500
TELEVISIONE	Annuale	L. 12.000
	Semestrale	» 6.125
	Trimestrale	» 3.190

« Automatic production »

« Qual è la definizione esatta di *automazione*? La radio ne avrà certamente parlato » (Giuseppe L. - Bitonto).

Nel suo significato letterale, automazione non è che la traduzione italiana della parola automation, *coniata e usata negli Stati Uniti d'America.* Automation *non è che la riunione di due vocaboli in uno:* automatic production, *ossia* produzione automatica. *Nel suo valore concettuale e tecnologico, l'automazione comprende il fiore della scienza matematica, della fisica e della chimica che governano la regolazione automatica e i suoi componenti nelle applicazioni elettriche e termotecniche, fino agli elaborati elettronici. Nel suo valore reale, e cioè tradotta in termini di applicazioni pratiche e di realizzazioni, l'automazione esprime l'insieme degli strumenti, apparecchi, congegni e dispositivi che rendono possibile il compiersi automatico di un intero ciclo di lavoro, composto da una o più fasi anche complesse. Per meglio intenderci si può dire che, mentre al tempo del lavoro puramente meccanico l'uomo interveniva sulla macchina per guidare, controllare e rettificare lo svolgimento dell'opera fino al suo compimento, l'automazione provvede a rendere automatici anche il controllo e la regolazione, ponendo in grado la macchina di guidare se stessa, rilevare e correggere da sé gli errori, eliminare i disturbi e ristabilire ad ogni preciso momento, nel corso del processo lavorativo, l'equilibrio della lavorazione per giungere al risultato che si intende conseguire.*

Strade di polistirolo

« Mi è stato detto che la radio ha parlato, durante la trasmissione *Posta aerea*, dell'invenzione di un tedesco. Si tratterebbe di un nuovo modo di costruire le strade. Potreste spiegarmi quei particolari tecnici che non mi sono stati riferiti? » (Graziano Paloni - Portovenere).

Se il grandioso progetto di uno scienziato di Amburgo sarà accettato, avremo nei prossimi anni un'autentica rivoluzione nella tecnica di fabbricare le autostrade. Il cemento armato e l'asfalto dovrebbero essere sostituiti da una materia sintetica eccezionalmente robusta che, oltretutto, potrà essere fabbricata a buon prezzo: il polistirolo. Secondo i tecnici, gli esperimenti fatti ad Amburgo e nelle vicinanze di Francoforte hanno dato risultati sorprendenti. Allo stato delle cose, per costruire con il cemento armato e l'asfalto cinque chilometri di autostrada, ci vogliono all'incirca cinque mesi. Grazie al polistirolo, ne basterà uno, con il vantaggio che la mano d'opera potrà essere ridotta della metà. Un chilometro d'autostrada costa attualmente circa 375 milioni di lire, mentre con la nuova materia sintetica il costo scenderebbe a meno di 300 milioni di lire. La durata del polistirolo è maggiore di quella del cemento armato e dell'asfalto. Ogni lastra di polistirolo avrà la lunghezza di 3 metri, la larghezza di mezzo metro e lo spessore di 15 centimetri. Lo spazio tra lastra e lastra non deve superare i due millimetri. Il fondo stradale continuerà ad essere di cemento armato ed è su questo che verranno regolarmente adagiate le lastre di polistirolo, senza timore alcuno di variazioni dimensionali e strutturali dovute al freddo o al calore eccessivo. Il polistirolo è fatto per il Polo Nord e per l'Equatore, affermano gli sperimentatori, ricordando che appunto in sede sperimentale ha resistito a 80 gradi sotto zero e a 120 sopra, senza subire la minima alterazione. Per di più, è dimostrato che una lastra può sopportare una pressione di 2 tonnellate e mezzo di peso per centimetro quadrato.

L'oceano nel lago

« Un alunno mi ha detto che è stato scoperto un pezzo di oceano in fondo ad un lago. Vedendomi meravigliata ha continuato affermando che ciò era stato detto alla radio, ieri verso le 20. Potreste confermarmi la notizia? » (Livia Angioli - Grosseto).

Confermiamo la notizia anche se i particolari non sono molti. La sorprendente scoperta è avvenuta a 200 chilometri da Oslo, nella provincia di Telemark, a 130 metri sotto la superficie del lago di Tokke. In fondo al lago, che è d'acqua dolce, i ricercatori hanno scoperto una sacca contenente circa 7 milioni e mezzo di metri cubi d'acqua salata d'indubbia origine oceanica. Al livello di questo piccolo mare salato sotterraneo, conservato così da millenni sotto una pressione di più di 10 atmosfere, si è constatata la completa scomparsa di ogni forma di vita animale o vegetale.

Il carburante del guidatore

« Mi è stato riferito che la radio ha consigliato di prendere un bicchiere di latte quando, stanchi per aver guidato la macchina molto tempo, ci si ferma al bar di una stazione di rifornimento. Perché? » (Giovanni Caccetta - Vibo Valentia).

Il traffico attuale affatica i nervi e stanca il fisico. Molti compensano questo consumo di energie con pasti abbondanti. E' un errore. C'è un solo alimento che può essere considerato il carburante del guidatore. E questo alimento è il latte che possiede cinque qualità essenziali per far compiere un buon viaggio. Esso sazia, dà un senso di benessere con il solo sapore, è offerto in forma attraente, disseta e, « dulcis in fundo », costa poco. Il latte contiene, infatti, tutti i materiali necessari per la ricostruzione del nostro organismo: albumine, grassi, idrati di carbonio e le vitamine A, B, C, D, E. La vitamina A è preziosa per gli occhi stanchi e migliora notevolmente la visione crepuscolare; il gruppo delle vitamine B ritempra i nervi logorati del guidatore e la vitamina C lo difende dai raffreddamenti. Il latte, oltre agli alimenti in tracce quali il manganese, lo jodio e il fluoro, contiene la « lecitina », una sostanza fosfolipidica di cui necessitano il cervello e i nervi. Bisogna, dunque, convenire che il latte è particolarmente prezioso per il fisico e i nervi degli automobilisti affaticati.

Per vender meglio

« Sono un droghiere e vorrei rinnovare il mio negozio. Sto ora studiando con l'aiuto di alcuni amici la più razionale utilizzazione dell'area. Mi è stato, però, detto che la radio, in una trasmissione dedicata ai commercianti, ha proprio parlato di un caso simile al mio. Potrei leggere in *Postaradio* quanto è stato detto? » (Franco Barbi - Ravenna).

Ogni commerciante deve sfruttare al massimo la superficie del suo negozio. Perciò deve dividere per la superficie le spese di affitto, luce, telefono, riscaldamento, personale, tasse e così via per ottenere il costo di ogni metro quadrato del suo negozio. Ogni metro quadrato deve quindi dare un certo volume di vendita per coprire almeno le spese e lasciare un giusto guadagno. Considerando una certa superficie di vendita, è opportuno calcolare quanta superficie deve essere utilizzata come superficie mercantile, *quanta come* superficie di circolazione *e quanta come* superficie d'ingombro. *La superficie mercantile è la superficie occupata dai mobili di vendita, dai mobili, cioè, su cui si espone e si vende la merce. La* superficie di circolazione, *invece, è quella destinata ad una comoda circolazione del pubblico. La* superficie d'ingombro *è quella destinata a mobili o attrezzature che non servono direttamente per la vendita, ma che sono ugualmente necessari per il funzionamento del negozio. A questo punto bisogna cercare di suddividere la superficie di vendita in modo da avvicinarsi il più possibile a queste proporzioni:* superficie mercantile 35 %; superficie di circolazione 60 %; superficie d'ingombro 5 %. *Osservando queste proporzioni si ottiene il massimo di superficie « redditizia » e si lascia al pubblico uno spazio abbastanza comodo ed all'ingombro il minimo indispensabile.*

Un aneddoto

« Ho sentito nella trasmissione televisiva parlamentare del sabato sera un aneddoto molto spiritoso, detto dal bravo attore Franco Coop, riguardante l'onorevole Bacchelli. Potreste pubblicarlo? » (Augusto Cerri - Bologna).

L'onorevole Bacchelli e l'avvocato Domenichini erano amici e si stimavano molto. Però Bacchelli era anticlericale, mentre Domenichini molto religioso. Una volta Domenichini disse a Bacchelli: « Bacchelli, pensate bene all'anima vostra. Che cosa risponderete al Padre Eterno quando vi domanderà che cosa ne avete fatto del vostro ingegno e delle vostre qualità? ». E Bacchelli: « Gli risponderei... Padre Eterno, voi parlate proprio come l'avvocato Domenichini! ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Un effetto ottico

« Desidererei sapere la ragione per cui, nella partita Inghilterra-Spagna, il campo si presentava a strisce più o meno scure. Penso che tale fenomeno possa essere attribuito al modo con cui era stata tagliata l'erba » (Umberto Renai - Pisa).

Pensiamo che quanto lei ha osservato sia proprio un effetto ottico dovuto al modo con cui l'erba è stata tagliata dalla falciatrice.

Alimentazione di un registratore

« Vorrei alimentare il mio registratore con un accumulatore. Desidererei perciò che mi si indicasse l'attrezzatura necessaria più economica e che nello stesso tempo non abbia dei difetti tecnici che possano danneggiare il registratore stesso » (Giuseppe Fiorillo - Piscopio).

Esistono sul mercato invertitori magnetici funzionanti come oscillatori autoeccitati e inoltre convertitori a transistori che hanno eccellenti caratteristiche di stabilità, di frequenza e di tensione. Riteniamo che nel caso suo possa essere conveniente impiegare un invertitore magnetico avente la potenza di circa 40 watt.

Registrazione disturbata

« Ho acquistato un apparecchio radio a MF con lo scopo di poter avere registrazioni di musica sinfonica su nastro magnetico, esenti da disturbi. Tuttavia si verificano spesso due inconvenienti: il primo consiste nel fatto che nel riascoltare la registrazione si sente la conversazione di due radioamatori e ciò non si avverte in fase di registrazione. Il secondo inconveniente è costituito da un gracidio che non si avverte nel caso di concerti trasmessi direttamente. Come rimediare a questi disturbi? » (Vinicio Santucci - Roma).

Il primo inconveniente può essere causato dal fatto che in prossimità della sua abitazione esiste un trasmettitore radiofonico dilettantistico. Se il collegamento fra il radioricevitore ed il registratore non è effettuato a mezzo di cavo schermato, può avvenire che l'energia a radiofrequenza irradiata dal trasmettitore venga da questo collegamento convogliata nell'amplificatore di registrazione, il quale può rivelare la modulazione se detto segnale è sufficientemente intenso. Sul secondo difetto di cui non dà una chiara spiegazione non possiamo dire nulla di preciso, perché occorrerebbe avere l'apparecchio sottomano. Non si esclude la possibilità di un errato uso dello stesso.

Radioricevitore stereofonico difettoso

« Tempo fa ho comperato un radioricevitore stereofonico che mi è sempre andato bene; ora da qualche tempo sento che gli altoparlanti di destra funzionano soltanto a piccoli intervalli ed il suono si sente forte su quelli di sinistra » (Catullo Cruetti - Trento).

E' arduo dare una risposta al suo quesito in quanto occorrerebbe ovviamente poter controllare i singoli componenti del ricevitore; infatti l'inconveniente può essere causato da un cattivo contatto presente o nella testina stereofonica di riproduzione o nei collegamenti da questa all'amplificatore o nell'amplificatore stesso o nei collegamenti fra questo e gli altoparlanti.

UN ROMANZO DI DOSTOIEVSKI IN MUSICA

"Il Giocatore" fu composto da Prokofiev nel 1915-16 per il Teatro Marienski di Pietroburgo. Abbandonata per gli eventi rivoluzionari, la partitura fu ritrovata dieci anni più tardi e presentata per la prima volta a Bruxelles nel 1929

Il teatro aveva sempre attratto Prokofiev fin da quando all'età di soli nove anni aveva osato comporre un'opera in tre atti e sei quadri dal titolo *Il Gigante*. Più tardi, studente di Conservatorio, il teatro continuò ad essere la sua maggiore aspirazione di compositore, talché appena terminati gli studi, suo primo impulso fu quello di gettarsi a scrivere l'opera lungamente meditata durante quegli anni, ispirata al noto romanzo *Il Giocatore* di Dostoievski. Ma ne fu distolto da Diaghilev, supremo regolatore dei destini dei giovani musicisti della sua epoca, il quale, convinto che l'opera fosse un genere da considerare ormai morto, indusse Prokofiev a cimentarsi senza indugio nel balletto. Nacquero così i balletti *Ala e Lolli* (che divenne poi la celebre *Suite Scita*) nel 1914, e *Chout* (sia pure soltanto allo stato d'abbozzo) nell'anno successivo, prima che Prokofiev si persuadesse a cedere alla propria inclinazione, e a porre mano ad un'opera che aveva cominciato a prender forma in lui malgrado tutti i consigli di Diaghilev.

Ala e Lolli e *Chout* non avevano coinvolto che problemi di stile, inteso in senso formale e decorativo; nel *Giocatore* le ragioni stilistiche si accompagnavano invece a motivi ben più profondi, psicologici e sociali. Lo comportava prima di tutto la materia dostoievskiana scandagliante i recessi dell'anima umana e penetrante nell'intimo di una società corrotta e in disfacimento. La vertigine del gioco che domina la vicenda ambientata nell'immaginaria cittadina tedesca di Rulettenburg, e che travolge l'istitutore Alessio, il protagonista, alita come un'implacabile fatalità sul mondo di cui sono espressione i personaggi del romanzo, tutti accomunandoli in un'unica maledizione, in un'unica condanna: il generale squattrinato, stupido e meschino sotto la sua patina di onorabilità; Paolina sua figlia, precocemente provata, morbosamente esaltata, che spinge l'innamorato Alessio a tentare di vincere alla roulette il denaro che dovrà servire a liberarla dai ricatti del Marchese di cui è già stata l'amante; Mademoiselle Blanche, l'equivoca e venale ex-attrice che circuisce il

domenica ore 21,30 terzo pr.

generale in vista dell'eredità di una vecchia nonna dispotica e pazza, questa a sua volta accecata dal demone del gioco. Alessio giocando prima per conto di Paolina poi della vecchia perderà ogni cosa, col risultato di diventare preda della passione del gioco. La nonna se ne ripartirà senza più un soldo; Mademoiselle Blanche ed Alessio dapprima fuggiranno insieme a Parigi abbandonando il generale e Paolina, poi l'una si lascerà nuovamente raggiungere dal vecchio e acconsentirà a sposarlo, l'altro tornerà al tavolo da gioco senza più curarsi della giovane.

Il gioco d'azzardo che arricchisce gli uni e rovina gli altri è come il simbolo sinistro del destino, delle contraddizioni crudeli e dissolvitrici della borghesia. Anche per Prokofiev *Il Giocatore* voleva essere una pittura esatta della vita; egli stesso ne scrisse il libretto, facendosi aiutare solo per il quarto atto dall'amico Demtchinski, ma esigendo che fossero rispettati il più possibile i dialoghi originali di Dostoievski. Questa sua fedeltà al testo dostoievskiano si richiamava direttamente ad un'opera poco nota di Mussorgski, *Il matrimonio*, in cui il musicista aveva rispettato alla lettera la commedia di Gogol. Ne risultarono una declamazione estremamente scorrevole, un'azione viva e dinamica, e in generale, a tutta l'opera, un carattere laconico ed incisivo. Ma anche una quantità di particolari pittoreschi in cui si dimostrano tutto lo spirito d'osservazione del compositore e la sua straordinaria capacità di caratterizzare in modo sintetico e lapidario: si badi alle sciocche battute del generale, alla civetteria ipocrita, quasi caricaturale di Mademoiselle Blanche, all'enfasi delle arie popolari russe cantate dalla vecchia, al dinamismo irresistibile della scena della bisca.

Nel tentativo di conseguire codesto « stile di conversazione » c'era la volontà di opporsi alle convenzioni ed al linguaggio operistici dominanti, avvertibile anche nella ricerca ostentata delle dissonanze più crude. Tale volontà coincide del resto con la predilezione mostrata da Prokofiev verso i

Piero Santi

(segue a pag. 31)

IL NUOVO PRESIDENTE E IL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELLA RAI

Ettore Bernabei è uno dei giovani che più si sono affermati nel giornalismo e nella politica di questo dopoguerra. Iniziò l'attività pubblicistica insieme con la professione di assistente alla facoltà di Magistero dell'ateneo fiorentino. Si dedicò poi completamente al giornalismo entrando come rappresentante della DC nella redazione del quotidiano *La Nazione del Popolo* pubblicato a Firenze nell'immediato dopoguerra a nome del CLN. Dal 1951, ha diretto il *Mattino dell'Italia Centrale*, diventato più tardi *Il Giornale del Mattino*, mettendo in luce brillanti qualità di pubblicista. Nel 1956, Ettore Bernabei passava a dirigere *Il Popolo* dietro delibera del Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana ed anche in questa sede portava quello spirito innovatore che aveva caratterizzato la sua attività nel giornalismo fiorentino. Nel quinquennio, *Il Popolo* ha arricchito la propria struttura e accresciuto la propria efficienza. Ettore Bernabei è nato a Firenze il 16 maggio 1921. Ha preso parte alla guerra come ufficiale del Corpo di Liberazione. E' vice-Presidente della Federazione stampa italiana.

Mercoledì 4 gennaio, alle ore 18, si è riunito nella sede sociale il Consiglio di amministrazione della RAI - Radiotelevisione Italiana.
Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni del Presidente, prof. Antonio Carrelli, che in previsione della scadenza del triennio del suo mandato, ha fatto presente la necessità di doversi maggiormente dedicare ai compiti di carattere accademico e scientifico che attualmente lo tengono molto impegnato e di non potere quindi prestare ulteriormente la sua opera alla RAI.
Il Consiglio di amministrazione, comprendendo le esigenze sopra prospettate, ha con rammarico accettato le dimissioni del Presidente prof. Carrelli e lo ha vivamente ringraziato per l'opera da lui prestata, quale vice-Presidente prima e Presidente poi, per oltre quindici anni alla Radiotelevisione Italiana assicurandogli che di tale opera rimarrà nell'Azienda e nel personale tutto un cordiale e gradito ricordo.
Successivamente, il Consiglio ha proceduto alla nomina del nuovo Presidente nella persona del dott. Novello Papafava.
Il Consiglio ha anche accolto le dimissioni del Direttore Generale prof. Rodolfo Arata, chiamato a coprire altro impegnativo incarico in campo nazionale, e lo ha ringraziato vivamente per l'attività da lui svolta nell'Ente nei cinque esercizi dal 1956 al 1960, formulando per il suo nuovo lavoro i migliori voti augurali.
Successivamente, il Consiglio ha chiamato alla carica di Direttore Generale dell'Ente il dott. Ettore Bernabei.
Giovedì 5 gennaio, su proposta del ministro per le Poste e Telecomunicazioni, il Consiglio dei ministri ha approvato le nomine fatte dal Consiglio di amministrazione della RAI del dott. Novello Papafava a Presidente e del dott. Ettore Bernabei a Direttore Generale della Società in sostituzione rispettivamente del prof. Antonio Carrelli e del prof. Rodolfo Arata.

Al Presidente e al Direttore Generale uscenti, il Radiocorriere-TV *invia un saluto grato e cordiale per l'attività svolta in anni così intensi dedicati allo sviluppo e al perfezionamento della RAI. Un fervido benvenuto il* Radiocorriere-TV *rivolge nello stesso tempo al dott. Papafava e ad Ettore Bernabei, che all'ulteriore progresso dell'Azienda stanno per dedicare le loro energie.*

Il dott. Novello Papafava dei Carraresi è uno studioso di questioni umanistiche e sociali. E' nato a Padova il 1° giugno 1899 da un'antica famiglia veneta. Combattente della prima guerra mondiale, ebbe varie decorazioni al valor militare, una medaglia e due Croci di guerra. E' anche decorato della Legion d'Onore. Laureato in filosofia nel 1922, appassionato cultore delle scienze storiche, economiche e politiche, ha dato alle stampe apprezzate pubblicazioni fra le quali *Appunti militari*, *Fissazioni liberali*, *L'idealismo assoluto*, *Da Caporetto a Vittorio Veneto*, *I cattolici e la libertà*, *La riforma agraria nel pensiero dei partiti politici italiani*. Tali pubblicazioni rivelano una notevole conoscenza dei problemi che appassionano il nostro tempo e una concezione moderna dei rapporti fra le discipline fondamentali del mondo d'oggi. Il dott. Papafava, già Commissario prefettizio nel comune di Rovolon e quindi Presidente dell'Istituto agrario « Duca degli Abruzzi », è consigliere della Confagricoltura e vice-Presidente della Federazione proprietà fondiaria aderente alla medesima. Ricopre inoltre numerose cariche in enti e società del Veneto.

Altra lirica alla radio

"Fedra" di Pizzetti

con la partecipazione di Regina Crespin, Mirto Picchi e Nicola Rossi Lemeni

Fra il 1909 e il '12 Ildebrando Pizzetti scrisse la *Fedra*, che fu poi rappresentata a Milano nel '15 (Teatro alla « Scala », 20 marzo).

Non mancano notizie su quest'opera che seguì i primi tentativi e le prime affermazioni felici, del musicista: ed è nota, così, la genesi della *Fedra* pizzettiana dapprima intravista nella luce chiarissima del mito classico ellenico. Il musicista lesse l'*Ippolito* euripideo e di qui trasse, in effetto, la prima ispirazione a comporre, a ridurre in libretto l'antica tragedia (dove il conflitto tra Artemide e Afrodite, tra la vergine cacciatrice e la molle dea dell'amore, sormonta sugli umani travagli). Un giorno, però, ha modo di leggere a Gabriele d'Annunzio, che va appunto scrivendo una *Fedra*, qualche pagina del libretto: risultato dell'incontro e della lettura è l'abbandono di Euripide, la decisione da parte di Pizzetti di musicare il poema dannunziano. Dominato e vinto dagli ardori di Fedra infrenabile, il musicista rinunzia al Greco perché, in essenza, il pensiero tragico euripideo mal si accorda con la sua concezione del dramma umano, inteso come travaglio della creatura finita in lotta contro l'infinito ch'è in essa, di là dalla *faute des dieux*. La Fedra « vertiginosa », sovvertitrice di « antiche leggi » per una sua « legge arcana » conquista dunque Pizzetti: e il personaggio dannunziano risponde alla sua idea dell'arte drammatica, del dramma ch'è soprattutto « vita in movimento, azione ». Dal canto suo, il Poeta, già conoscendo le qualità di Pizzetti (nel 1908 sono nate le musiche di scena per la *Nave*) concede ora a « Ildebrando da Parma » piena libertà di fare: e questi, guidato dalla sua sensibilità, taglia qua e là, riduce, sopprime parecchi passi. Ma si tiene, nondimeno, assai accosto al poema dannunziano. Il racconto, così, è quello. Fedra, la scatenata figlia di Minos e di Pasifae, sposa infelice di Teseo, si consuma di passione per Ippolito, il figliastro: e impreca contro la dea dell'amore che la perseguita. Ma quando, vinta da Afrodite, confessa al giovinetto il suo furore, questi la scaccia inorridito. La ribellione di Fedra per l'offesa patita spinge l'invasata alla calunnia: Teseo crede alle accuse ignobili di Fedra contro il casto Ippolito e lancia la sua maledizione (« Che innanzi sera egli discenda all'Ombre ») al figlio che ha osato offendere la regina, con il più grave oltraggio. Per il morto giovinetto — ucciso, dopo una tremenda lotta fra le onde del mare, dall'indomito cavallo Arione — si leva, al terz'atto, una commossa trenodia, mentre Teseo piange la sua speranza perduta. Giunta, poco dopo, Fedra stende il suo velo nero sul corpo d'Ippolito: poi, levando il capo, fieramente lancia ad Afrodite la sua imprecazione (« La dea dalla bassa fronte sotto il pesante oro scolpita, disdegno, e le sue molli mani ignave ») e cadendo sui ginocchi pronuncia, già prossima alla morte, le ultime parole, le prime e sole di pace (« Vi sorride o stelle, su l'entrare della Notte, Fedra indimenticabile »).

Ora, però, è necessario rilevare che, nonostante la fedeltà al testo dannunziano, Pizzetti riducendo il dramma originale alle particolari esigenze del teatro in musica, disegna forse senza avvedersene, a suo modo, la figura eterna di Fedra. In proposito torna alla mente il giudizio di Silvio d'Amico sul poema dannunziano (« Se non è un dramma è certo un'evocazione di grandiosità senza pari. Ma vi manca il conflitto, Fedra non essendo rattenuta nell'esplosione del suo morboso furore verso il figliastro da nessun ritegno, pudore, barriera: e quindi non essendo eroina tragica »), perché da queste parole s'intende che proprio qui Pizzetti è intervenuto a dare significati più nobili e alti a una storia di troppo furente lussuria: anche se lo strazio della Fedra raciniana, o l'accorato pianto della Fedra latina, non risuonino neppure come lontani e fuggevoli armonici. In effetto la riconquista di una Fedra grande, strappata al suo cieco e disumano furore, è merito che va ascritto non solamente al modo di Pizzetti d'intendere le cose del mondo, ma ai caratteri tipici della sua musica, che son sempre quelli, pur nel proseguimento del suo itinerario artistico. La trenodia d'Ippolito (i cori hanno, come sempre nell'opera di Pizzetti, una loro amplissima dignità), il canto ultimo di Fedra, spirituale nella sua distesa bellezza, il solenne coro delle « supplici », all'inizio del dramma, creano un essenzialissimo contrasto con le scene di violenza (il colloquio di Fedra e Ippolito, e altre) e dunque dànno a codeste rilievo, e respiro. C'è una castigatezza e c'è un modo solenne e grande di discorrere che sono qualità tipiche del linguaggio musicale pizzettiano: e riscattano e purificano la vita, e la sua mimèsi, d'ogni impuro elemento. La chiarezza espressiva della scrittura (che non è « ni d'un révolutionnaire, ni d'un attardé » come afferma il Wolff), il rigore del ritmo musicale che mai deforma quello verbale, l'intensità delle melodie che in nessun punto abbandonano il dramma per lirici voli e abbandoni, sostituiscono, insomma, nella Fedra di Pizzetti, gli sfrenatissimi splendori dannunziani con una sacra e tanto più drammatica solennità.

Laura Padellaro

giovedì ore 21 progr. naz.

Ildebrando Pizzetti

La Traviata

in collegamento col San Carlo di Napoli, protagonista Virginia Zeani

È noto come La Traviata, la sera della prima rappresentazione alla Fenice di Venezia, il 6 marzo 1853, non abbia incontrato nel gusto del pubblico. « La Traviata ha fatto un fiascone o peggio », scrisse lo stesso Autore, « ne hanno riso ». Sulle cause dell'insuccesso molto si è discusso, naturalmente a vuoto, per la semplice ragione che l'incontro, più o meno favorevole di un'opera, è un fatto pratico che può essere o non in relazione con l'intrinseco valore d'arte dell'opera ed implica elementi di carattere contingente, psicologici, esteriori. Sta di fatto che all'insuccesso delle prime rappresentazioni seguì una fortuna straordinaria dell'opera la quale, a più di un secolo di distanza, non accenna minimamente a declinare. Una rappresentazione della Traviata costituisce sempre un avvenimento di grande interesse artistico e certamente ad esso conferisce importanza e ne è particolare elemento di attrazione il valore della protagonista.

E' proprio il caso della prossima esecuzione dell'opera offerta dalla RAI in trasmissione diretta dal San Carlo di Napoli affidata ad una interprete della forza e del fascino di Virginia Zeani. La Zeani si è venuta sempre più affermando, negli ultimi tempi, quale artista di finissima sensibilità e di gagliarda tempra, fino a diventare una delle più attraenti interpreti della scena lirica. Stupenda Thaïs, versatile e multiforme nel triplice personaggio dei Racconti di Hoffmann, anche al San Carlo ha dato recentemente una interpretazione dei Puritani piena d'intensità emotiva e musicalmente pura.

Nella Traviata ella interpreta il personaggio di Violetta nella sua viva realtà umana e musicale; un personaggio che, quanto altri mai, impersona l'ideale armonia di azione e di canto. Appunto attraverso il canto la realtà eternamente sofferta e rinnovata dell'umano dolore, si mostra viva e tangibile. Quel tratto autobiografico del suo lirico patimento, « Non sapete quale affetto » potrebbe valere di epigrafe all'opera.

Verdi fruga nel mistero della vita nascosta del suo personaggio, si raccoglie nel chiuso dell'anima e riscatta miserie e dolori nella poesia liberatrice di un canto sconfinato. Dal suo primo comparire in scena la mondana appare subito trasfigurata. Non mai s'avverte in lei la corrotta creatura di una volta; la musica l'ha subito purificata. Anche la parola « traviata » ha perduto quella certa goffaggine del suo significato originario per farsene uno aderente alla musica, che sembra avere avuto origine con l'opera verdiana.

I canti della Traviata si compongono nei volti di creature viventi, mai visti perché nati con quella musica, ma universalmente noti. Essi hanno quella immediatezza che unisce inscindibilmente il sentimento sofferto con l'azione che lo rivela. Margherita Gautier, risorta in musica, continua a vivere la sua vita d'amore. Dal gorgheggio luminoso del ghiribizzo mondano il suo canto scende fino alle profondità del cuore e la novità del tormentato metallo della sua voce ha il sapore della commozione eterna.

L'esecuzione della Traviata sarà diretta dal maestro Fernando Previtali che anche al San Carlo ha diretto l'Ernani, in rappresentazione inaugurale della Stagione, e che nella interpretazione delle opere verdiane è particolarmente versato.

Guido Pannain

sabato ore 21 secondo progr.

Concerti della settimana alla radio

Cherubini sinfonista

Nel concerto di mercoledì Ugo Rapalo dirige la Sinfonia in re maggiore, l'unica composta dal grande operista — Tra i solisti: Geza Anda nel 2° Concerto di Bartòk; Giuseppe Prencipe in due opere violinistiche; e Franco Mannino nel 1° Concerto di Liszt

mercoledì ore 17 - terzo programma

Due *Concerti* violinistici, uno moderno di Giulio Viozzi e l'altro di Georg Philipp Telemann, vengono interpretati dall'apprezzato solista Giuseppe Prencipe, nella trasmissione diretta da Ugo Rapalo con l'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli. L'interesse della manifestazione è inoltre accresciuto dalla esecuzione dell'unica *Sinfonia* lasciataci dal grande operista Luigi Cherubini.

Celebre ai suoi tempi e oggi quasi dimenticato, Georg Philipp Telemann fu, per dirla col Rolland, il « rivale fortunato di Bach ». Se il nostro oblìo non è del tutto giustificato, pure la maggior fortuna goduta allora dalla musica di Telemann rispetto a quella di Bach — che in quel tempo veniva considerata attardata ad una rigorosità e complessità fuori moda — si spiega con ragioni storiche e psicologiche. La luterana, gotica severità e la profondità del gusto musicale tedesco si andavano difatti evolvendo, dietro le suggestioni della nuova musicalità italiana e francese, verso forme più snelle, duttili, semplici, che alla complessità del contrappunto sostituivano una diversa e più svelta sintassi, basata essenzialmente, pur nella ricchezza e rapidità delle armonie, sulla forza sintetica del principio melodico. E il Telemann, più di Bach, non solo aderì, ma contribuì allo sviluppo di un tale gusto che doveva poi sfociare nel nuovo stile di Haydn e di Mozart.

La *Sinfonia* in *re maggiore* fu scritta da Cherubini nel 1815, per la *Royal Philarmonic Society* di Londra, fondata da Muzio Clementi. E fu proprio il Clementi a consigliare Cherubini ad uscire dal suo mondo operistico per affrontare il genere sinfonico. Cosa che il fiorentino fece non senza difficoltà e con una certa ingenuità che, anziché fargli creare una forma personale, lo condusse a seguire gli schemi costruttivi di Haydn e di Mozart senza, naturalmente, uguagliarne la perfezione. Ma non è nell'architettura che bisogna cercare il valore di quest'opera: esso si rivela nella spontaneità e nella ricchezza delle forme melodiche, nella mirabile scioltezza del tessuto polifonico, nella squisita finezza dei particolari, nella forza drammatica di alcuni episodi e, soprattutto, in certi atteggiamenti espressivi che preannunciano la sensibilità romantica.

venerdì ore 21 - progr. nazionale

L'ottimo pianista ungherese Geza Anda, accompagnato dall'orchestra diretta dal negro-americano Dean Dixon, si esibisce col secondo *Concerto* del massimo rappresentante della musica moderna del suo Paese, Béla Bartòk. Composto nel 1931, questo lavoro appartiene al periodo della maturità del Maestro, rivelando un linguaggio personalissimo, nel quale i dati musicali popolari precedentemente assunti dal compositore allo stato grezzo sono completamente assimilati e ricreati originalmente, e divenuti ormai sangue, carne e nervi di una potente individualità.

Il pianista Geza Anda, solista nel concerto di venerdì

Fra i *Concerti* di Bartòk, il secondo è quello che più si presta a far valere la bravura del solista, specialmente nel gioco *percussivo*. Fin dall'attacco esso introduce l'ascoltatore nel pieno di quel clima trepidante, tumultuoso e febbrile che richiama il famoso *Allegro barbaro* per pianoforte solo, creato dal musicista venti anni prima, e che deve la sua forza vertiginosa e la sua ebrezza dionisiaca allo sfruttamento veramente sbalorditivo del ritmo.

Il primo tempo tratta liberamente la forma classica della *sonata* come in un *divertimento* ricco di trovate contrappuntistiche e reso incisivo e come scarno dalla mancanza degli archi in orchestra. Gli strumenti ad arco intervengono invece nella distesa cantabilità del secondo tempo, intramezzato da drammatici passi del pianoforte. Il *Presto* che segue si svolge in quella allucinata atmosfera che è tipica di Bartòk. Nel Finale vengono ripresi, variati, alcuni elementi del primo movimento, per costituire un rondò pieno di vita ritmica e ricco di geniali invenzioni.

Il programma si completa con *Paganiniana*, delizioso *divertimento* per orchestra composto da Alfredo Casella nel 1942, e con la quarta *Sinfonia* op. 120 di Schumann, la quale, nella sua libera forma, preannuncia la costruzione cosiddetta « ciclica » di Franck, basata sui ritorni tematici nel corso dei vari movimenti: con la differenza, però, che mentre nelle opere del musicista belga tali ritorni sono determinati da ragioni essenzialmente compositive, in Schumann la ricomparsa del tema è dettata da motivi poetici, per rendere, con la sua insistenza, uno stato d'animo ossessivo.

sabato ore 21,30 - terzo programma

Il concerto diretto da Charles Mackerras presenta lavori del grande repertorio antico e moderno, con i *Fuochi d'artificio* scritti da Haendel per accompagnare la festa pirotecnica svoltasi al *Green Park* il 27 aprile 1749 per celebrare la pace di Aix-la-Chapelle, la *Sinfonia in tre tempi* composta da Strawinsky nel 1945 e mirante a riattivizzare la forma classica mediante una tematica moderna e personale, il primo *Concerto* per pianoforte e orchestra di Liszt affidato al solista Franco Mannino e, dello stesso musicista ungherese, il poema sinfonico *Mazeppa* ispirato da una poesia di Victor Hugo, evocante le lotte, le sconfitte e il trionfo finale dell'eroe. In questo *poema* — il cui tema principale Liszt aveva già elaborato nell'omonimo *studio trascendentale* per pianoforte — il musicista ha adombrato la sua vita avventurosa di virtuoso della tastiera, con i suoi dubbi, i suoi scacchi, i suoi entusiasmi, il suo abbagliante successo finale.

a. c.

Il violinista Giuseppe Prencipe interpreta mercoledì due Concerti: uno di Viozzi e l'altro di Georg Philipp Telemann, rivale fortunato di Bach

RADAR

Torino 1911

Mi viene in mente, agli inizî di questo '61 e delle celebrazioni ed esposizioni di cui godremo, l'anno in cui Torino fu (o parve a me e a molti amici miei che fosse) particolarmente bella e famosa, anzi unica in Italia. Torino 1911: un mio ricordo d'infanzia. Uscivano in quei mesi i Colloqui di Gozzano, moriva Edoardo Calandra e si uccideva Emilio Salgari; io non sapevo nulla di queste cose, non avevo ancora letto, naturalmente, nessuno dei tre scrittori, nemmeno l'ultimo, e non ero al corrente di nessun'altra novità del mondo; sapevo soltanto che avevo finalmente un bell'abito alla marinara (orgoglio borghese che le generazioni posteriori alla prima guerra mondiale non hanno più conosciuto), un berretto con nastri marinareschi (« Regia Nave Lepanto », o « Veniero » che fosse) e che sarei stato accompagnato svariate volte alla grande Esposizione mondiale, l'ultima, credo, degna di restare nella memoria degl'italiani. Vent'anni dopo, se ben mi ricordo, uno scrittore da qualche mese purtroppo scomparso, Mario Gromo, rievocava in un giornale torinese quel 1911 con grandissimo garbo, con l'ironia e il pathos convenienti al tema: pagine che piacerebbero ancor oggi, raccolte. Egli mi fece anche tornare a mente che quell'anno era comparso in Italia e bivaccava a Torino nella vecchia piazza d'armi Buffalo Bill e io ho creduto sempre di averlo visto di persona, perché mi sembra che la lunghissima zazzera sotto l'enorme cappello mi avesse impressionato proprio allora. (Quanto ai pellirosse, qualcuno sospettò già in quei giorni che fossero, con un termine moderno, « fasulli »).

Esistono numerosi fascicoli di una sontuosa rivista che dava notizie illustrate dei lavori in corso dell'Esposizione e di quel che seguì; ma chi, non volendo farsene uno per conto suo, amasse conoscere il sentimento altrui, di quei contemporanei, cerchi fra le prose di Gozzano alcune dedicate ai giorni e mesi dell'11 e alle vigilie torinesi del grande evento primaverile e ne proverà una delicata, persino commovente suggestione.

A me bastano poche cose, si capisce, per risuscitarmi nell'animo certe impallidite e frammentarie visioni di quella città in fermento. Ricordo il tapis roulant sul quale mi sentivo rapito magicamente in una misteriosa traversata del Po; ricordo il modello di nave in argento che era nel padiglione della Germania, i chioschi africani e orientali e la quantità incredibile di fogli e cartoncini di propaganda che accattavo e raccattavo dinnanzi a tutti gli improvvisati palazzi e di cui sarei lieto oggi di possedere la più piccola e squallida reliquia. Ma certo (tutto si confonde con l'amore e le trasparenze dell'età lontana) Torino era più bella ancora di tutte quelle belle cose messe insieme: era una città che sembrava diffondere un'impressione di pace, di eleganza, di benessere, al colmo di un nuovo arco ascendente. Una sintesi ineguagliabile di intimità spirituelle, di ordine, di venerate tradizioni. (Solo mi dispiacque allora che tutti i reggimenti, compreso quello di mio padre, mandassero bandiere e rappresentanze a Roma all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II, parendomi che ciò diminuisse la gloria assoluta della mia città).

...E uno di quei giorni, dalla veranda della casa ove abitavo, vidi avanzare nel cielo un certo numero di strepitanti biplani. Partivano, mi si disse, per la Libia. Era la vigilia della guerra italo-turca, era la vigilia di altre guerre, ed era, ahimè, quella bella sintesi che, reale o illusoria che fosse, a Torino e in tutto il mondo, cominciava a cadere in frantumi.

Franco Antonicelli

I Giacobini

dramma in quattro episodi di Federico Zardi

Federico Zardi

Il dramma in quattro episodi e trentasette quadri « I Giacobini » di Federico Zardi, primo Premio Marzotto 1955, fu rappresentato la prima volta nel 1957 dalla compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano, regista Giorgio Strehler. Lo scorso anno si ebbe sul Programma Nazionale la prima trasmissione radiofonica, nella riduzione in quattro puntate curata dall'autore, regista Guglielmo Morandi. Di quell'allestimento vengono trasmessi dallo stesso programma, martedì 17 gennaio alle ore 21 e sabato 21 alle ore 21,20, i primi due episodi. Siamo lieti di pubblicare questo articolo con il quale Federico Zardi spiega la genesi della sua opera e ne delinea i motivi ispiratori.

Su la Rivoluzione francese si sono scritti migliaia di libri di storia, innumerevoli biografie e autobiografie, poche opere di narrativa e di teatro; ma le pagine attendibili non sono tante, le più rigorose appartengono al nostro secolo e tutte indistintamente alla storiografia: l'invenzione ha giuocato sempre scherzi atroci ai narratori e ai drammaturghi che cercarono l'ispirazione in mezzo alla folla dei protagonisti della più decisiva svolta dell'umanità dopo il Cristianesimo. I sanculotti urlanti, la sagoma della ghigliottina, il canto del *Ça Ira*, il processo di Maria Antonietta, l'esuberanza di Danton, la crudeltà di Robespierre, l'idealismo dei Girondini hanno portato, come sempre accade quando si cammina sul terreno dell'estetica con false carte topografiche, al pompierismo.

Non che l'Ottocento non abbia fornito pregevoli opere storiche su la Rivoluzione. Alcune — del Blanc, del Lamartine, del Tocqueville, dello Jaurés, del Thiers, del Quinet, dell'Hamel, e soprattutto del Michelet — meritano di essere definite monumentali. Ma la verità — a volte intuita dai più illuminati di questi autori — non poteva essere interamente portata alla luce dalla montagna di falsità sotto la quale tanti e massicci interessi l'avevano sepolta, in un secolo dominato in tutte le sue espressioni, anche le più alte quali il genio militare, la musica e la scienza, dallo spirito termidoriano.

Deve nascere, alla luce delle grandi esplosioni della passione ideale dei popoli a cominciare dalla seconda metà dell'Ottocento, la moderna storiografia; deve apparire, inserita nel precorritore o conseguente pensiero politico e filosofico, l'opera di Mathiez e di Lefebvre perché sia possibile rileggere con beneficio d'inventario i libri monumentali, e i fatti e le figure possano essere interpretati con il necessario distacco.

E' questa, mi sembra, la più plausibile spiegazione del successo che il pubblico più esigente e la critica più rigorosa hanno decretato a *I Giacobini*. Ho letto e riletto anch'io, eccome, le celebri storie generali e particolari, e i famosi memoriali, saggi, ritratti, studi. Ma con la spinta a ribellarmi agli schemi infertami nello stesso tempo dal rigore scientifico della più recente indagine storica e più ancora dall'osservazione delle tendenze manifestate dalle maggiori e genuine porzioni di umanità dalla fine dell'Ottocento in poi. Non mi sembra dubbio che con tutti i propri errori e le proprie contraddizioni e le proprie illusioni, la coscienza collettiva, da allora, sia impegnata a ricostruire gli ideali di libertà e di dignità umane stritolati nel funesto luglio nel 1795.

So benissimo, nondimeno, che *I Giacobini* non è, *storicamente* e *psicologicamente*, un'opera « scontata », accettabile per molti. Da varie parti, in occasione della prima recita, fu scritto a chiare lettere che Robespierre rimane un mostro assetato di sangue e la signora Roland un'eroina epica. Come dar torto a costoro dal momento che, non più tardi di qualche anno fa, il signor Pierre Gaxotte, autore di una ennesima Storia della Rivoluzione definita in un veemente articolo del nostro Salvatorelli (ciò che fa immensamente onore al nostro Paese) « amalgama di ingenuità, d'ignoranza, di fanatismo e di malafede », è stato chiamato a far parte dell'Accademia di Francia mentre ancora viveva il sommo Lefebvre, e tuttora, come tale, è il rappresentante numero uno della storia francese? « L'esistenza in Francia di sfere intellettuali dirigenti controrivoluzionarie — così si concludeva l'articolo di Salvatorelli — non è dunque un fenomeno superficiale, sporadico, ma elemento costitutivo dello spirito politico-sociale, della vita ideologica di quella grande Nazione. Gli emigrati di Coblenza sono tuttora vivi. E' questa una delle chiavi del travaglio francese odierno. E il travaglio francese è malattia europea ».

Sia come sia, si creda cioè alla *mia* verità, che è in linea con il pensiero più progredito del nostro tempo, o — putacaso — a quella di Sardou (autore di un *Robespierre* padre naturale di un aristocratico condannato a morte durante il Terrore), che nel Teatro che si ispira alla Rivoluzione campeggia lungo la strada che da Thiers conduce a Gaxotte, nessuno potrà negare che gran parte de *I Giacobini* sia scritta con parole prese dai documenti. I discorsi di Robespierre, di St. Just, di Tallien sono *testuali* anche se accorciati; innumerevoli battute di molti personaggi sono *letterali*; la figura di Manon Roland è costruita con le *Memorie* di Manon Roland; anche nelle scene che non hanno alcun rapporto con i loro scritti e i loro discorsi Robespierre e St. Just parlano spesso con frasi che io ho preso di là; e Couthon, Desmoulins, Barère, Lucilla, Eleonora, Billaud-Varennes, Fouché, Brissot, Buzot, Barbaroux, Roland, Cloots, Lafayette, Talleyrand sono come li descrivono i loro stessi memoriali o i loro biografi.

Non importa se gli intenti sono diversi, se diametralmente opposte sono le conclusioni. Agli intenti ed alle conclusioni precostituite si attengono pedissequamente i narratori e i drammaturghi che fino ad oggi hanno sperato di raggiungere le vette della poesia senza accorgersi che le fonti della loro ispirazione erano oleografiche. Cercate un po' un personaggio dell'epoca rivoluzionaria nei migliori di questi sventurati artisti, da Anatole France a Romain Rolland (sola eccezione, forse, Buechner), e trovatelo se vi riesce. Il conformismo genera la superficialità. C'è il conformismo della cecità o della pigrizia, e quello della malafede, che è corruzione, ma il risultato non cambia. E se — come si è detto anche da parte di chi respingeva in ossequio al proprio sentire, vero o simulato, la mia impostazione e le mie tesi — *I Giacobini* è un'opera teatralmente, e quindi artisticamente e culturalmente valida, mi sia concesso di sostenere che ciò è dovuto al fatto che essa riposa non dico certo su la verità assoluta, ma su quella verità che è anelito del mondo moderno, generato dalla Rivoluzione giacobina.

Federico Zardi

Le due grandi ballate classiche di Goethe

Nel giugno del 1788, al rientro dal viaggio in Italia, il Goethe, ormai sulla quarantina, dimessi gli spiriti tumultuosi del periodo wertheriano, si dispone a una sorta di attività creativa più meditata e riflessa, non raggelata per questo, bensì calda di emozioni specificamente intellettuali. Le passioni struggenti che egli s'era studiato di padroneggiare, pur senza alterarne i caratteri di dolorosa concitazione, nella fase *Stürmer und Dränger*, abbandonano il campo ad uno gnomicismo elegiaco di gusto classico, lussureggiante di quelle tinte festose e solari che il sud gli aveva lasciato negli occhi. Il rapporto con la natura perde il tono drammatico delle liriche giovanili, e si ricompone in una serena attitudine contemplativa, che è anche osservazione scrupolosa dei fenomeni. A questo punto cade l'esperienza traumatizzante della Rivoluzione francese: dell'evento sfuggono al Goethe le componenti storiche ed ideologiche, lo sente estraneo e casuale, ma nel contempo ne avverte la schiacciante inevitabilità. Così, fra il '90 e il '94, mentre lo vediamo privo di qualsiasi entusiasmo creativo, osserviamo il suo costante sforzo di assimilazione del reale tradursi in vigoroso impegno scientifico. La natura, indagata col massimo della oggettività, anziché suggerire indistinti fantasmi poetici, si dispone adesso in sistema, si rende nuovamente accessibile alla lucida ansia di conoscenza dell'uomo. E anche la poesia, quando l'amicizia con lo Schiller, nata nel '94, ravviverà l'impulso creativo del Goethe, non sarà più atto incontrollato e prorompente, e nemmeno esito raffinato di una serena contemplazione, bensì ubbidirà a una consapevole volontà d'ordine estetico; non gli apparirà più, son parole del Gundolf, come « l'unica forma di espressione, ma come una forma fra le tante altre, un mezzo per illustrare la sua scienza del mondo, cioè un mezzo di cultura ».

In questo clima intellettuale nascono nel 1797 *Die Braut von Korinth* (La sposa di Corinto) e *Der Gott und die Bajadere* (Il dio e la bajadera) che lo Schiller pubblicò nel « Musenalmanach » dell'anno successivo.

La tradizione accademica tedesca, avida com'è di epiteti antonomastici, definirà perentoriamente queste due composizioni « le grandi ballate classiche ».

Lya Curci partecipa al programma dedicato alle ballate di Goethe

Luigi Vannucchi (nella foto con la moglie e il figlio) è un altro degli interpreti de *La sposa di Corinto* e *Il dio e la bajadera*, le ballate classiche di Goethe in onda venerdì dai microfoni del « Terzo »

Delitto all'una

radiodramma di André Paul Duchâteau

Mortimer Lance, direttore del giornale *Tribune*, viene svegliato nel bel mezzo della notte dal suono prolungato del campanello della porta d'ingresso e, una volta aperto, si trova dinanzi il tenente Morris, della polizia locale. Una visita simile — e ad un'ora tanto inconsueta, per di più — non è spesso troppo gradita ma, nel caso di Lance, la cosa ha un ben diverso aspetto perché Morris viene a portargli una notizia che rappresenta una ghiotta primizia per un giornalista come il direttore del *Tribune*. La notizia è questa: tre quarti d'ora prima, un automobilista di passaggio aveva scoperto, in un terreno incolto presso la ferrovia, il corpo di Diana Vincent — la nota cantante del « Miami » — misteriosamente strangolata e con gli abiti a brandelli. Questo è sufficiente per decidere Lance ad accompagnare Morris sul luogo del delitto ospitandolo, anzi, nella sua macchina, ché quella della polizia aveva proseguito per suo conto. In tal modo Lance può giungere presso il cadavere di Diana Vincent in anticipo sui suoi colleghi e così gli è dato raccogliere dal dottor Brooks la sua opinione circa l'ora del delitto: essa poteva esser collocata fra la mezzanotte e mezzo e l'una. Però, nonostante i dati raccolti, l'inchiesta della polizia rimane

lunedì ore 21,45 secondo pr.

insabbiata. Ogni giorno Lance va dal tenente Morris in cerca di novità ma questi deve sempre riconoscere a malincuore di essere giunto ad un punto morto. Comunque, nell'ipotesi che il delitto sia dovuto a qualcuno che ha voluto farlo credere opera di un depravato, il tenente pensa che l'assassino sia da ricercarsi nella cerchia di amici della vittima: un compito quanto mai arduo e lungo se si considera lo

Lucio Rama impersona *Mortimer Lance* nel giallo *Delitto all'una*

stragrande numero di amicizie di Diana Vincent. Così, Mortimer Lance se ne torna a casa quando, per le scale, viene avvicinato da un uomo che sollecita un immediato colloquio per fornirgli una informazione sensazionale. Lance, da buon giornalista, accetta la strana proposta e, una volta fra le quattro mura del suo appartamento, si sente chiedere cinquemila dollari quale controvalore della famosa informazione. Cinquemila dollari non sono pochi, anche per il direttore del *Tribune*, ma la notizia, indubbiamente straordinaria, li merita di sicuro: l'uomo conosce l'assassino di Diana ed è in grado di fornirne il nome oltre alle prove relative. Lance accetta. L'uomo dice di chiamarsi Jimmy Olsen e confessa di essere lui stesso l'uccisore della cantante. La notizia scoppia come una bomba, tanto più che il *Tribune* si assume l'impegno di battere la polizia nell'identificazione dell'assassino: la tiratura del giornale aumenta, così, in ragione direttamente proporzionale della fama di Lance e della rabbia della polizia. In tal modo il *Tribune* sfrutta per alcuni giorni la morbosa curiosità della cittadinanza e, quando tutto sembra delineato, la situazione si capovolge. Quale sia la nuova situazione e, con essa, la soluzione dell'enigma non staremo a dire, come d'uso. Ma è certo che André Paul Duchâteau, un giovane autore belga che ha già al suo attivo molte ottime novelle poliziesche e numerosi « gialli » radiofonici trasmessi da Radio Luxembourg, ha condotto egregiamente il giuoco riuscendo a tenere ben desto l'interesse dell'ascoltatore sino in fondo.

r. c.

Ora, senza voler entrare nel merito della annosissima questione: se il « genere » letterario sia o non sia categoria esteticamente valida, resta innegabile che le caratteristiche di « genere » costituiscono un elemento decisivo per afferrare il contenuto intellettuale di queste due ballate, per delinearne la genesi.

Ballata è dunque, per il Goethe, un componimento poetico di carattere narrativo in cui appaiono elementi extra-umani, cioè forze della natura colte nella loro dimensione magica. Tale d'altronde era l'accezione corrente del termine presso i preromantici tedeschi, che nella ballata esaltavano l'espressione tipica della poesia popolare. Boschi notturni che rabbrividiscono al sibilo misterioso del vento, fiumi tortuosi e neri in cui s'annidano malvage fate, elfi, coboldi, streghe: questo il repertorio che la mitologia nordica forniva, e da cui il Goethe stesso aveva largamente attinto prima del viaggio in Italia. Ne erano scaturiti componimenti di semplice struttura metrica, profondamen-

venerdì ore 21,30 terzo pr.

te suggestivi (chi non ricorda *Il pescatore* o *Il re degli elfi?*), nei quali l'abbandono lirico si fonde, in una sorta di animismo poetico, con l'elementare angoscia dell'uomo sommerso da una natura arcana e ostile. Ma nel '97, il Goethe ritorna a quel « genere » con animo diverso; e le due grandi ballate esprimono, in modo impeccabile, l'anelito di ricondurre il mondo magico a dimensioni umane. Perciò il poeta, abbandonato il repertorio giovanile, ricorre adesso a miti solari. Nota il Gundolf: « La mitologia nordica, che aveva trovato nel *Fischer* e nell'*Erlkönig* una tardiva fioritura poeticamente personale, si serve delle figure umane come di formule magiche per animare gli elementi e i destini, ma non si spinge mai fino a formare gli uomini; la mitologia meridionale, di cui il Goethe si servì nelle due grandi ballate postitaliane, non ha posa finché l'elementare massa inorganica non s'è tradotta integralmente in figura e in gesto ».

Il tema della *Sposa di Corinto* è ricavato da una leggenda che risale al greco Flegone di Thralles (II sec.), ma che con tutta probabilità il Goethe desunse da rielaborazioni moderne: una giovinetta, promessa sposa a un giovane ateniese, è chiusa in convento dai genitori convertiti al Cristianesimo, e animati dallo zelo smanioso dei neofiti; in convento costei languisce e muore, anzi si riduce a quello stato intermedio tra vita e morte, che si configura secondo la formula popolare balcanica del vampirismo; da vampiro essa visita lo sposo, ignaro, e ne sugge la vita; da vampiro, maledice l'ascetica rinuncia che le fu imposta.

Da un apologo contenuto in un libro di viaggi in India è tratta invece la materia del *Dio e la bajadera*: quivi è svolto il tema, non estraneo alla tradizione evangelica, della peccatrice che si redime mediante l'amore.

L'impianto metrico di questo nuovo genere di ballate è di singolare complessità; il verso, prodigiosamente duttile e trasparente, registra, con perfetta maestria tecnica, gli elementi del racconto tutti risolti in valori plastici, tutti visualizzati. Ciò rende disperante la fatica di chi si disponga a tradurle in altra lingua; e gli esiti di tale fatica, troppo lontani in ogni caso dal risultato compiuto, andranno quindi giudicati come un consapevole sforzo di approssimazione, un modesto (e precario) contributo.

Vittorio Sermonti

Così va il mondo

commedia di William Congreve

Rappresentata per la prima volta a Londra, al Lincoln's Inn Fields, nel 1700, Così va il mondo di William Congreve non ricevette una calorosa accoglienza, da molti fu rimproverata all'autore l'eccessiva macchinosità dell'intreccio. Comunque la freddezza del pubblico nei riguardi della commedia significò per Congreve un altro elemento a carico della crisi che già in lui maturava da qualche tempo, sì da costringerlo di lì a poco ad abbandonare definitivamente l'attività teatrale. Il tempo però ha reso giustizia a Congreve e alla sua opera: oggi Così va il mondo è considerato — secondo la definizione di Gabriele Baldini — « il capolavoro di tutto il teatro comico della Restaurazione ». Le recenti rappresentazioni inglesi (che hanno avuto in prima fila, come animatore e interprete, John Gielgud) sono servite a convalidare questo giudizio, dimostrando come l'opera a distanza di secoli non abbia perduto nulla della sua prorompente vitalità scenica. La trama, si è detto, è alquanto complicata. Mirabell, innamorato della seducente Millamant, per non rendere palese la sua passione finge d'essere preso della zia di costei, Lady Wishfort, facendole una corte assidua. Ma un'innamorata respinta da Mirabell, la signora Marwood, per vendicarsi dello scacco subito rivela a Lady Wishfort che Mirabell si serve di lei come di uno schermo per celare il vero oggetto dei suoi desideri, cioè la giovane Millamant.

Lady Wishfort minaccia di dimezzare il patrimonio della nipote, da lei custodito, se questa acconsentirà a sposare Mirabell. Deciso a superare ogni ostacolo, il giovane convince il suo cameriere Waitwell (che è sposato con Foible, cameriera di Lady Wishfort) a spacciarsi per il ricco Sir Rowland e a far la corte a Lady Wishfort. Il piano così preparato sembra che stia per rivelarsi quello giusto e Lady Wishfort è già disposta a sposare il falso Sir Rowland quando la perfida signora Marwood, con la collaborazione del suo amante Fainall (che ha sposato una figlia di Lady Wishfort), manda a monte tutto mettendo in piazza l'intrigo ordito da Mirabell. Senonché questa volta capita un imprevisto: l'eccessiva cupidigia di Fainall fa sì che Lady Wishfort comprenda finalmente la sincerità delle intenzioni di Mirabell. E così il sospirato consenso viene concesso. Questa girandola di complicazioni, di scambi di persona, di intrighi, di colpi di scena è però l'aspetto meno importante del lavoro: la complicata trama ha la funzione di pura e semplice occasione di dialogo. Perché è proprio nel dialogo, nell'immacolata lucentezza dei suoi smalti, nel suo tono che svaria con uguale gusto dall'ironia alla commozione, che l'arte di Congreve mostra tutta la sua raffinatissima misura.

a. cam.

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

Tino Carraro (*Mirabell*), protagonista di *Così va il mondo*

«La commedia di Rugantino» e «Un cortile»

Alcuni interpreti delle due commedie in romanesco: *da sinistra* Checco Durante (*Checco l'oste in La commedia di Rugantino*), Tonino Pierfederici con Fulvia Mammi e Aroldo Tieri (rispettivamente *Gaspare*, *Rosa* e *Raffaele* nell'atto unico di Martini)

Sono le due opere, rispettivamente di Augusto Jandolo e Fausto Maria Martini, scelte a rappresentare il teatro in romanesco — "Un cortile", in lingua nella stesura originaria, venne ridotto in dialetto e presentato in una memorabile interpretazione da Ettore Petrolini

Signori bergamaschi, signori veneziani, signori napoletani: ripigliatevi i vostri Zanni, i vostri Brighella e Pulcinella: ma lasciateci il bullo. Il bullo è una maschera romana. Discende per li rami da Pirgopolinice, il soldato smargiasso di Tito Maccio Plauto. S'è fatto un pisolino di quindici secoli e, risvegliandosi, si trova nella commedia del Seicento, più vispo di prima, con la durlindana in pugno e appresso la coda della fionda.

Un secolo dopo è nella farsa per burattini, dove si busca un fracco di legnate perché il satirico (Gaetano Santangelo detto « Ghetanaccio ») vuole che il fino allora « impunito » abbia la sua brava lezioncina. Torna ai momenti di gloria nell'operetta del gobbo Tacconi, attore ed autore, per impegolarsi poi nel drammaccio granguignolesco (*Er Più de Ponte* di Gastone Monaldi) e il tuono della minaccia sorregge infallantemente col lampo del coltello. Alla fine, per grazia di Dio, i truculenti tre atti e un prologo si estenuano nel monologo umoristico (*Giggi er bullo* di Ettore Petrolini) e il bullo è avviato all'esecuzione capitale.

Quando abbiamo cominciato a fare del teatro (« teatro senza capolavori », osservano giustamente E. F. Palmieri e F. Zardi; ma con qualche tipo di buona stoffa, ingualcibile e inattaccabile dalle tarme), c'è bastato guardare al vicolo di Trastevere o dei Monti e abbiamo colto dal vero il bullo. La prima volta si chiama Jacaccio. Appare nel *Maggio romanesco* di Giovan Camillo Peresio e menando pugni riesce, sia pure con l'ausilio di qualche maleficio occulto, ad avere la meglio sui contendenti Titta e Minocco e Coccetta e compagnia bella.

Un'altra volta si chiama Meo Patacca. E' l'eroe del poema omonimo di Giuseppe Berneri, romano e « accademico infecondo », ma fecondissimo autore di commedie insulse e regolarmente fischiate. Finché, conscio della vitalità scenica del suo « ghinaldo » (non si chiama ancora « bullo ». « Ghinaldo » è qualche cosa di mezzo tra « guinardo », volpe, e « guinal », furbastro), gli viene l'idea di cavare Meo Patacca dal pelago tempestoso delle ottave per condurlo a salvamento sulla zattera della commedia in dialetto, l'*Intermedio nuovo*; e il pubblico applaude salvato e salvatore.

Il bullo, assistito secondo il Belli dai « risoluti modi di un genio manesco », braveggia con un ardore, un piglio e un cipiglio « made in Trastevere ». Cioè: lento, grave, quasi martellato. Perciò è un personaggio teatralissimo. Ha cominciato eroico ed eroicomico facendo cigolare sui cardini i dodici canti dei poemi di Peresio e Berneri. Sotto il nome di Meo Patacca (ha come « spalla » Marco Pepe, un fifone della forza di quaranta cavalli), è stato sul punto, se Vienna non fosse stata liberata prima da Giovanni Sobieski, di compiere il più grosso turchicidio della storia. Il motto del suo cartiglio araldico l'ha dettato Giuseppe Berneri: « Armato più de cor che de corazza ». Ha sangue troiano nelle vene perché discende dal pio Enea: rappresenta il coraggio pittoresco e perciò, nello scenario della commedia, è previsto sempre un ricco assortimento di archi e di colonne.

Il bullo, a un certo momento, lascia il palcoscenico per il casotto dei burattini, al giubbone del « ghinaldo » sostituisce la divisa colorata del birro, del « bracco di corte ». E' Rugantino il duro (« Rugantino » viene da « rugante », arrogante). Nato a Roma, vi è cresciuto a furia di scappellotti, e chiacchiera, chiacchiera sempre, così il suono della voce gli impedisce di sentire il rumore delle legnate che gli grandinano regolarmente sul groppone.

Un altro bullo s'affaccia più tardi, alla soglia del Novecento: « er Più », un appellativo adottato subito da Gastone Monaldi. E' un bullo spinto, un bullo « turismo veloce » che si distingue soprattutto come esimio accoltellatore: e la ribalta del teatro pisciola sangue fino in platea. Ettore Petrolini, più tardi, crea « Giggi er bullo » (col cappelluccio a cencio, le mani ficcate nelle tasche della giacchetta dal bavero rialzato, e il ghigno sprezzante benché ne buschi a ogni piè sospinto) e fa scempio della monaldesca bulleria.

L'ultima incarnazione del bullo è quella creata da Augusto Jandolo nella *Commedia di Rugantino*. Qui conosciamo un Rugantino più duro e « rugante » e petulante del solito, con la feluca buttata di traverso e la cravatta che spumeggia di merletto tra i baveri del frac rosso. Un cascamorto che ha affittato i panni dell'antico birro per far bella figura con le ragazze; ma per sua disgrazia incappa nei lacci amorosi di Nina. Tutto può l'amore. E Rugantino (« Rugantino che ruga, Rugantino che crocchia »), per gli occhi morati della sua « minente » (« minente », l'appellativo della popolana romana, viene da *minans*, « minacciante »), si studia di ammorbidire il suo caratteraccio, diventa un giovinottino senza nerbo, attillato e inamidato; ma esagera nel giocare la commedia del bullo ravveduto, al punto di subire senza batter ciglio la corte sfacciata che il suo antagonista fa a Nina, con grave scandalo di questa che esigerebbe dall'amato un intervento massiccio. Sicché, è lei stessa, rimangiandosi il suo proposito, a spingere Rugantino a tornare quello di prima, quello di sempre, svelto di lingua e più svelto a menar le mani. Interverrà l'acquasanta e la benedizione del curato a farne un buon marito.

L'atto unico di Fausto Maria Martini, *Un cortile*, che si appariglia alla *Commedia di Rugantino* nello spettacolo dedicato dalla televisione al teatro romanesco, è nato in lingua. Petrolini, il suo riduttore in dialetto e interprete memorabile, amava qualche volta uscire dalla cinta murata del rione popolare, rinunciare ai suoi toni acri, mordenti, beffardi, per provare la voce su un tessuto sentimentale o addirittura romantico. Nel *Cortile*, per i buoni uffici di Fausto Maria Martini, il tessuto è dichiaratamente crepuscolare. Il protagonista, un cieco che gira il quartiere borghese cantando romanze d'opera e accompagnandosi sulla fisarmonica, s'è acceso d'amore per una donnina allegra. Quella che potrebbe essere una facile avventura per un altro uomo, diviene per il cieco una disperata speranza di vita. Speranza di vita anche per la donna, che è solita aprire la finestra all'ondata di canto e di musica. Finché, nel mattino di primavera, toccata dalla voce del cieco e dalla sincerità dei suoi accenti, scende in cortile e gli porge fiduciosamente la mano.

Mario dell'Arco

Alida Chelli (*Nina*) e Paolo Ferrari (*Rugantino*) sono i protagonisti della commedia di Jandolo

martedì ore 21,15 televisione

Kennedy alla Casa Bianca

Al trentaquattresimo Presidente degli Stati Uniti e alla sua residenza ufficiale, la televisione dedica questa settimana due documentari di particolare interesse e di viva attualità

John Fitzgerald Kennedy con la moglie Jacqueline. Un profilo biografico del nuovo Presidente degli Stati Uniti sarà trasmesso dalla televisione nella rubrica « Questioni d'oggi » alle ore 23 di lunedì

Si è già parlato molto, nei due mesi trascorsi dalla vittoria elettorale dell'8 novembre, di John Fitzgerald Kennedy: il suo nome, quasi sconosciuto al pubblico europeo fino alla scorsa estate, corre ora nei discorsi quotidiani; migliaia di fotografie hanno reso popolari il suo volto ed il suo sorriso, la graziosa immagine della moglie Jacqueline, e persino la figuretta della piccola Carolina: tutti l'abbiamo vista comparire in scena mentre il padre esponeva in una conferenza-stampa i più alti problemi della politica mondiale. Ma ora che si avvicina il 20 gennaio, data stabilita dalla legge per il trapasso dei poteri, merita fare un discorso più serio e dire che cosa rappresenterà, per il suo paese e per la vita internazionale, l'inizio della presidenza Kennedy.

Con il suo ingresso alla Casa Bianca, incomincia per gli Stati Uniti un'èra nuova; e non solo perché la nomina di un presidente, dati i vastissimi poteri che la costituzione gli assegna, in America implica sempre un larghissimo mutamento nell'apparato amministrativo del paese. Dopo otto anni di governo repubblicano, ritorna al potere il partito democratico: almeno in questo secolo, la vittoria dei democratici ha sempre coinciso (basta pensare a Wilson, a Roosevelt ed al *New Deal*) con periodi di riforme, di più intensa attività pubblica, di scelte coraggiose ed innovatrici. Ad Eisenhower, il glorioso condottiero dello sbarco in Normandia, entrato nella vita politica dopo i sessant'anni sull'ala del suo prestigio militare, succede un uomo di appena quarantatre anni: la più potente nazione del mondo, prima fra gli Stati dell'Occidente, si affida ad un rappresentante della nuova generazione di dirigenti politici, la generazione di coloro che lasciarono l'università per combattere nella seconda guerra mondiale e che in pratica non hanno mai conosciuto i tempi prebellici, ma sono giunti alla maturità quando l'èra atomica era già cominciata. E non basta: l'« irlandese » John Kennedy, trentacinquesimo presidente, è il primo cattolico che il popolo americano, in maggioranza protestante, abbia mai eletto alla suprema magistratura nazionale.

E' questa una novità che va ben oltre il fatto confessionale. E' una tra le prove più indiscutibili dell'esistenza di una *nazione* americana, della completa fusione fra i tanti elementi — diversi per razza, provenienza geografica, fede religiosa o politica — che la compongono. Durante la prima guerra mondiale, fu difficile per Wilson far accettare l'intervento ai cittadini di origine tedesca; nel secondo conflitto mondiale, Roosevelt praticamente non incontrò mai questo ostacolo. Nel 1928 il candidato cattolico alla presidenza fu respinto, proprio perché cattolico, da una valanga di voti ostili; durante la campagna pro e contro Kennedy, l'elemento religioso non fu un elemento di polemica veramente importante. E l'analisi dei 45 milioni di suffragi che lo hanno portato alla presidenza, dimostra che l'origine della sua famiglia (giunta dall'Irlanda negli Stati Uniti a metà del secolo scorso, durante la grande carestia che spopolò l'isola) non ha avuto un peso apprezzabile sui risultati: non hanno votato per lui soltanto gli immigrati più recenti, o le minoranze religiose e razziali, ma anche molte zone dove prevalgono i cittadini di origine anglosassone e di fede protestante, i discendenti dei pionieri che crearono gli Stati Uniti. Forse si può sostenere, invece, che fu il voto dei giovani a dare a Kennedy la sua contrastata vittoria: ciò che non è senza motivo.

Il miliardario Kennedy, figlio di uno degli uomini più ricchi d'America, l'intellettuale Kennedy, laureato nella più aristocratica università del paese, aveva impostato la sua campagna su un programma di importanti misure sociali, imponendo all'attenzione dell'elettorato i problemi non ancora risolti della miseria, e soprattutto rivolgeva un continuo appello alle energie fresche, al coraggio, allo spirito di sacrificio della nazione. In un momento di diffusa prosperità e di largo benessere (nonostante talune ombre più o meno preoccupanti), Kennedy ha condotto la sua battaglia su motivi di virile pessimismo, ed ha promesso agli elettori non una vita più facile, ma duri sforzi. Siamo la nazione più ricca del mondo — diceva — ma molti milioni dei nostri concittadini non partecipano abbastanza di questa ricchezza. Godiamo di un tenore di vita senza eguali; ma non pensiamo abbastanza alla scuola, alle case popolari, alla ricerca scientifica, alla tranquillità dei vecchi. Dedichiamo migliaia di miliardi a rendere più piacevole la nostra esistenza, ma non ci preoccupiamo abbastanza del domani, del nostro prestigio internazionale, delle responsabilità che ci incombono. In migliaia di comizi, il *capitalista* Kennedy ha invitato gli elettori a preferire « l'interesse pubblico alla comodità privata », a controllare i consumi per far fronte alle necessità collettive, ad occuparsi meglio dei ceti meno abbienti e delle aree depresse.

Per il nuovo presidente, la forza nazionale non può ridursi semplicemente agli eserciti ed agli armamenti; essa si fonda soprattutto su fattori pratici e morali insieme: l'istruzione, la sanità pubblica, la solida espansione dell'economia, la garanzia di eguali possibilità per tutti i cittadini, un'intensa ispirazione ideale nella vita politica. Il prestigio degli Stati Uniti nel mondo è legato ai progressi interni; per la vittoria sul comunismo, non bastano i mezzi militari; occorre dimostrare ai paesi ex-coloniali, ai popoli travagliati dalla miseria, alle nazioni esitanti, che l'America sa distribuire le sue risorse nel modo più giusto e renderne tutti partecipi, ed ha la ferma decisione di sostenere dovunque la causa della libertà, anche se questa è la via meno comoda. Nè si tratta, per Kennedy, di idee improvvisate o di un programma di circostanza. Vent'anni fa, laureandosi ad Harvard, il futuro presidente scelse come tesi: *Perché l'Inghilterra dormiva*, e la pubblicò come il suo primo libro. E' un'analisi severa dei motivi per cui la Gran Bretagna giunse impreparata alla seconda guerra mondiale: motivi che si riassumono in un difetto di lucidità politica e di coraggio, nel pigro rifiuto di affrontare fino in fondo le proprie responsabilità morali e politiche.

E' naturale che queste idee avessero presa soprattutto fra i giovani, e che conquistassero la maggioranza del paese in un momento di profondo travaglio, di inquiete meditazioni sui problemi da risolvere e sulle mete da raggiungere. Da qualche tempo l'America sentiva la necessità di una guida nuova ed energica, che risvegliasse le sue forze e le mobilitasse verso obbiettivi esaltanti ed ambiziosi. Kennedy è, probabilmente, il *leader* giusto al tempo giusto, cosciente che il mondo intero si affaccia ad una svolta di incalcolabile portata storica e che il prossimo decennio vedrà sulla Terra trasformazioni e conquiste grandiose.

Carlo Casalegno

La Casa Bianca, la sua storia e la storia dei Presidenti che qui sono vissuti e hanno lavorato costituisce il tema della puntata di *Aria del XX secolo* in onda alla televisione domenica alle ore 22,30

Jula De Palma è fra le stelle della canzone chiamate a far parte del *cast* musicale di *Giardino d'inverno*

Un nuovo GIARDINO

Musica, balletto e mimica saranno i protagonisti di questa rivista "senza parole" — Tra le "vedettes", Henri Salvador, le gemelle Kessler, il Quartetto Cetra e Ornella Vanoni, oltre ad alcuni tra i più noti cantanti italiani — Nelle coreografie si esibiranno le dodici "Bluebell Girls" del Lido di Parigi

Gorni Kramer direttore d'orchestra, Antonello Falqui regista e Guido Sacerdote organizzatore: tre simpatiche vecchie conoscenze dei telespettatori. Formavano, infatti, lo stato maggiore di *Buone vacanze*. Tutti e tre ritornano questa settimana in televisione con un nuovo spettacolo musicale, che avrà per titolo *Giardino d'inverno*. Quelli di Kramer, Falqui e Sacerdote non saranno però i soli nomi familiari che ricorreranno nella trasmissione. Ce ne saranno, come vedremo, degli altri: per esempio, il Quartetto Cetra, il costumista Folco, lo scenografo Cesarini da Senigallia, e Dino Verde che, oltre ad essere l'autore dei *couplets* di raccordo fra un numero e l'altro dello spettacolo (*Giardino d'inverno*, come *Buone vacanze*, non avrà presentatori), ha collaborato alla preparazione della rubrica, che ha richiesto mesi di lavoro.

Qual è la formula di *Giardino d'inverno*? Sinteticamente, potremmo dire che verrà presentata settimanalmente agli spettatori un'ora di musica. Dalla sigla d'apertura a quella di chiusura, lo spettacolo si svolgerà infatti a ritmo serrato, avendo a protagonista assoluta la musica, senza pause « parlate ». Inoltre, anziché su una serie di canzoni sceneggiate, la trasmissione sarà basata su alcune eleganti trovate musicali, che corrisponderanno ad altrettante sotto-rubriche del programma. Si capisce che, con un'impostazione del genere, la parte riservata all'orchestra diventerà addirittura fondamentale. Kramer dirigerà un complesso di 40 elementi comprendente fiati e archi, e in grado di suonare il più vasto repertorio di musica leggera, dalle canzoni italiane ai ritmi latino-americani, dai brani jazzistici, ai romantici valzer o ai tanghi che sembrano tornati decisamente di moda.

Qui sopra: Henri Salvador, cantante, chitarrista, mimo, fantasista e ballerino, è da anni un nome di richiamo nei « music-halls » europei. *A sinistra:* Gorni Kramer dirigerà l'orchestra, composta di 40 elementi

Ci saranno poi il coro di Franco Potenza e un gruppo di cantanti scelti fra i più popolari del momento, come Nicola Arigliano e Miranda Martino, Johnny Dorelli e Betty Curtis, Jula de Palma e Arturo Testa, Gloria Christian e Joe Sentieri, Gino Corcelli e Ornella Vanoni. Quest'ultima sarà un po' la carta a sorpresa di *Giardino d'inverno*, perché farà conoscere ai telespettatori il suo nuovo repertorio e il suo nuovo stile. Ornella Vanoni, che ha sposato pochi mesi fa il noto impresario teatrale Lucio Ardenzi (che, tra parentesi, è un ex cantante: ve lo ricordate durante la guerra con l'orchestra Angelini?), si era fatta un nome presso gli intenditori come « cantante della mala ». I *recitals* di questa

sabato ore 21,15 televisione

bella e raffinata ragazza che comprendevano le canzoni della malavita internazionale, gli stornelli dei carcerati calabresi, i canti dei rapinatori lombardi, quelli dei condannati a morte scozzesi, canti di protesta, ecc. suscitarono curiosità e interesse, e fecero occupare a Ornella Vanoni un posto particolare nel mondo dello spettacolo italiano. Oggi però la Vanoni (e ce lo dimostrerà in *Giardino d'inverno*) non è più « cantante della mala », e ha preso la strada della canzone di taglio moderno, un tantino sofisticata e non priva di elementi di suggestione.

A questo nutrito gruppo di cantanti si affiancheranno alcune attrazioni internazionali: le gemelle Kessler, ballerine e cantanti del « Lido » di Parigi, che ricorderete nella penultima edizione del Gran Premio Eurovisione della canzone europea, il balletto delle « Bluebell Girls », pure del « Lido », formato da 10 ragazze europee, una cinese e una negra americana, e il prestigioso Henri Salvador. Se Kramer, come s'è accennato, sarà la « stella » di *Giardino d'inverno*, Salvador ne sarà la *vedette*. Gli italiani conoscono ormai piuttosto bene questo cantante, fantasista, attore e compositore originario delle Antille, che fa parte dei

D'INVERNO

quadri d'avanguardia della canzone francese: alcuni anni fa, era in una rivista con Wanda Osiris; più recentemente, nel film *Europa di notte* di Alessandro Blasetti, ha cantato due sue garbatissime composizioni, che hanno avuto anche presso il nostro pubblico un grande successo. Parliamo, come si sarà capito, di *Rose* e *Dans mon île*.

Henri Salvador costituirà l'elemento « jolly » della trasmissione, dal punto di vista della comunicazione col pubblico. Le sue prestazioni si raccomandano infatti tanto ad una *élite* di intenditori di musica leggera moderna, quanto a un più vasto pubblico. Le sue canzoni sono orecchiabili, delicate, ballabili. Il suo stile di canto è stato definito da qualcuno come « l'unica maniera di fare del jazz vocale in francese ». Le sue trovate di comico e fantasista appartengono alla tradizione del più esilarante varietà.

Del « cast » di *Giardino d'inverno* farà parte anche il ballerino Don Lurio (lo ricorderete in *Canzonissima* dell'anno scorso) che s'occuperà delle coreografie, in collaborazione con Gino Landi. A queste coreografie parteciperanno le 12 « Bluebell Girls » che abbiamo detto e 4 « boys ».

Vediamo ora lo schema generale della trasmissione. Il « giardino d'inverno », un grande locale costruito in studio in base ai modelli dei più celebri « music hall » internazionali, sarà aperto ogni settimana dalle gemelle Kessler, che daranno praticamente il « via » allo spettacolo: canzoni italiane e straniere, vecchie e nuove, duetti basati su piccole trovate come l'incrociarsi di ritornelli, il contrasto delle strofe, ecc., balletti, scenette con Henri Salvador (basate soprattutto su effetti mimici) e numeri d'assieme che corrisponderanno, press'a poco, al « tutta la compagnia » dei grandi spettacoli musicali allestiti in teatro.

I numeri d'assieme di canto e ballo sono stati suggeriti ai realizzatori di questo programma dalle grandi feste con *cotillons*, danze e sorprese che si tengono nei più lussuosi alberghi internazionali. Anziché le fantasie musicali dedicate a un compositore o a un personaggio come in *Buone vacanze*, avremo perciò ogni settimana in *Giardino d'inverno* « una serata a... », cioè una parata di danze e canzoni legate a una determinata località, a un determinato ambiente. Si comincerà con la Chicago degli anni ruggenti e del jazz, e si continuerà con altre serate ambientate in altre città rese dovunque popolari dalle canzoni, come Bahia, Capri, Parigi, New York, Vienna, Hollywood, ecc. Gli onori di casa in ciascuna serata saranno fatti dal Quartetto Cetra.

S. G. Biamonte

Altri due dei cantanti scritturati per il ciclo di *Giardino d'inverno:* Joe Sentieri e Betty Curtis. Saranno con loro anche Nicola Arigliano e Miranda Martino, Arturo Testa e Gloria Christian, Johnny Dorelli e Gino Corcelli

Al Quartetto Cetra ed alle sue allegre invenzioni musicali è affidato il compito di far gli onori di casa in ciascuna trasmissione del nuovo spettacolo televisivo

Le conoscete già, per averle ammirate nella penultima edizione del Gran Premio Eurovisione: sono le gemelle Kessler, ballerine e cantanti del *Lido* di Parigi

La RAI per gli abbonamenti TV

Il complesso elettronico IBM-7070

IN FUNZIONE A TORINO IL CEN

Il lavoro amministrativo, nella concezione moderna, deve venire automatizzato e regolato come la catena di montaggio di una industria

In sei anni gli abbonati alla televisione hanno raggiunto il numero di due milioni e centomila, e continuano ad aumentare; gli abbonamenti alla radio superano gli otto milioni. Non occorre un eccessivo sforzo di fantasia per immaginare quale ingente elaborazione portino, oltre ai consueti lavori amministrativi e contabili dell'azienda, il rinnovo dei vecchi abbonamenti e l'acquisizione delle nuove utenze, specie se si ricorda che questo lavoro si concentra sopratutto all'inizio e alla metà dell'anno. Ad esempio in questo periodo tutti hanno rinnovato o stanno per rinnovare l'abbonamento; tale concentrazione di milioni di semplici operazioni contabili crea un lavoro amministrativo enorme. Fino a ieri al lavoro degli abbonamenti TV che la RAI effettua per incarico del Ministero delle Finanze poteva ancora far fronte un normale centro meccanografico a schede perforate; oggi l'uso delle sole schede richiederebbe troppo tempo per l'elaborazione dei dati e troppo spazio per la loro conservazione. Per tali motivi la RAI ha adottato un mezzo molto più moderno ed efficiente: un complesso elettronico, o, come si dice con frase che ha avuto una certa fortuna, un « cervello elettronico ».

Questa frase per solito suggerisce l'idea di qualcosa di diabolico, un robot mostruoso in gara con l'uomo per strappargli il dominio della terra, per suggerirgli pensieri ancor più disumani di quelli che un cattivo cervello umano può concepire. La cattiva letteratura è responsabile di queste storture: un calcolatore elettronico è semplicemente una macchina, e non fa assolutamente nulla di sua iniziativa. Esegue puntualmente gli ordini che l'uomo, in qualità di programmatore, ha pazientemente predisposto, punto per punto e fase per fase, perché quel determinato tipo di lavoro possa essere compiuto; è vero che una macchina elettronica di questo genere può fare dei paragoni e delle scelte, ma non è la prima macchina capace di far questo. Senza andar lontano, conside-

Particolare dell'unità centrale dell'IBM-7070: circuiti logici stampati

La sala di perforazione

TRO ELETTRONICO DI CALCOLO

riamo il nostro telefono: quando componiamo il numero, avviene in centrale una selezione fra tutti i vari circuiti e il nostro apparecchio viene collegato con quello del nostro interlocutore; questo può essere libero o occupato: la macchina esamina la situazione e quindi sceglie, dandoci il segnale di occupato se il nostro interlocutore sta parlando o il segnale di libero nell'altro caso; segnale che cessa immediatamente, lasciando il circuito libero per la conversazione, quando il nostro interlocutore risponde.

Di questo genere sono le scelte che può fare da solo l'elaboratore elettronico; la sua capacità di paragonare e di ordinare consente di disporre in ordine alfabetico o di numero categorico milioni di abbonati, di reperire subito i dati che interessano, di avere situazioni aggiornate, scadenze, casi da mettere in evidenza in tempi brevissimi.

L'elaboratore adottato dalla RAI è un IBM-7070: al visitatore che sia ammesso alla sua presenza, esso mostra un aspetto riservato e un po' misterioso; si presenta come una fila di grandi armadi schierati davanti ad un tavolo di comando, cui fanno ala da un lato alcune macchine più piccole e dall'altro le unità nastro, in cui i tamburi dei nastri magnetici si muovono a scatti rapidissimi, avvolgendo e svolgendo i nastri. La sala è ad aria condizionata, perché questo esigono le macchine elettroniche di questa specie e di questa importanza.

Gran parte del mistero scompare quando si esamini da vicino il funzionamento dell'elaboratore; vediamolo al lavoro, ad esempio, su un abbonamento TV rinnovato. Tutti avranno visto che il libretto personale di iscrizione alla televisione è formato praticamente da un gruppo di schede perforate: vi è una cartolina stampata in nero per comunicazioni varie, una cartolina stampata in rosso per presentare la disdetta, una cartolina stampata in verde per il cambiamento di indirizzo, e vi sono otto moduli per i rinnovi. Tutti i fori oblunghi che si trovano sulle schede servono per ricavare rapidamente i dati relativi all'utente e alle sue necessità. In particolare il polizzino di rinnovo viene velocemente letto da un lettore-perforatore; i fori, con le loro posizioni, cioè i dati che il polizzino porta, diventano impulsi elettrici, e come tali vengono immagazzinati nella memoria magnetica della macchina, fatta di tanti anellini di ferrite e capace di contenere cinquantamila numeri. Oltre a questa memoria, detta di « lavoro », c'è un'altra memoria, quella dei nastri magnetici, che ha una capacità molto maggiore.

Ridotto ad una serie di impulsi elettrici, il rinnovo dell'abbonamento subisce una serie di elaborazioni: viene ordinato con gli altri, va ad aggiornare i partitari, dà il suo contributo alle somme parziali e totali, alle statistiche, alle evidenze e così via. E tutto questo con una rapidità portentosa; ciò che è lento in queste macchine è il lavoro di preparazione fatto dall'uomo. Dire che gli elaboratori elettronici sostituiscano l'uomo è ripetere un falso luogo comune; basta aggirarsi nel Centro Elettronico per vedere il volto di una nuova generazione di specialisti: sono gli ingegneri e gli altri tecnici che si occupano della macchina in quanto congegno e i matematici che adoperano la macchina come strumento. Sono tutti giovani, iniziati da poco a questi compiti nuovi, che giustamente li entusiasmano. I matematici che fanno i programmatori debbono studiare il problema amministrativo che vogliono risolvere e metterlo di fronte alla macchina che ha possibilità e modi di lavoro molteplici; da questo studio esce il progetto del ciclo di lavoro, in cui le informazioni si elaborano, si muovono, vengono alla fine conservate o presentate in un sistema a scorrimento continuo che ricorda da vicino la catena di montaggio di una grande industria. Il programmatore deve trovare fra le molte vie possibili quella che è la più pratica e rapida, la migliore; questo implica per solito una trasformazione profonda del lavoro d'ufficio, che ha i suoi riflessi psicologici non trascurabili. I programmatori sono ora al lavoro per mettere a punto il passaggio all'elaboratore elettronico degli altri lavori contabili dell'azienda.

I tecnici che presiedono alla manutenzione della macchina non differiscono dai medici che sorvegliano un illustre paziente: auscultano qua e là per assicurarsi che tutto vada bene, intervengono al minimo sintomo di disturbo. Invece dello stetoscopio, questi hanno l'oscillografo, che su uno schermo simile a quello di un televisore presenta le forme delle varie onde, l'aspetto degli impulsi che corrono nella macchina. L'elaboratore controlla da sé l'esattezza delle operazioni che compie e se nota un errore subito lo denuncia.

Seduto al tavolo di comando, che nel gergo locale si chiama *consolle*, il tecnico di turno svolge una specie di dialogo con la macchina: chiede conto delle operazioni in corso, può mutare programma, fermare tutto, e viene avvertito di un eventuale errore. Sul quadro della *consolle* un discreto ammiccare di luci colorate avverte che la macchina è viva e operante: i nastri magnetici che si svolgono e si avvolgono rapidi e il ticchettio della stampatrice sono le uniche manifestazioni acustiche di questo lavoro che il congegno elettronico svolge senza noia e senza fatica.

Queste macchine non sostituiscono l'uomo, da cui richiedono anzi un lavoro di grande impegno; ma lo liberano dalla noia e dalla fatica di occupazioni monotone e tediose. I vecchi registri polverosi avevano ceduto il posto agli schedari del centro meccanografico; ma oggi anche i 160 schedari, che occupano 89 metri cubi e pesano 480 quintali, cedono il posto alle unità a nastro magnetico, che condensano lo stesso volume di informazioni in 160 bobine, che pesano solo 270 chili e occupano appena un metro cubo e mezzo di spazio. I tempi di lavoro si riducono in proporzione.

L'ufficio, come l'officina, si trasforma; le macchine, che hanno già liberato l'uomo da tante fatiche materiali, muovono ora ad una seconda liberazione, portano il lavoro dell'impiegato su un piano di maggior valore umano.

Alberto Mondini

Contemporaneamente al Centro elettronico di calcolo, si inaugurerà a Torino giovedì 26 gennaio il Laboratorio studi e ricerche della RAI di cui daremo ampia notizia nel numero prossimo del « Radiocorriere-TV ».

Un documentario del "Nazionale"

BORA 160

La bora, il vento gelido che soffia dal Carso, è parte integrante della vita triestina — Condiziona l'edilizia, le abitudini e il vestiario della popolazione, e persino il traffico portuale — Eppure, senza la bora, i triestini non si sentirebbero a casa loro

Bora lungo i moli del porto di Trieste, il 2 febbraio del 1954. Le raffiche raggiunsero i 171 chilometri orari, asportando fra l'altro le coppe rotanti dell'anemometro dell'Istituto Talassografico

Conseguenze della «bora scura» per le vie della città. A differenza della «bora chiara», che arriva con il cielo sereno, quella scura è accompagnata da precipitazioni che spesso si trasformano in una coltre di ghiaccio. Camminare allora diviene un problema serio

La bora è parte integrante della vita triestina. Ricorre nelle canzoni, condiziona l'edilizia, il traffico portuale, le abitudini e l'abbigliamento dei triestini. Ed è una delle cose che, con una certa approssimazione e parecchia meraviglia, meglio si conoscono di Trieste lontano dalla città di san Giusto. Basta un po' di tramontana perché il visitatore a Trieste cominci ad allarmarsi scambiandola per la famigerata bora. Questo

lunedì ore 22,45 progr. naz.

vento che investe la città dal Carso è invece una cosa ben diversa, con una personalità sua propria. Le sue principali caratteristiche sono: una elevata velocità, la violenza delle raffiche, la costanza della direzione da cui spira e la zona limitata in cui si fa sentire. Per comprendere perché solamente a Trieste si ha la bora occorre tener presente come l'Adriatico si addentri verso il rigido centro del continente, portandovi una temperatura relativamente calda. Ne consegue, tra l'elevato retroterra ed il golfo di Trieste, una differenza di pressione che si accentua quando sull'alto Adriatico transita o permane una depressione atmosferica. Il vento che si genera si incanala nelle selle fra le Alpi Giulie e le Dinariche e, specialmente lungo il valico di Postumia, discende verso il mare aumentando sempre più di velocità come una fredda e turbinosa fiumana.

Così ha spiegato il vento il professor Silvio Polli dell'Istituto Talassografico Triestino ad Italo Orto, autore del documentario *Bora 160* che andrà in onda sul Programma Nazionale lunedì 16 gennaio alle ore 22,45.

Contrariamente a quanto si pensa la bora è certamente più utile che dannosa quando soffia moderatamente, cioè per circa cento giornate all'anno. E' invece più dannosa che utile quella violenta che non supera in media le cinque giornate in un anno. In questi casi le raffiche possono raggiungere con facilità i 160 chilometri all'ora, ma vengono comunque accettate generalmente di buonumore dai triestini. La bora è infatti l'unico vento che viene spesso desiderato, invocato. Ciò avviene specialmente nei periodi umidi e piovosi. Allora il vento porta aria sana, secca, pura; porta vitalità e benessere rasserenando con il cielo anche gli animi.

Corde tese nelle vie più battute dal vento, punti della città evitati con cura anche dalle autopubbliche, tetti e comignoli abbattuti, navi strappate agli ormeggi: questi alcuni degli aspetti di Trieste con la bora a 160. Per far fronte alla gelida sferza le donne triestine, per prime in Italia, hanno indossato i calzoni e gli architetti hanno dovuto studiare una tecnica speciale. Quando gli alleati arrivarono a Trieste pensarono di avvertire con le sirene, già impiegate per gli allarmi aerei, l'approssimarsi del vento. C'è chi propose anche al cessato Governo militare alleato di erigere sul ciglione carsico delle enormi resistenze elettriche che, scaldando il vento in arrivo, avrebbero mandato sulla città aria calda a beneficio degli abitanti. Un altro progetto prevedeva di far passare il vento attraverso una serie di grosse gallerie al disotto di Trieste. Sulla realtà della bora e su questi ed altri progetti ideati da menti più o meno fertili si soffermerà il documentario.

Una nuova rubrica radiofonica per i ragazzi

BUONGIORNO, AMICI DEL MONDO

Molti bambini e ragazzi italiani, tutti quelli che seguono le trasmissioni de «I Programmi per i ragazzi», sanno che da poco è nato un nuovo giornale. Un giornale, strano, inconsueto, lillipuziano, fatto da ragazzi e destinato ovviamente ai ragazzi. Strano e inconsueto, dicevamo. Esso infatti si dissolve prima di raggiungere i banchi dei «compositori»; non varca assolutamente l'ingresso della tipografia; non sorte fuori dalla redazione, anzi, in un certo senso, non viene nemmeno redatto. Ciononostante è un giornale. Un giornale che vuol essere vivo, attuale, ricco di quelle notizie che solleticano l'interesse e la curiosità dei più giovani.

Eccone lo statuto: «Oggi, 28 novembre 1960, nella soffitta del palazzo di via Lima n. 22 è stata decisa la fondazione di un quindicinale che si propone di parlare dei ragazzi di tutto il mondo, per conoscerli meglio e perché loro conoscano meglio noi».

Quattro ragazzi italiani, fra i 10 e i 14 anni, cugini fra loro, Freddie, Serena, Perla e Carletto, ne sono i fondatori assieme a un loro zio, viaggiatore appassionato e infaticabile, lo zio Gino, che conosce dunque il mondo e i suoi abitanti a menadito.

E' un giornale vero e proprio quello dei nostri ragazzi. Alla tipografia però preferisce l'auditorio della radio, alla carta stampata i microfoni, ai lettori gli ascoltatori. Si tratta quindi di una nuova trasmissione radiofonica per i ragazzi che reca il titolo Buongiorno, amici del mondo, *a cura di Anna Maria Romagnoli. L'ambiente in cui la radioscena si svolge è la soffitta di via Lima 22, la redazione del giornale; ne sono interpreti i quattro fondatori e lo zio; il giornale esce ogni quindici giorni... dagli altoparlanti degli apparecchi radio di tutta Italia.*

Ogni numero, vale a dire ogni trasmissione, è dedicato ai ragazzi di un diverso Paese straniero. Freddie, che di Buongiorno, amici del mondo è il direttore, assieme ai suoi collaboratori, presenta il Paese di turno e ne descrive usi, costumi, tradizioni, caratteristiche d'ogni genere, inframezzando il racconto con brani musicali e curiosità. La prossima trasmissione — ad esempio — sarà dedicata alla Polonia e ai ragazzi polacchi. Questo Paese dista da quello nostro non più di un migliaio di chilometri, ma è talmente poco conosciuto che ci sembra lontanissimo, remoto.

Freddie e i suoi piccoli amici, aiutati validamente dallo zio Gino, hanno raccolto materiale e informazioni d'ogni genere per presentare della Polonia un quadro quanto più possibile esauriente, in rapporto naturalmente alle esigenze dei loro coetanei.

Ascoltiamo Perla che, a proposito del Natale, racconta che in Polonia esso si festeggia alla vigilia, «non appena brilla in cielo la prima stella». Ne descrive le usanze più belle, come la distribuzione del pane azimo e ci fa sentire la poesia che i bimbi di Polonia recitano intorno alla «Choinka», l'abete natalizio che proviene dalle sterminate foreste polacche. Poi lo zio Gino. Lo zio Gino racconta. Ricorda la Polonia che lui ebbe veramente la ventura di osservare da vicino, proprio dalla Polonia. Le ampie foreste, i mulini neri e bianchi, le piane a perdita d'occhio, i minatori della Slesia, e il grande amore della patria che Chopin ha tradotto in mirabile musica...

Seguitano i ragazzi. Seguitano a descriverne le bellezze architettoniche, i prodotti dell'artigianato, dell'industria, la cucina, i fiumi, i monti, l'inverno polacco...

Dopo la Polonia, sarà la volta della Germania, dell'Olanda, della Spagna, per passare successivamente ai Paesi più lontani, oltre gli oceani. Perché l'ultimo giornalino dei ragazzi, prodotto dalla radio, condurrà i nostri amici più giovani anche in Paesi del tutto sconosciuti, remoti nel senso vero della parola: oggi è divenuto necessario conoscere anch'essi.

Giuseppe Lugato

lunedì ore 16 programma nazionale

Dai microfoni del "Nazionale,,

La misteriosa civiltà dei nuraghi

A chi la guarda, per la prima volta, la civiltà dell'antica Sardegna appare chiusa in una lontananza cupa e favolosa. Su un orizzonte sconfinato di monti grigi, sparsi di rocce che han l'aspetto di mostri, si profila una torre color ruggine: un nuraghe. Che cos'era? Sepolcro, tempio o casa di re? (per secoli e secoli, non si è saputo nemmen questo). Ti avvicini, ti curvi per entrarci, e scopri con stupore che è immenso. Mura ciclopiche spesse fino a cinque metri, un labirinto tenebroso di stanze e scale a chiocciola, botole, feritoie, piombatoi, canali per passar la voce: una fortezza irta d'agguati a ogni passo, pronta a una difesa disperata e feroce. Dall'alto degli spalti, si intravvedono lontano altre torri, confuse tra le rocce. Erano alleate in

martedì ore 16,30 pr. nazionale

un sistema di difesa, o eran nemiche le une delle altre? Sono migliaia e migliaia. Molte son più antiche della guerra di Troia. In quel cielo immoto sotto il crocidare dei corvi, sembrano chiudere nelle loro mura di pietra il segreto di un mondo torvo e inaccessibile.

Ma se dai nuraghi si passa a osservar da vicino l'altra grande testimonianza dell'antica civiltà sarda, le statuine di bronzo, allora si scopre un volto del tutto diverso. Fresco e umanissimo, remoto, ma al tempo stesso stranamente familiare a noi moderni. Accanto alle immagini, per dir così, ufficiali, di capi tribù col bastone del comando, di guerrieri con quattro occhi e quattro braccia per raddoppiar l'eroismo, altre ne compaiono più schiette ed umili: pupazzetti di pastori, di contadini, di artigiani, pieni di energia vitale e di un bizzarro realismo, libere nelle movenze da ogni convenzione formale. Queste immagini trovano una rispondenza immediata (e forse illusoria) nel nostro gusto artistico e nella nostra sensibilità, che guarda gli umili con attenzione nuova. Qualche volta, le minuscole figurine sembrano innalzarsi a una verità universale. La madre dell'ucciso: si è presa in grembo il corpo irrigidito del figlio, lo ha avvolto nel suo mantello, se ne sta ritta, con gli occhi fissi. E' la fierezza umana, che si erge sul dolore e sulla morte.

Questa civiltà misteriosa fino a pochi anni fa era nota solo a qualche archeologo: oggi, appassiona un pubblico sempre più vasto e non più soltanto europeo, per i richiami che vi scopre la spiritualità moderna spregiudicata ed amara. La illustrerà nei suoi aspetti più affascinanti un maestro di questi studi, Giovanni Lilliu, professore di antichità sarde all'Università di Cagliari. Lilliu è dei pochissimi che oggi siano in grado di far rivivere, sulla base di rigorosi dati archeologici, l'esistenza quotidiana di quella società di pastori e contadini, raccolta intorno a re-patriarchi, che erano al tempo stesso capi della famiglia e padroni del gregge, giudici e sacerdoti. Fu una fiera società virile, in cui la donna portava una nota di gentile e severa compostezza. Non divenne mai una società unitaria: rimase un mosaico di popoli che lottavano gli uni contro gli altri, senza sollevarsi mai a una coscienza nazionale. Pastori, e quindi per natura pugnaci (il sottosuolo della Sardegna nasconde ancora, senza dubbio, enormi depositi inesplorati di armi nuragiche), guerrieri e razziatori, piantavano sul tetto dei loro templi un fascio di spade con la punta volta verso il cielo, a indicare che la guerra era un atto sacro, e immaginavano i loro morti come eroi incorrotti, giacenti in letargo, li trasformavano in giganti, o in orchi, venivano a dormire alla porta delle loro tombe, per essere liberati dalle ossessioni e dalle malattie. (Oggi quei sepolcri si chiamano ancora case di fate e la gente li abita).

E, infine, l'aspetto più straordinario di questa storia. I Sardi, pur vivendo in un'isola, da millenni detestano il mare, gli voltano le spalle d'istinto, per ripugnanza. Ma non fu sempre così. Nei tempi dei tempi, essi erano navigatori, percorrevano il Mediterraneo in lungo e in largo, sulle loro navi ornate dei simboli della pastorizia e della campagna, teste d'ariete o di cervo, per portare ad altri popoli, o ricevere, la civiltà. In quest'isola furono accolti i profughi della guerra di Troia. Finché, investiti e respinti dai Cartaginesi, i Sardi presero a guardare il mare come una frontiera nemica, e si rinserrarono fra le montagne, in una solitudine cupa di rancori e di ribellioni. Si può dire che il messaggio cristiano del perdono sia fallito su quei monti? Forse non ancora, forse finora non ha fatto che sfiorare un'umanità ostinata a resistere.

L'archeologo Lilliu è un sardo, e guarda alla civiltà nuragica non solo con la lucidità dello scienziato, ma con l'animo di chi scopre un mondo ancestrale che gli vive ancora nel sangue. Parlando di quei pastori guerrieri, dice « Siamo ancora così ». Ritrova, dentro di sé, la loro vecchia fierezza, patisce dei vecchi mali, di quella disunione che allontanò i Sardi dalla grandezza, prima di chiuderli per millenni in una solitudine immobile. Solo oggi, dice, quella solitudine comincia ad aprirsi alla storia e alla speranza.

l. g.

ABBONAMENTO ALLA TV

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'ABBONAMENTO TV AD USO PRIVATO a decorrere dall'anno 1961 è stato ridotto indistintamente per tutti gli **abbonati « vecchi e nuovi »** a

Lire 12.000

Tale ammontare è comprensivo della tassa di concessione governativa nei casi in cui è dovuta, per cui l'utente dovrà corrispondere sempre lo stesso importo, qualunque sia la decorrenza iniziale dell'abbonamento.

L'ABBONAMENTO PUO' ESSERE **RINNOVATO ANCHE SUBITO** E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1961

(Vedere a pag. 2 la tabella dei ratei).

DIMMI COME SCRIVI

Ella ne faccia un esame e
Dobbiamo parlare dei miei

G. ed S. — Le due scritture si differenziano soltanto per qualche caratteristica del sesso; tipicamente femminile la sua, più mascolina l'altra. Ma in quanto al resto presentano affinità sorprendenti. Quasi come dire: « le anime gemelle »? In realtà sono parecchi i punti d'incontro. Interessi intellettuali, livello culturale, basi morali e spirituali, serietà d'intenti, culto della famiglia e dei valori essenziali, abitudini sobrie, scarso interesse per la vita mondana, cautela nei rapporti sociali, nobili ambizioni. Le migliori premesse per un'intesa coniugale. In « lei » la professionista non esclude la donna delicata e sensibile, con tutti i piccoli accorgimenti che si sostituiscono a quella volontà imperiosa non consona al suo carattere; in « lui » la concentrazione sugli interessi personali non è meschino egoismo, bensì lodevole sforzo per i risultati da ottenere negli studi e nella carriera. Ritengo che l'accordo fra loro venga raramente alterato, se non proprio per estrema condiscendenza, almeno per rispetto reciproco, educazione e ritegno. Forse nel suo intimo « lei » desidererebbe un'espansione maggiore da parte del fidanzato allo scopo di dare più impulso al sentimento, visto che non sa farlo per conto proprio; ma queste sono questioni di forma e non di sostanza. Dotati tutti e due di una bontà quasi mascherata, anziché ostentata, vorranno sempre aiutarsi a vicenda ed insieme difendersi dalle insidie del mondo esterno. Né l'uno né l'altro ha raggiunto, fin qui, quel grado di altruismo e di generosità che verrà solo col tempo. Direi che, pur amandosi, sentono ancora disgiunti i loro interessi, le preoccupazioni giornaliere; il matrimonio darà la spinta definitiva verso la « vera unione ».

interessante

Etruria — Il grafologo che, attraverso la scrittura, l'aveva scambiata per un uomo e più giovane di quanto non fosse, si era affidato, in mancanza dei dati prescritti, di elementi probatori, decisamente prevalenti nel suo grafismo. Io non commetto lo stesso errore unicamente perché l'esperienza l'ha consigliata a mettersi in regola, sussistendo tuttora nel tracciato in esame i segni angolosi e la vivacità di andamento più consoni ad una tempra maschia e giovanilmente dinamica che ad un soggetto femminile, in età avanzata. Il suo temperamento è dunque già tutto compreso nella premessa, tanto nelle qualità innate quanto nel modo di estrinsecarle. Diremo perciò che l'adattamento alle circostanze non avviene mai in lei senza qualche opposizione e reazione un po' rude, e che le stesse manifestazioni affettive sono basate piuttosto su vivaci prove tangibili che sull'effusione tenera ed amabile. Lei è donna intelligente, attiva, animata, intenzionata a rendersi utile con generoso impiego di quelle forze fisio-psichiche di cui natura l'ha dotata. Si prodiga facilmente ma non altrettanto facilmente si sottomette alla volontà altrui; pur dando molto di sé intende non impegnare la propria libertà d'azione, e tollera male gli ostacoli di qualunque genere. Di ampie vedute si adegua ai tempi ed alle circostanze riservandosi comunque facoltà di critica e di giudizi personali.

credo piuttosto forte

Alessandro Magno — Sono qui disposta a dirle « la buona parola », naturalmente di competenza grafologica. La sua crisi morale non è destinata a prolungarsi; ne ignoro l'origine (forse un mutamento d'ambiente e di abitudini?) ma vedo chiaramente che lei non è un soggetto da incappare frequentemente in batoste sconvolgenti. L'effervescenza giovanile che rivela potrà renderla ancora per un certo periodo di tempo ribelle, inquieto, intollerante di contrarietà, scontento di sé e del mondo circostante, assetato di una libertà meno condizionata dell'attuale, con ideali conturbanti perché diversi da una realtà che le sembra troppo arida per le esigenze del suo spirito. Ma non può sussistere alcun dubbio circa un pacifico, equilibrato assestamento di tutte le sue facoltà pensanti ed operanti, man mano che la vita la rifornirà di maturità e di esperienze. Anche l'ambizione di affermarsi, d'imporsi (accentuata in lei), di non dipendere dagli altri, di poter dominare con la propria volontà, di vincere le proprie debolezze emotive dimostrando di saper fronteggiare le difficoltà, influirà decisamente sulla mente, sull'animo e sul carattere. Della sua crisi le rimane una pronta irritabilità più epidermica che sostanziale, e nulla ha da vedere con la bontà dell'animo, che dovrebbe esserle fonte di ottimi legami affettivi e di armoniosi rapporti sociali. Conforti i suoi studi non congeniali con altra cultura di genere artistico.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Brunante, 20 - Torino.

I viaggi del Telegiornale

TUNISIA OGGI

I « souk », mercati arabi

In tutti i grandi centri nordafricani, dove il quartiere europeo e quello arabo costituiscono gli aspetti diversi di un'unica città, basta percorrere un tratto di strada, traversare un'antica porta e ci si trova nel pieno di un'altra civiltà.
A Tunisi, invece, sebbene esista la kasbah propriamente detta, è un po' diverso, e così pure nel resto della Tunisia, per la quale non si può più parlare oggi di due civiltà in contrasto. Questo, infatti, che è stato definito il più latino fra i paesi arabi, ha ormai un volto proprio, inconfondibile.
Dieci secoli di dialogo con l'Europa non hanno costretto la Tunisia a subire un'influenza passiva, ma semmai hanno determinato in essa un felice punto di congiuntura fra due mondi. Non senza un certo orgoglio i tunisini ricordano, d'altra parte, che seppure essi in termini di progresso debbono molto all'Europa, anche questa deve loro salutari influenze, a cominciare da quel suo primo rinascimento che fu provocato dal grande incontro delle Crociate.
Chi oggi cercasse dunque in Tunisia una copia dell'Europa resterebbe deluso: vi è qualcosa di occidentale nella vita tunisina, ma non è l'Europa. E le tradizioni sopravvivono adattandosi ai tempi mutati. A Sfax, per esempio, la seconda città per importanza, è stato di recente costruito un nuovo « souk », cioè un nuovo mercato arabo. Sarebbe stato facile demolire vecchi edifici e costruirne di nuovi adottando soluzioni urbanistiche europee; invece, si è conservata la caratteristica araba delle strade coperte, dei piccoli negozi, i « souk » appunto, ma il complesso edilizio è decisamente moderno.
Questa è la Tunisia d'oggi, un paese in progresso che crede nella propria fisionomia gelosamente conservata anche nella cultura e nell'arte.
La musica tunisina, per esempio, che all'orecchio spesso inesperto dell'ascoltatore occidentale può genericamente sembrare araba, è invece distinta da quella degli altri pur vicini paesi.
Nell'arte, nella cultura, nell'organizzazione sociale la Tunisia è dunque un paese a sé stante, che si presenta dignitosamente all'europeo non soltanto con paesaggi stupendi, ma anche con ottimi alberghi, magnifiche strade e una buona, capillare organizzazione turistica.

mercoledì ore 22,50 tv

L'antico palazzo di giustizia di Tunisi. Durante il processo l'imputato stava in piedi nel punto dove, nella foto, sosta la guida beduina

Albano, nuovo campione di « Campanile sera » - Forse era soltanto Tersicore la musa non ancora chiamata alla ribalta di « Campanile sera »: s'è colmata la lacuna durante l'incontro Desio-Albano, con una gara di ballo che ha visto vincitrice la coppia di Desio Emma Capolaro e Antonio Galbiati. I tempi di Fred Astaire e Ginger Rogers sono lontani; tuttavia la signora Emma e il signor Antonio, legittimamente moglie e marito, hanno saputo dimostrare che la loro vita coniugale è un perfetto accordo di passi di danza. Nonostante la loro bravura, l'incontro si è però risolto in favore di Albano. *Nella foto*: Angela e Sergio Minucci di Albano, specialisti in cha-cha-cha

Una puntata di più per il romanzo sceneggiato alla TV

TUTTO DA RIFARE, POVER'UOMO

Con la trasmissione di questa sera, il romanzo sceneggiato di Hans Fallada tocca la sua quarta puntata: ma non sarà l'ultima, contrariamente all'annuncio che era apparso tre settimane fa sul nostro giornale. Data la ricchezza della vicenda, e l'interesse umano suscitato dai suoi personaggi, il regista e gli sceneggiatori di « Tutto da rifare pover'uomo », sono stati autorizzati a distribuire diversamente la loro materia, in modo da poter contemplare ancora una quinta puntata: quella che andrà in onda domenica 22 gennaio. Non se ne dispiaceranno i telespettatori, che fin dalla prima trasmissione hanno dimostrato di apprezzare il nuovo romanzo. Nella foto: Paolo Poli e Laura Betti (i cantanti)

Due nuovi corsi di Classe Unica

Mercoledì 18 gennaio avranno inizio, sul Programma Nazionale, due nuovi corsi di Classe Unica: « Storia degli Stati Uniti », a cura di Ferdinando Vegas, e « Come allevare il bambino », a cura di Michele Gerbasi. Le lezioni dei due nuovi corsi proseguiranno, con frequenza trisettimanale, il lunedì, il mercoledì e il venerdì delle settimane successive, alternandosi a quelle, già iniziate, di Francesco Gabrieli su « Lineamenti della civiltà arabo islamica », e di Andrea Piola su « Il matrimonio nel diritto », in onda bisettimanalmente il martedì e il giovedì. Anche i due nuovi corsi verranno infine pubblicati nella apposita collana di volumetti della ERI, Edizioni Rai.

Ferdinando Vegas è nato a Catania il 22 febbraio 1916, e si è laureato nel 1938 all'Università statale di Milano, dove oggi svolge la sua attività di libero docente in filosofia della storia. In questo campo di studi egli ha scritto due lavori, sul problema storiografico dal Romanticismo a oggi e sulla concezione della storia dall'Umanesimo alla Controriforma. Ma Ferdinando Vegas ha anche degli specifici interessi nel campo della politica internazionale: e ne fa fede la sua collaborazione — iniziata dieci anni or sono — a « La Stampa » con articoli e soprattutto editoriali. Sempre in questo settore, egli lavora dal '46 all'Ufficio studi dell'I.S.P.I. (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) di Milano.
Con l'attuale corso di *Classe Unica* l'autore intende soprattutto fornire degli elementi sommari sulla storia degli Stati Uniti, sufficienti per una prima informazione, ma con il fine di stimolare l'interesse dell'ascoltatore a una conoscenza più approfondita dell'argomento.

Michele Gerbasi *è nato a Monreale il 4 gennaio 1900, e ha compiuto gli studi all'Università di Palermo, dove si è laureato nel 1923. Presso la clinica pediatrica di quella Università ha percorso tutta la carriera universitaria, fino alla nomina a titolare della cattedra di pediatria all'Università di Siena, nel 1939. Di qui passò a Messina nel 1940 e quindi, ancora a Palermo, dove tuttora insegna, e dove è oggi Preside della Facoltà di medicina. L'attività scientifica personale è assai vasta e riguarda molti campi della medicina pediatrica, con importanti contributi di studio. Si possono ricordare, fra questi: la mielocultura nella tifoide (da lui per primo attuata e proposta come facile e assai fedele mezzo di diagnosi della malattia fin dal 1925); la descrizione di una nuova malattia del lattante: l'anemia perniciosiforme, identificata nel 1940 a Palermo e poi da altri studiosi dimostrata in Italia e in altri Paesi; la dimostrazione dell'esistenza in Sicilia di una malattia tropicale: il Kwashiorkor, accuratamente studiata da lui e dai suoi collaboratori.*
Con il suo corso di Classe Unica Michele Gerbasi si propone di divulgare le più importanti nozioni su un argomento che purtroppo, fino a oggi, è rimasto di pressoché esclusiva competenza dei medici specialisti, mentre sarebbe indispensabile una conoscenza più precisa anche da parte del profano. Le diciassette lezioni di Michele Gerbasi prendono in esame il bambino dal periodo prenatale fino all'infanzia.

Conclusa a Vicenza nel giorno dell'Epifania

CANZONISSIMA 1960: GRAN FINALE

Vicenza, gennaio

Come già era avvenuto nella precedente edizione, anche quest'anno la vincitrice di *Canzonissima* è stata la canzone prima classificata del Festival di Sanremo. *Piove* di Modugno e Verde, che aveva vinto il Festival 1959, fu poi la « canzonissima ». *Romantica* di Rascel e Verde, vincitrice di Sanremo 1960, è anche la nuova « canzonissima ». Quest'anno, poi, si è venuto a stabilire un altro punto di contatto fra la manifestazione abbinata alla Lotteria di Capodanno e i festival canzonettistici: al terzo posto della graduatoria di *Canzonissima* troviamo infatti *Serenata a Margellina*, cioè la canzone vincitrice dell'ultimo Festival di Napoli.

L'edizione di *Canzonissima* che s'è conclusa il giorno dell'Epifania al Teatro Roma di Vicenza era basata, come sapete, su una gara fra le canzoni di oggi e quelle di ieri. Queste ultime, dati i risultati, hanno subito, come si direbbe in linguaggio cavalleresco, una più che onorevole sconfitta, considerato che ben due « canzoni di ieri », ossia *Addio sogni di gloria* e *Come le rose*, si sono classificate rispettivamente al secondo e al quarto posto della graduatoria finale mentre le « canzoni di oggi » come le già ricordate *Romantica* e *Serenata a Margellina* sono di linea decisamente melodica, e non appartengono certo al genere cosiddetto « juke-boxista ». Una conclusione come questa non mancherà di suscitare l'interesse degli esperti di musica leggera, che potranno ricavarne indicazioni utili per tracciare un quadro obiettivo dei gusti canzonettistici degli italiani. Qui basterà dire che gli acquirenti di biglietti della Lotteria di Capodanno (che sono, in grande maggioranza, adulti) preferiscono evidentemente il genere melodico.

Lo spettacolo finale di *Canzonissima* è stato costruito dagli autori Amurri e Faele e dal regista Mario Landi in modo da creare una certa *suspense* che tenesse viva l'attenzione degli spettatori fino all'ultima scena. Infatti, gli abbinamenti delle canzoni con i primi sei biglietti estratti della Lotteria di Capodanno sono stati comunicati dalla graziosa Lilly Lembo man mano che venivano eseguiti i diversi numeri musicali del programma, ma senza precisare i voti ottenuti nè la posizione conquistata in classifica da ciascuna canzone. I motivi stessi, poi, sono stati presentati, diciamo così, in ordine sparso, per non fornire alcuna indicazione sulla graduatoria. I fortunati possessori dei biglietti che seguivano la trasmissione sapevano perciò di avere vinto « un » premio, ma non « quale » premio. Hanno conosciuto l'ammontare della vincita (100, 50, 30 o 20 milioni) solamente alla fine dello spettacolo, quando è stata proclamata la « canzonissima 1960 » ed è stata comunicata la classifica.

Le sei canzoni finaliste sono state eseguite dall'orchestra di Bruno Canfora secondo quest'ordine: prima, *Addio sogni di gloria*, cantata da Giacomo Rondinella; seconda, *Romantica*, cantata da Tony Dallara; terza, *Come le rose*, cantata da Wilma De Angelis; quarta, *Libero* cantata da Joe Sentieri; quinta, *Love in Portofino* cantata da Jonny Dorelli, con interventi di Mina, Emilio Pericoli, Stella Dizzy, Gianni Marzocchi, Betty Curtis, Paolo Bacilieri, Wilma De Angelis e Giacomo Rondinella; sesta, *Serenata a Margellina* cantata da Flo Sandon's. Tra una canzone e l'altra, sono stati presentati cinque gustosi *sketches* con Aroldo Tieri, Lauretta Masiero, Alberto Lionello, Alberto Talegalli, Vittorio Congia e Gino Ravazzini, due coreografie di Mary Anthony e Gino Landi, un numero della Masiero col corpo di ballo al Teatro Olimpico del Palladio, e la rubrichetta delle « pagliette alla Chevalier » con Lionello, la Lembo e il balletto. Successivamente, Mina ha cantato *Due note*, la canzone di Canfora, Amurri e Faele che ha fatto da sigla di chiusura all'intero ciclo di *Canzonissima*. Dopo il saluto di Tieri, di Lionello e della Masiero agli spettatori, Tony Dallara e il Quartetto 2 + 2 hanno ripetuto la « canzonissima 1960 », *Romantica*. Infine, tutta la *troupe* ha preso congedo con il quadro finale impostato sul popolarissimo motivo di *Tu, lei, lui* (che è la versione italiana, molto riuscita, della canzone americana *I want you to be my baby*).

Allo spettacolo hanno assistito il ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, le maggiori autorità di Vicenza, l'amministratore delegato della RAI, ing. Rodinò, e alcuni alti funzionari, tra i quali il prof. Tenti, direttore generale del personale del Ministero delle Finanze, il dott. Panusa, ispettore generale del Lotto e Lotterie, e il dott. Tomasoni, ispettore generale del Ministero delle Finanze.

Paolo Fabrizi

Tony Dallara: dal trionfo di Sanremo a quello di *Canzonissima*

Tieri, Masiero, Lionello: tre modi di presentare, tre modi di divertire il pubblico

Mina: il successo personale a *Canzonissima* della « tigre di Cremona » è stato assai vivo

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

Gastriti postnatalizie

Concluso il periodo delle feste natalizie e di capo d'anno può darsi che si prospetti la necessità di rimettere un po' d'ordine nelle maltrattate funzioni dello stomaco il quale, sottoposto ad un superlavoro senza dubbio piacevole al momento ma non privo di conseguenze a distanza di tempo, rivela la sua stanchezza con i ben noti sintomi dell'« imbarazzo gastrico »: i doloretti, i bruciori, la lingua patinosa, la mancanza d'appetito, le digestioni laboriose, il cattivo umore e via dicendo.
Queste sofferenze dello stomaco, comunemente indicate con il termine di « dispepsia », possono sembrare banali. Tuttavia, se l'apparenza fa pensare a qualcosa che di scientifico ha ben poco, in realtà la gastrite, ossia l'infiammazione dello stomaco, presenta problemi diagnostici e curativi non trascurabili. Del resto l'opinione dei dispeptici in proposito non potrà che concordare con quella dei medici.
Le cause delle gastriti sono molteplici: indigestioni, mangiare in fretta, masticare male, irregolarità dei pasti abituali, soverchia indulgenza verso le spezie e gli stimolanti in genere, troppe tazze di caffè, troppe sigarette. A queste si possono aggiungere talune condizioni morbose che si ripercuotono sull'integrità della mucosa gastrica creando una gastrite secondaria; il diabete, le alterazioni della tiroide, le anemie, l'insufficienza delle ghiandole surrenali, la mancanza di vitamine, i disturbi circolatori. Altre volte è incolpabile l'allergia verso certi cibi. Insomma è evidente che quanto a motivi determinanti non si può dire che la cerchia sia ristretta.
Anche gli stimoli emotivi hanno importanza, forse anzi un'importanza prevalente. Non è certo una novità che i turbamenti psichici producono perdita dell'appetito e difficoltà di digestione. Non c'è persona che, una volta o l'altra, non abbia provato una vaga sensazione di malessere al « fondo dello stomaco » in occasione di un improvviso spavento, di ansietà prolungate, di shock emotivi. La dispepsia nervosa, o nevrosi gastrica, in genere è caratterizzata da disturbi abbastanza tipici: per esempio, anche se durano da molto tempo, non si aggravano progressivamente. I sintomi poi sono variabili sia per localizzazione sia per intensità. I dolori o le sensazioni sgradevoli si irradiano anche a distanza dallo stomaco, sono assai fastidiosi durante il giorno ma possono mancare completamente durante la notte, e spesso coincidono con stati di tensione emotiva o sono da questi preceduti.
La tranquillità dello spirito è dunque essenziale per il benessere dello stomaco. Ma naturalmente non basta: deve essere accompagnata da una saggia scelta dei cibi, che è necessario siano ben tollerati e facilmente digeribili.
In genere si dovranno abolire i brodi concentrati, le carni rosse, le salse, i fritti, i grassi cotti, il caffè, i dolci, per ripiegare su minestre asciutte o in brodo leggero, latte, carni bianche, burro crudo, pane tostato, biscotti, verdure e frutta cotte, badando anche di usare poco sale.
Inoltre si può ricorrere alle sostanze amare, che la saggezza antica consigliava ai nostri nonni, ma che la medicina moderna non ha ripudiato. La farmacologia può elencare un numero molto elevato di amari, più di settanta, ma soltanto alcuni sono usati con una certa frequenza. Le più comuni sostanze amare sono il calamo aromatico, la radice di colombo, la corteccia d'arancia amara, la corteccia di limone, la noce vomica, la genziana, la china ecc. A queste, che influiscono soprattutto sulla secrezione del succo gastrico, conviene spesso associarne altre che, come il boldo o il rabarbaro, stimolano l'afflusso della bile verso l'intestino, oppure esercitano un'azione tonica sulla muscolatura dello stomaco.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

Deroghe al blocco

Forse la norma di più urgente e immediato interesse della recentissima legge di proroga del blocco delle locazioni di immobili urbani (legge 21 dicembre 1960, n. 1521) è quella contenuta nell'articolo 5: « Sono validi i patti in deroga alle norme del regime vincolistico stipulati successivamente all'entrata in vigore della presente legge ». In altri termini: è pienamente lecito alle parti (locatore e locatario) pattuire deroghe al regime vincolistico, sia per quanto riguarda la durata del blocco che per quanto concerne la misura del canone bloccato.
Sotto l'impero delle precedenti leggi di blocco le cose, per quanto alcuni ne dubitassero, andavano esattamente all'inverso: i patti in deroga al regime vincolistico (e in particolare, i patti in deroga alle norme sulla misura del canone bloccato) non erano considerati leciti e potevano, quindi, essere impugnati per nullità. Anzi, la Cassazione aveva addirittura proclamato, in una sentenza di qualche mese fa, che si dovesse ancora ritenere in vigore, perché mai espressamente o implicitamente abrogato, l'art. 19 comma 1 del decreto-legge n. 669 del 1945, in cui si leggeva, testualmente: « è nullo il patto per il quale il conduttore e il subconduttore è tenuto al pagamento di una pigione superiore a quella risultante dall'applicazione del presente decreto, qualunque ne sia il contenuto apparente ». Insomma, posto che l'inquilino si fosse indotto ad accettare un canone superiore a quello legale, era ammesso che egli, in un secondo momento, pretendesse la riduzione del canone (e degli aumenti successivamente calcolati su di esso) alla misura legale, con conseguente restituzione da parte del locatore di tutto quanto pagato oltre il legalmente dovuto.
La nuova legge (attenzione!) non sconfessa l'opinione dianzi riferita circa la invalidità dei patti in deroga al regime vincolistico: anzi, in un certo senso, implicitamente la conferma. Essa stabilisce solo che i patti stipulati successivamente alla sua entrata in vigore sono da considerare pienamente validi. Tutte le questioni, giudiziarie e stragiudiziali, sollevate in ordine ai patti derogatori di data anteriore all'entrata in vigore della legge 1960 restano, dunque, in piedi. Ma gli interessati siano bene avvertiti che: 1) qualunque patto di deroga al regime vincolistico, stipulato oggi, si sottrae all'impugnazione di nullità; 2) che, pertanto, inquilini e locatori ben possono, con patti derogatori stipulati oggi, rinnovare validamente le deroghe invalidamente pattuite prima dell'entrata in vigore della nuova legge.
Quali sono le conseguenze pratiche per la categoria inquilini? Queste. Mentre, prima della nuova legge, essi potevano facilmente cedere alle pressanti richieste di maggiori canoni dei padroni di casa, calcolando (furbescamente) sulla possibilità di impugnazione del patto per nullità, oggi come oggi essi non possono più coltivare questa astuta speranza e debbono, quindi, stare bene attenti a resistere sin dall'inizio alle istanze di maggiori aumenti, se inique, avanzate dai rispettivi locatori. Da un certo punto di vista, ciò significa che gli inquilini sono meno difesi di prima nei riguardi delle loro controparti. Ma da un altro punto di vista, diremo che non tutto il male viene per nuocere: ne guadagnerà, infatti, la correttezza e la lealtà dei rapporti contrattuali.

a. g.

LAVORO E PREVIDENZA

Prestazione a carico della Cassa Integrazione Guadagni

Domanda - L'Azienda che ha i requisiti per essere ammessa alle integrazioni salariali deve presentare domanda entro 15 giorni dalla fine della settimana in cui ha inizio la riduzione dell'orario o la sospensione del lavoro alla Sede Provinciale dell'I.N.P.S.
Nell'ipotesi in cui la presentazione della domanda avvenga oltre tale termine, l'eventuale concessione delle integrazioni, in relazione al periodo richiesto, non potrà decorrere che dal lunedì della settimana precedente la data di detta presentazione.
La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito mod. I.G.i. 15, nel quale debbono essere in particolar modo specificati: il numero degli operai che dovrebbero beneficiare delle integrazioni, il numero delle ore di effettivo lavoro, la causa della sospensione o della riduzione di attività e la presumibile durata.

Rimborsi - La richiesta di rimborso delle integraziosi corrisposte ai lavoratori non è ammessa dopo tre mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione, o, qualora l'autorizzazione a corrispondere le integrazioni salariali venga notificata alla ditta oltre la fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione, dopo tre mesi dalla scadenza del periodo di paga in corso alla data della notifica stessa.
Per non incorrere nella perdita del diritto al rimborso delle integrazioni guadagni, l'Azienda che non possa tempestivamente consegnare il modulo G.S. 2 deve rivolgere richiesta scritta, con lettera raccomandata, alla competente Sede dell'I.N.P.S., specificando il periodo e l'importo delle integrazioni di cui intende chiedere il rimborso.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signora V. Quadri - Milano (fig. A)

Mi pare che abbia disposto benissimo i mobili nel soggiorno. Ho preferito, invece, appoggiare il tavolo contro una delle pareti. Alla parete di fronte, potrà appoggiare un piccolo divano che, con un tavolino rotondo e una poltrona, formerà l'angolo della conversazione. Due stuoie in tinta naturale saranno perfettamente adatte alla stanza. Farà ricoprire il divano e la poltrona in cretonne chiara stampata a tinte vivaci; dello stesso tessuto sarà la mantovana sistemata sopra le finestre. Per l'illuminazione: una lampada a braccio, con paralume in stoffa, appesa sopra il tavolo, una lampada a stelo di fianco al divano.

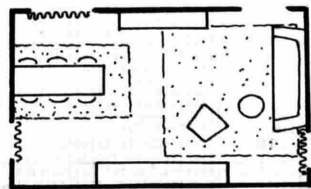
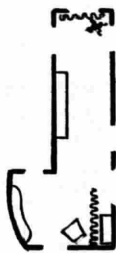



Fig. A

Fig. B

Una villa al mare (fig. B)

Poiché mi precisa che la villa è in istile provenzale, mi sembra consigliabile accentuarne il carattere rustico anche nell'interno. Sarà opportuna celare i contatori dietro una tenda di grossa stoffa tessuta a mano, a righe bianche, rosse, nere. La parete B, tinteggiata in rosso vivo, contrasterà colle restanti pareti e col soffitto, tinteggiati in bianco puro. Farà spicco, sul rosso della parete, una mensola di forma rozza, ricavata da una spessa tavola di quercia. Al di sopra della mensola, appesi in elegante disordine, piatti di ceramica colorati. Nel corridoio, una madia rustica; la decorazione delle pareti è ottenuta con piatti e forme da cucina in rame. Lanterne in ferro battuto appese al soffitto. Una poltrona impagliata è sistemata a destra della porta.

Ultra-moderno, sedicenne - Bari (fig. C)

Il mobile qui pubblicato risponde alle sue esigenze. Di linea essenziale è costruito in legno di frutto (melo, pero o ciliegio) con piedi e maniglie in ottone.

Fig. C

Teleabbonata R.T.U. - Trapani (fig. D)

La pianta le illustra la disposizione dei mobili nel suo salone: per quanto riguarda il tipo e la qualità dei mobili, si attenga ai seguenti suggerimenti

Fig. D

Parete di fondo del salotto: mobile libreria a giorno, con eventuali scomparti protetti da vetri scorrevoli e parte inferiore a sportelli. Sulle due paretine di lato alla porta, due mensole antiche, sormontate da specchiere analoghe. Grande tappeto unito color tabacco. Poltrone ricoperte in canapa a fiori su fondo avorio.
Per la camera da pranzo sono d'accordo con lei di scegliere mobili antichi, non sono però del parere di scegliere un tipo di stile fiorentino. Dalla sua descrizione mi sembra si tratti di un'imitazione piuttosto ibrida e di gusto assai pesante. Si orienti piuttosto ad uno stile 800 inglese, semplice e sobrio e assai più facile da ambientare. In questo caso potrà scegliere lampadari a gocce stile Impero, completati da appliques analoghe nel pranzo e da un paio di lampade a stelo nel salotto.

Achille Molteni

GENNAIO

15

DOMENICA

S. Mauro abate

15 350

A Milano il sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,03.

A Roma il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 17.

A Palermo il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,10.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —8 - —2; Milano —4-1; Roma 4-12; Napoli 5-13; Palermo 7-12; Cagliari 5-11.

Katina Ranieri

Vecchio e nuovo

ore 20,30 secondo programma

Terminato *Il clearing della canzone*, il Secondo Programma ha pronta una nuova trasmissione di classe nel campo della musica leggera: *Vecchio e nuovo*. Si segue la moda, certamente. L'avvento delle canzoni a terzine è coinciso con una specie di ricerca negli archivi. In tutto il mondo, vecchi successi sono stati riproposti al pubblico con l'abito nuovo. Per fare qualche esempio tra i più noti, ricordiamo i casi di *Ti dirò*, *Bambina innamorata*, *Devi ricordare* o *Non sei più la mia bambina* in Italia; di *Star Dust*, *Smoke gets in your eyes*, *Clementine* o *It's now or never* (che poi è *'O sole mio*) in America.

E' nato così, il gusto dei raffronti tra vecchio e nuovo, antico e moderno. Radio e televisione hanno offerto in questo senso un repertorio molto vasto non solo ai semplici appassionati, ma anche agli intenditori più esigenti di musica leggera. Pensiamo a *Canzonissime dell'altro ieri* (con Nicola Arigliano, Wilma De Angelis e l'orchestra Giacomazzi) che ha vinto nel dicembre scorso *Il premio dell'ascoltatore;* o alla stessa *Canzonissima* 1960-1961, che era basata su una gara fra le canzoni di ieri e quelle di oggi.

In *Vecchio e nuovo* non c'è gara. I raffronti sono proposti soltanto a chi se ne intende. Il tema della trasmissione è anzi una parata di motivi del passato e di motivi alla moda, che sfileranno tutti in edizione moderna, quasi a dimostrare una certa continuità nella produzione internazionale delle canzoni più belle. L'orchestra di *Vecchio e nuovo* è diretta da Riz Ortolani, un musicista ben noto ai radioascoltatori, che ricorderanno certamente i suoi successi di qualche anno fa. Ortolani (che è nato a Pesaro nel 1931) ha soggiornato lungamente in questi ultimi tempi all'estero, ove ha fatto valere le sue doti non comuni di compositore e arrangiatore.

Con la sua orchestra canteranno Katina Ranieri (anche lei tornata da poco in Italia dopo una lunga assenza), Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra. Come vedete, si tratta di un «cast» particolarmente indicato per svolgere il tema della trasmissione. Arigliano e la Ranieri hanno avuto già modo, in alcune precedenti occasioni, di rivelarsi interpreti particolarmente sensibili ed efficaci tanto della produzione canzonettistica del passato, quanto di quella moderna. E il Quartetto Cetra, anche se a molti sembra che abbia debuttato alla radio soltanto ieri, ha un repertorio che, dal *Visconte di Castelfombrone* a *Bianco e nero*, rappresenta pur sempre vent'anni di musica leggera.

f. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO domenica

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
*** Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti, a cura di Domenico Bartolucci
Frescobaldi: *Toccata IX;* Bartolucci: *O salutaris hostia;* Beethoven: Dalla *Messa in do maggiore op. 86* per soli coro e orchestra: *«Gloria»*

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Taggi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«Sala convegno», rivista di Sergio D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 * Les Baxter e la sua orchestra

11,30 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino nelle prime classi elementari

11,55 Parla il programmista

12,05 Discolandia *(Ricordi)*

12,20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

14,15 Le allegre comari di Pinerolo
Rivistina satirica di Fiorenzo Fiorentini con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano, Angiolina Quinterno, Gino Mavara
Regia di **Eugenio Salussolia**

14,30 * Le interpretazioni di Giacinto Prandelli

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 *«Supplementi di vita regionale»* per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 — Van Wood e il suo complesso

15,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

16,45 Il mondo del varietà
a cura di Rosalba Oletta

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PREVITALI
Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68:* a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio non troppo con brio; Debussy: *Iberia* da *Images* per orchestra: a) Par les rues et les chemins, b) Les parfums de la nuit, c) Le matin d'un jour de fête; Dukas: *L'apprenti sorcier*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,45 P. Weston e la sua orchestra

19 — **INCONTRO ROMA-BONN**
Domande e risposte fra tedeschi e italiani

19,30 *La giornata sportiva*

20 — *** Cha cha cha e calypso**
Negli inter. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con le orchestre di André Kostelanetz - Gil Evans - Jackie Gleason - Piero Umiliani - Carmen Dragon - Franck Pourcel - Willi Boskowsky
i cantanti Helen Merrill - Odoardo Spadaro - Les Freres Jacques - Mina
e i solisti Carlos Montoya alla chitarra e Bobby Hackett alla tromba

21,40 Tutti gli uomini pregano
a cura di Paolo Brezzi
I - *Le preghiere quotidiane*

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto del Nuovo Trio Italiano
J. S. Bach (rev. A. Casella): *Sonata a tre per violino, violoncello e pianoforte da «L'offerta musicale»:* a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro; Mozart: *Trio in sol maggiore K. 564*, per violino, violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Riccardo Brengola, *violino;* Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Giuliana Bordoni, *pianoforte)*

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Quadretti napoletani
a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 * Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica
(Omopiù)

30' * I successi della settimana

10 — *** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11 — Parla il programmista
*** LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA**

11,45-12 Sala Stampa Sport

13 Il Signore delle 13 presenta:
Modugno uno e due

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Divertentissimo
Rivistina di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni *(Mira Lanza)*

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli interv. com. commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 «**Supplementi di vita regionale**» per: **Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria**

15 — *** Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli *(Arrigoni Trieste)*

15,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15,35 Album di canzoni
Cantano Tony Barbieri, Marino Barreto jr., Mara Gabor, Gino Latilla, Tonina Torrielli

16 — **DOMENICA IN GIRO**
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma Premio Villa Glori (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Katina Ranieri e Riz Ortolani con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra presentano:
VECCHIO E NUOVO
Canzoni e ritmi di mezzo secolo

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica antica
Concerto del Sestetto Italiano «Luca Marenzio», diretto da Piero Cavalli
Marenzio: a) *Ahi, di spietata morte;* b) *Scendi dal Paradiso Venere;* Gesualdo: a) *Luci serene e chiare;* b) *Moro lasso al mio duolo;* Monteverdi: a) *Ecco mormorar l'onde;* b) *O mirtillo, mirtillo;* Vecchi: a) *Mi vorrei trasformare;* b) *Tiridola non dormire*
(Registrazione effettuata il 12-10-1960 dalla Radio di Brema in occasione del Festival «Pro Musica Antiqua»)

10 — **Complessi da camera**
Beethoven: 1) *Trio in sol maggiore op. 16*, per flauto, fagotto e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Tema con variazioni (Severino Gazzelloni, *flauto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Ar-

mando Renzi, *pianoforte*); 2) *Trio in si bemolle op. postuma*: Allegretto (Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfiteatrof, *violoncello*)

10,30 Il concerto grosso
Torelli: *Concerto Grosso op. 8 n. 1* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Corelli (revis. Toni): *Concerto Grosso in re maggiore op. 6 n. 1* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — La sonata moderna
Martinu: *Sonata n. 1, per violoncello e pianoforte* (Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Ruggero Maghini, *pianoforte*); Krenek: *Sonata per viola sola* (Michael Mann, *viola*)

11,30 * L'Ottocento operistico
Bellini: *I puritani*: « Suoni la tromba e intrepido »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Par cet étroit sentier »; Mussorgsky: *Boris Godounov*: Morte di Boris; Verdi: *Don Carlos*: « Tu che la vanità conoscesti »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: « Seit er von der geschieden »; Borodin: *Il principe Igor*: Ouverture

12,30 La musica attraverso la danza
Chopin: a) *Due mazurche*: 1) op. 41 n. 1 in do diesis minore (*Pianista* Nicolai Orloff); 2) op. 33 n. 2 in re maggiore (*Pianista* Lya De Barberiis); b) *Due valzer*: 1) op. 64 n. 2 in do diesis minore, 2) op. 70 n. 1 in sol bemolle maggiore (*Pianista* Maria Luisa Fulgenzi)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
Da « Il libro degli schizzi » di Washington Irving: « Il pescatore con la lenza »

13,15 Musiche di Galuppi, Schubert e Bartók
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 14 gennaio - Terzo Programma)

14,15-15 * Grandi interpreti di ieri e di oggi
Bach: *Fuga in fa maggiore sopra il « Magnificat »* (*Organista* Fernando Germani); Vitali (trascrizione Ottorino Respighi): *Ciaccona* (*Violinista* Gioconda De Vito - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Alberto Erede); Beethoven: *Sonata in sol maggiore n. 10 per pianoforte (op. 14 n. 2)*: a) Allegro, b) Andante, c) Scherzo (*Pianista* Walter Gieseking); Mendelssohn: *La grotta di Fingal*: Ouverture (op. 26) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler)

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmista

16,15 (°) Igor Strawinsky
Concerto per pianoforte e orchestra di fiati
Solista Maurizio Pollini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Symphonies d'instruments à vent (alla memoria di C. Debussy)
Orchestra Sinfonica di Radio Amburgo, diretta dall'Autore

16,45 (°) Il processo per l'ombra dell'asino
Radiodramma di **Friedrich Dürrenmatt**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli

Strutione, dentista — *Giorgio Piamonti*
Antrace, asinaio — *Giuseppe Porelli*
Crobile, sua moglie — *Nella Bonora*
Milzia, assessore — *Giampiero Becherelli*
Fisignato, avvocato di Strutione — *Franco Luzzi*
Polifono, avvocato di Antrace — *Adolfo Geri*
Peleia, modista, amata da Mastace — *Wanda Pasquini*
Mastace, fabbricante di elmi fratello di Tifi — *Antonio Guidi*
Tifi, capitano di mare — *Corrado Gaipa*
Iride, sua fidanzata — *Renata Negri*
Strobilo, gran sacerdote, protettore di Strutione — *Aldo Barberito*
Il presidente della società protettrice degli animali — *Gianni Pietrasanta*
Il presidente dell'associazione turistica — *Guido Gatti*
Il direttore della società anonima marmi — *Renzo Tadini*
Un agitatore — *Giorgio Naddi*
Ipsiboa, presidente del Senato — *Pierpaolo Porta*
Mastro Lesina — *Angelo Zanobini*
Tichidide, direttore di una fabbrica di armi — *Salvatore Scimé*
Un emissario del partito delle ombre — *Stefano Varriale*
Un emissario del partito degli asini — *Tino Erler*
Un pompiere — *Franco Dini*
Un altro pompiere — *Franco Odoardi*
L'asino — *Corrado De Cristofaro*
Il capitano dei pompieri Piropide — *Giovanni Rovini*
Il sergente Polifemo — *Giovanni Mirannalti*
Il sergente Perseo — *Gino Susini*
Una mendicante — *Maria Pia Colonnello*
Una venditrice — *Alina Moradei*
Un banditore — *Franco Sabani*
Cinque giudici — *Franco Stefanelli*, *Mario Salzi*, *Stefano Carli*, *Rodolfo Martini*, *Carlo Pennetti*

Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 (°) La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Apollonio
« Un marziano a Roma » di Flajano - « Becket e il suo re » di Anouilh - « La seppia » di Rangoni - Uno studio sul teatro epico

19 — Nino Rota
Sonata per flauto e arpa
Alberta Suriani, *arpa*; Severino Gazzelloni, *flauto*

19,15 Biblioteca
Il segno rosso del coraggio di Stephen Crane, a cura di Giuseppe Franco Ferrari

19,45 Il mondo alla rovescia
Divagazioni di Giambattista Vicari

20 — * Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
A. Corelli (1653-1713): Quattro Sonate a tre per due violini, violoncello e cembalo
In do maggiore
In sol minore
In la maggiore
In re maggiore
Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, *violini*; Mario Gusella, *violoncello*; Egida Giordani Sartori, *cembalo*
Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 5
Solisti: Daniel Guilet, Edwin Backmann, *violini*; Frank Miller, *violoncello*
Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli » diretta da Dean Eckertsen

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
IL GIOCATORE
Opera in quattro atti e sei quadri
Riduzione dalla novella di Dostojevskij
Traduzione di Rinaldo Küfferle
Testo e musica di **Sergei Prokofiev**

Il generale — *Raffaele Ariè*
Pauline — *Aureliana Beltrami*
Alessio — *Antonio Annaloro*
La nonna — *Jolanda Gardino*
Il marchese — *Piero De Palma*
Mr. Astley — *Antonio Boyer*
Bianca — *Luisa Ribacchi*
Il principe Nilsky — *Antonio Pirino*
Il barone Wurnerhelm — *Carlo Badioli*
Potapich — *Afro Poli*
Il direttore — *Vincenzo Preziosa*
Il primo croupier — *Antonio Pirino*
Il secondo croupier — *Walter Brunelli*
L'inglese grasso — *Carlo Badioli*
L'inglese allampanato — *Giorgio Onesti*
La signora variopinta — *Renata Mattioli*
La signora pallida — *Lidia Marimpietri*
La signora così così — *Amalia Oliva*
La signora rispettabile — *Annamaria Canali*
Il giocatore focoso — *Tommaso Frascati*
Il giocatore morboso — *Walter Artioli*
Il giocatore gobbo — *Adelio Zagonara*
Il giocatore sfortunato — *Afro Poli*
Il vecchio giocatore — *Umberto Frisaldi*
La vecchietta sospettosa — *Maria Teresa Massa Ferrero*
Primo giocatore — *Antonio Pietrini*
Secondo giocatore — *Valiano Natali*
Terzo giocatore — *Osvaldo Petricciuolo*
Quarto giocatore — *Sergio Liviabella*
Quinto giocatore — *Giuliano Ferrein*
Sesto giocatore — *Cristiano Dalamangas*

Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23,40 Congedo
Liriche di Guido Gozzano e Aldo Palazzeschi

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Clori e Alisa*, di Scarlatti e *Il momento glorioso*, di Beethoven - 9,15 (13,15) *La favorita*, di Donizetti - 11,30 (15,30) Musiche di Kodaly - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore « Pastorale »*, di Beethoven diretta da Carlo Maria Giulini - 18,15 (22,15) « Musica a programma ».

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Israele in Egitto*, di Haendel (1ª parte) e *Clori vezzosa e bella*, di Scarlatti - 9,15 (13,15) *Mosé*, di Rossini - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale »* di Beethoven, direttore E. Kleiber - 18,15 (22,15) « Musica a programma » - 19,15 (23,15) in « Musica per archi »: *Sinfonia da camera per orchestra d'archi*, di Bettinelli; *Due interludi per archi*, di Alfano; *Adagio per archi*, di Barber.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Rinaldo*, di Brahms e *Cantata per voce recitante, coro e strumenti*, di Brero - 9,15 (13,15) *Simon Boccanegra*, di Verdi - 11,40 (15,40) Musiche di Dvorak - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17,10 (21,10) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore (op. 58) « Pastorale »*, di Beethoven, diretta da Arturo Toscanini - 18,15 (22,15) « Musica a programma ».

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Il re del dolore* (seconda parte), di Caldara e *Cantata n. 2 (op. 31)*, di Webern - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sinfonia n. 6 (op. 68) « Pastorale »*, di Beethoven, diretta da L. Maazel - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) *Carmen*, di Bizet - 19,30 (23,30) Musiche di Saint-Saëns.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il tenore Antonio Annaloro che impersona Alessio ne Il giocatore di Prokofiev in onda alle 21,30 sul Terzo

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 gennaio 1961 - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. **THE RAT RACE** (dal film omonimo)
   Richard Maltby e la sua orchestra - 45 giri
2. **MY HEART BELONGS TO DADDY** (Il mio cuore appartiene a papà) (dal film « Facciamo l'amore »)
   Marilyn Monroe - 33 giri
3. **LAST DATE** (Ultimo appuntamento)
   Floyd Cramer - 45 giri
4. **WHAT A DREAM!** (Che sogno)
   Conway Twitty - 45 giri
5. **WHAT DOES A WOMAN DO** (Che cosa deve fare una donna) (dal film « Merletto di mezzanotte »)
   Doris Day - 45 giri
6. **HIGH TIME**
   Henry Mancini e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 16 gennaio
AMARE E' UNA FAVOLA
Renato Rascel - 45 giri

Martedì 17 gennaio
CORN BREAD
Johnny and the Hurricanes - 33 giri

Mercoledì 18 gennaio
THE BEST OF NAT KING COLE
33 giri

Giovedì 19 gennaio
TEACH ME TONIGHT (Insegnami stasera)
Bobby Ryddell - 45 giri

Venerdì 20 gennaio
CIUF-CIUF
I Campioni - 45 giri

Sabato 21 gennaio
JEALOUS OF YOU (Tango della gelosia)
Connie Francis - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A
15ª GIORNATA

Partita		
Catania (17) - Padova (14)		
Fiorentina (14) - Bologna (16)		
Inter (21) - Roma (20)		
Juventus (17) - Napoli (15)		
Lan. Vicenza (13) - Atalanta (12)		
Lazio (6) - Torino (11)		
Lecco (10) - Milan (18)		
Sampdoria (15) - Bari (9)		
Spal (11) - Udinese (7)		

SERIE B
17ª GIORNATA

Partita		
Alessandria (15) - Venezia (18)		
Brescia (10) - Ozo Mantova (20)		
Catanzaro (14) - Reggiana (16)		
Como (19) - Simm. Monza (18)		
Marzotto (9) - Foggia Incedit (12)		
Messina (17) - Prato (17)		
Palermo (16) - Genoa (13)		
Pro Patria (14) - Novara (14)		
Triestina (15) - Sambened. (17)		
Verona H. (13) - Parma (14)		

SERIE C
16ª GIORNATA

GIRONE A

Partita		
Casale (15) - Biellese (18)		
Cremonese (15) - Savona (15)		
Fanfulla (17) - Pordenone (13)		
Legnano (12) - Modena (19)		
Bolzano (15) - Piacenza (13)		
Sanremese (13) - Mestrina (17)		
Spezia (17) - Saronno (16)		
Treviso (10) - Entella (11)		
Varese (14) - Pro Vercelli (16)		

GIRONE B

Partita		
Anconitana (19) - Pisa (13)		
Cagliari (18) - Livorno (20)		
Cesena (15) - Forlì (12)		
D. D. Ascoli (12) - Vis Sauro (10)		
Perugia (13) - S. Ravenna (13)		
Pistoiese (15) - Siena (18)		
Tevere (15) - Arezzo (13)		
Torres (13) - Lucchese (22)		
Viareggio (15) - Rimini (10)		

GIRONE C

Partita		
Akragas (14) - Taranto (18)		
Chieti (11) - Cirio (13)		
Cosenza (22) - Reggina (15)		
Crotone (12) - Pescara (16)		
L'Aquila (17) - Avellino (10)		
Lecce (15) - Sanvito (16)		
Marsala (15) - Bisceglie (12)		
Salernitana (10) - Barletta (16)		
Siracusa (16) - Trapani (22)		

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

TV domenica 15 gennaio

Pierpaolo Ruggerini ha curato la regìa del programma *Una stagione difficile* in onda alle 11,30

10,15 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Martino ai Monti in Roma:
S. MESSA

11,30 **UNA STAGIONE DIFFICILE**
a cura di Natale Soffientini
Regìa di Pierpaolo Ruggerini

I giovani d'oggi si trovano di fronte una società distratta da mille cose banali in cui ben difficilmente possono individuare i valori autentici dell'esistenza.
La trasmissione odierna vuol affermare che l'assistenza religiosa alle giovani generazioni si pone come rapporto di amicizia da chi già vive questa realtà in modo cristiano.
E' questo rapporto di amicizia che condurrà all'insegnamento del Divino Maestro, onde rettamente usare della propria libertà per il raggiungimento della serenità spirituale.

12-13,30 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Wengen*
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI

POMERIGGIO SPORTIVO

14,30-16,30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17,30 **TUTTI IN PISTA**
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regìa di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Thermogène - Invernizzi)

18,50 **CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

19,40 **Una donna poliziotto**
L'OMBRA DI VAN GOGH
Racconto sceneggiato - Regìa di Michael Gordon
Prod.: Pyramid
Int.: Beverly Garland, Raymond Reinhart, Curt Conway

20,10 **CINESELEZIONE**
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Pastiglie Valda - Lipperli)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Royco - Dolciaria Ferrero - Tide - Aspirina)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Brillantina Tricofilina - (2) Sarti Special Fynsec - (3) Sottilette Kraft - (4) Rex - (5) Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Titanus-Adriatica - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cinetelevisione - 5) Organizzazione Pagot

21,15 **TUTTO DA RIFARE, POVER'UOMO**
di Hans Fallada
Riduzione televisiva di Amos Bottazzi e Marcello Ciorciolini
Edizione Mondadori
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):
I cantanti } *Laura Betti*, *Paolo Poli*
Il giardiniere *Gino Ravazzini*
Francesco
Max *Ferruccio De Ceresa*
Ragioniere *Renato Del Grillo*
Kalubbe *Carlo Romano*
Carla *Carla Del Poggio*
Hilde *Marisa Mantovani*
Eleonora *Rosella Spinelli*
Augusto *Renzo Palmer*
Una cantante *Laura D'Angelo*
I ballerini *Evelyn Greaves*, *Judy Excell*
Pulce *Susanna*
Warsten Gregersen
Gerda *Didi Perego*
Helga *Maria Grazia Sughi*
Frieda *Graziella Galvani*
Strabow *Gianni Solaro*
Meltano *Adriano Micantoni*
Governante Kluge *Miranda Campa*
Il regista *Vinicio Sofia*
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Regìa di Eros Macchi

Riassunto delle prime tre puntate:
Una favolosa eredità improvvisamente trasforma la vita di Max Schreyvogel, un modesto impiegato che, nonostante le ristrettezze, era felice nella sua soffitta con la moglie Carla e la figlioletta Pulce. Lasciato l'impiego, Max con la sua famiglia si trasferisce in un grande albergo in attesa che gli accertamenti fiscali gli permettano di prendere possesso della tenuta di Gaugarten, la parte più cospicua della sua eredità. Ma l'albergo, preso d'assalto da una folla di postulanti e di parenti poveri si trasforma ben presto in una specie di prigione dalla quale è impossibile uscire; perciò Max, insieme a Carla e Pulce, con la complicità di Augusto, uno strano personaggio assunto al suo servizio, fugge e riesce a passare un piacevole Natale in casa di un vecchio maestro non lontano da Gaugarten. Il giorno dopo finalmente la famigliola, superati gli ostacoli che si frappongono alla sua entrata a Gaugarten, riesce ad insediarsi nel castello ereditario e iniziare così una nuova vita.

22,30 **ARIA DEL XX SECOLO**
La Casa Bianca
Prod.: C.B.S.-TV
A pochi giorni dall'insediamento di John Kennedy nella carica di Presidente degli Stati Uniti, «Aria del XX Secolo» presenta una suggestiva rievocazione della storia di un edificio, la Casa Bianca, residenza ufficiale del primo Cittadino degli Stati Uniti.
(vedi art. illustrativo a pag. 9)

22,55 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

domenica 15 gennaio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente Motivi sulla tastiera - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Una Orchestra per voi: Ralph Marterie - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

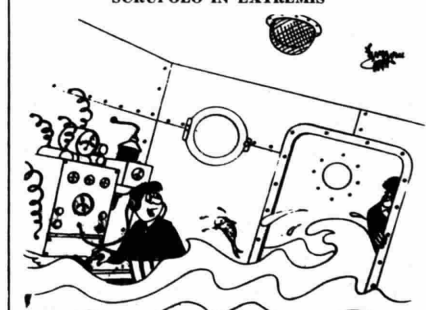
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (**Rete IV**).

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Sonaten für Flöte und Cembalo. Robert Valentino: Sonate in a-moll - Tomaso Albinoni: Sonate in h-moll - Francesco Veracini: Sonate in G-dur - Severino Gazzelloni, Flöte; Mariolina de Robertis, Cembalo - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia - Bozen) - 11,40 Sport am Sonntag - 11,50 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia - Bozen) - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 G. E. Lessing: « Nathan der Weise » - Ein dramatisches Gedicht in fünf Aufzügen in der Inszenierung von Karl Heinz Stroux - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV**).

18,30 Schlagerbarometer - 20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten und Sportfunk - 20,30 Musik für jung und alt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21,30 Sonntagskonzert. L. v. Beethoven: Symphonie Nr. 1 in C-dur op. 21 - Berliner Philarmoniker; Dir.: Ferenc Fricsay - J. Brahms: Klavierkonzert Nr. 2 in B-dur Op. 83 - Adrian Aeschbacher, Klavier; Berliner Philharmonisches Orchester; Dir.: Paul van Kempen - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta:** Mangieri: Ddoje stelle so' cadute; Kramer-Garinei-Giovannini: Benvenuta; Di Ceglie-Tumminelli: Splende l'arcobaleno; Ruccione-Pugliese: Accussì; Modugno: Nel blu dipinto di blu; Mascheroni-Panzeri: Giuro d'amarti così; Calzia-Baima-Gariboldi: Fischiettando; Lojacono: Bella come te; Kramer: O baby kiss me - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi * Fisarmoniche gaie - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il grande spettacolo », racconto di Tone Seliškar, adattamento radiofonico di Jožko Lukež. II puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - indi * Fantasia veneziana - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Il coro « Jacobus Gallus » al III Concorso regionale « Antonio Illersberg » di Udine - 15,15 Orchestra Guido Cergoli - 15,40 « Jam-Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Itinerari triestini: (2) « Servola » - 17,30 * Tè danzante - 18,30 * Paesaggi musicali: Respighi: Impressioni brasiliane; Borodin-Glazunov: Nelle steppe dell'Asia Centrale - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Pagine scelte dalle operette di Lehar - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Eddie Calvert e Valentino Liberace con le orchestre Norrie Paramor e George Liberace - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Allegri, allegri amici, il gufo ha preso moglie », a cura di Lelja Rehar - 21,30 Concerto del Quartetto di Radio Belgrado. Mihajlo Vukdragovic: Secondo quartetto d'archi - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

SCRUPOLO IN EXTREMIS

— Affondiamo, si scrive con una effe o due, signor capitano?

INDIGNAZIONE

— Insomma, chi è che recita: lei o io?

Radio Vaticana

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. **Liturgia orientale in Rito Armeno,** con omelia. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Echi dal mondo cattolico »,** documentari e cronache - **« Il contrabbandiere di Cristo: P. Vaz »** di Carlo Cremona. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

18,25 Musica leggera e da ballo. **20,10** Commedia dialettale. **21,20** Parata di solisti: Heinz Gies, fagotto, Franz Renwart, flauto, Herbert Müller, trombone, Julius Bassler, pianoforte, Hans Wolf, sassofono contralto, Umberto Teodori, oboe, Franz Bruckhauer, violino, Gerd Münch, clarinetto, Hans Koller, sassofono tenore e Heinz Schachtner, tromba, che interpretano musica leggera. **22** Notiziario. **23** Le orchestre Francis Bay e Ray Conniff. **23,15** Musica da ballo. **0,05-0,45** Radiorchestra diretta da Max Schönherr. **F. Bayer:** Suite di balletto; **K. F. Müller:** Danze slovene.

MONTECARLO

19,05 « Nouvelle vague » con Giselle Parry e la stellina del giorno. **19,30** « Tra due porte » con Jacques Grello. **20,09** « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,40** « Pehr Henrik Ling, creatore della ginnastica », sceneggiatura. **21,10** La coppia ideale. **21,25** Il comandante Cousteau a colloquio con Pierre Brive. **21,30** Il punto di vista della discoteca. **21,55** « Il sogno della vostra vita ». Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23** Selezione. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA

AMBURGO

20 Una serata di varietà per i giovani diretta da Wolfgang Jäger con recite e canti di giovani dilettanti. **21,45** Notiziario. **22,15** Caccia al delinquente: « Assassinio a termine », radio-giallo di Helmuth Kleffel. **22,55** Musica da ballo. **23,30** Ronda della guardia notturna col suo cane sentimentale, a cura di Heio Müller. **0,05** Musica da jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

MONACO

19,06 Musica per gli automobilisti. **20** Serata di danze. **20,45** La casa è piccola e si chiama « Piccola Libertà », i dieci anni del Cabaret di Trude Kolmans, programma a cura di Heinz Greul. **22** Notiziario. **22,05** La musica leggera nel corso dei secoli. (IV) Nel concerto mondiale popolare, ciclo di trasmissioni di e con Ludwig Kusche. **23,15** Musica da ballo di tutto il mondo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Erna Berger, soprano, Marcel Cordes, baritono: Arie d'opere. **20** Radiorchestra sinfonica. **Claude Debussy** « La Mer », tre schizzi sinfonici, diretti da Janos Ferencsik; **Karol Szymanowski:** Concerto per violino e orchestra, op. 35 diretto da Hans Müller-Kray (solista Igor Ozim); **Zoltan Kodaly:** Variazioni su una canzone popolare ungherese, dirette da Janos Ferencsik. **21,30** Concerto del pianista Rudolf Serkin. **Johannes Brahms:** Variazioni e fuga su un tema di Händel, op. 24. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica e danze da Baden-Baden.

SUEDWESTFUNK

18,50 Belle canzoni e melodie popolari. **20** « Capriccio », Konversationstück per musica in un atto di Clemens Krauss, musica di Richard Strauss. Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch. **22,20** Notiziario. **22,50** « Divieto di parcheggio! ». Musica da ballo per gli instancabili. **0,10** Musica e danze. **1,10-5,50** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 Storie vere: « Louise », sceneggiatura di Robert Barr, dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. **6,45** Musica di **Mendelssohn. 7,30** Dischi presentati da Lilian Duff. **8,30** « Ray's a laugh », con Ted Ray. **11,15** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **12,30** Mantovani e la sua orchestra. **13** « Il trattato navale », di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. **13,30** Musica richiesta. **14,45** Interpretazioni del pianista Dinu Lipatti. **15,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violoncellista Zara Nelsova. **Mendelssohn:** « Ruy Blas », ouverture; **Delius:** « Brigg Fair », rapsodia inglese; **Elgar:** Concerto per violoncello e orchestra. **17,15** « Ray's a laugh », con Ted Ray. **18** Banda militare. **19,30** « The Candles of St. Laurent », radiodramma di Aileen Burke e Leonie Stewart. **20,30** Dischi presentati da Alan Keith. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da George Hurst. **Schubert:** « Alfonso e Estrella », ouverture; **Mozart:** Sinfonia n. 36 in do, K. 425; **Delius-Fenby:** Due acquerelli; **Wagner:** Tre frammenti da « I Maestri cantori di Norimberga ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,30 Un mattino, un mezzogiorno e una sera a Vienna. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto d'organo. **22,50** Glockenlieder.

MONTECENERI

8,20 Almanacco sonoro. **8,45** Motivi in passerella. **9,45** Concerto diretto da André Cluytens. Solista: violinista Zino Francescatti. **Berlioz:** « Il Corsaro », ouverture, op. 21; **Beethoven:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61; **Debussy:** « La mer », tre schizzi sinfonici; **Ravel:** Bolero. **11,20** Fede e umanità nella musica lirica. **12 Liszt:** a) Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; b) Rapsodia ungherese n. 2; **12,40** Musica varia. **13,15** « Ci salvi chi può », programma a quiz. **14** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14,45** « Tre per tre », novità europee della musica leggera e del jazz. **15,15** Concerto della Musica Cittadina di Chiasso diretta da Adolfo di Zenzo. **16,15** Sport e musica. **17,15** La domenica popolare. **18,15 Riccardo Strauss:** Suite in si bemolle op. 4 per tredici strumenti a fiato. **19 Debussy:** Piccola suite. **19,15** Giornale sonoro della domenica. **20** « La luna non si è rotta », divagazioni musicali di Jerko Tognola. **20,35** « Il cuore e il mondo », commedia drammatica in tre atti. **22,40-23 Grieg:** « Peer Gynt », suite n. 1.

SOTTENS

19,40 Festa Federale di canto, Ginevra 1960. Concerto diretto da Ludwig Lehner. **Schubert:** a) « Im Gegenwörtingen Vergangenes », per coro maschile e pianoforte; b) « Nur wer die Sehnsucht kennt », per coro maschile e pianoforte; **Bruckner:** « Mittermacht », per coro maschile e pianoforte; **Josef Lechtholer:** « Bauernaufstand », per coro maschile a cappella. **20,05** Colloqui di Radio Ginevra: « Pablo Casals, coscienza del nostro tempo ». I puntata: « Fierezza catalana ». Presentazione di François-Achille Roch. **20,30 Ifigenia in Aulide,** di Euripide. Traduzione di André Bonnard. **22,15 Gluck:** a) « Ifigenia in Aulide », ouverture; b) « Divinités du Styx », aria per soprano e orchestra, da « Alceste ». **22,55-23,15** Musica.

GENNAIO

16

LUNEDÌ

S. Marcello papa

16 **349**

A Milano il sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05.

A Roma il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,02.

A Palermo il sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,11.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —7-6; Milano —6-0; Roma 3-13; Napoli 6-12; Palermo 5-10; Cagliari 5-10.

Il maestrino delle dieci e tre

ore 10 secondo programma

Nell'anteguerra, come forse ricorderete, fu realizzato un film intitolato *Ore nove, lezione di chimica* che era ambientato nel pettegolo e bizzoso mondo delle « signorinette », messo in voga da certa letteratura « rosa » dell'epoca. La lezione, la scuola erano pretesti per raccontare alcune storielle parallele, che erano volta a volta patetiche, divertenti, sentimentali, rozze e drammatiche. In *Il maestrino delle dieci e tre*, invece, non c'è posto per le complicazioni, sia pure a lieto fine. Renato Rascel è un docente che sa il fatto suo e che quindi insegna agli ascoltatori tutto quel che può essere utile per trascorrere una mattinata allegra.

Lo spettacolo-lezione, su testi di Dino Verde e Guido Leoni, è condotto con la tecnica divenuta ormai tipica degli spettacoli del mattino del Secondo Programma: scenette e monologhi brevissimi, canzoncine e brani per orchestra, battute comiche presentate in forma di « flash ». E' la tecnica che risponde alle esigenze d'un ascolto discontinuo, quale può essere, spesso, quello del pubblico del mattino: donne di casa che sbrigano le faccende domestiche e si spostano da una stanza all'altra durante la trasmissione; uomini d'affari e professionisti che seguono il programma attraverso la radio dell'automobile e si fermano ogni tanto a fare una rapida commissione, ecc. Lo spettacolo, cioè, è articolato in modo che possa intrattenere piacevolmente tanto coloro che hanno la possibilità di seguirlo dalla prima all'ultima battuta, quanto i cosiddetti « ascoltatori in movimento ».

Ogni trasmissione-lezione di Renato Rascel è corredata di illustrazioni musicali tratte dal repertorio più moderno. Oltre alle canzoni più note dello stesso Rascel (da *Arrivederci Roma* a *Strignete 'nu poco a mme*, da *Romantica* a *Dimmelo con un fiore*, da *Amare è una favola* a *Con un po' di fantasia*, *Ladro di stelle*, *Welcome to Roma mia*, *Te voglio bene tanto tanto*, ecc.) sono perciò in programma anche motivi recentissimi di autori italiani e stranieri che vengono a formare una piccola parata di successi.

Gli « assistenti » in *Il maestrino delle dieci e tre* sono, naturalmente, gli attori della compagnia del teatro comico-musicale di Roma della radio, che collaborano col protagonista alla realizzazione della parte, diciamo così, parlata dello spettacolo. Ma una lezione impartita per insegnare come si possa trascorrere una mattinata in allegria non sarebbe completa senza almeno uno dei vecchi successi di Renato Rascel. Ed è per questo che il singolare docente ripropone ogni settimana agli ascoltatori una di quelle sue gustose canzoni-filastrocche paradossali (*Il corazziere*, *E' arrivata la bufera*, *Napoleone*, ecc.) che tanto contribuirono a renderlo famoso e che, diversi anni fa, ne fecero un beniamino della critica, prima ancora che del pubblico.

p. f.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — * **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
1) Wagner: *I maestri cantori*: Pagine scelte dal 1° e dal 2° atto
2) Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore, opera 98*: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e passionato (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)
3) *Oggi si replica...*

11 — La Radio per le Scuole
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

11,30 Il cavallo di battaglia
di Ezio Leoni, Claudio Villa, Mina

12 — Musiche in orbita *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Vero Franck)*

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 **« Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 **« Gazzettino regionale » per la Basilicata**
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Giuseppe Negroni

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Buongiorno, amici del mondo
a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
A Roma con i romantici inglesi

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Camillo Gamba: *Valore e interesse attuale dell'insegnamento di Guarino Guarini*

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Ravel: a) *Bolero*, b) *La Valse*
Liszt: *Mephisto valzer*

18 — Cerchiamo insieme
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 Vi parla un medico
Nicola Simonetti: *Le ustioni*

18,30 CLASSE UNICA
Luigi Baldacci - *I crepuscolari:* Marino Moretti e Fausto Maria Martini
Aroldo De Tivoli - *L'energia raggiante:* La radioattività naturale

19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — * **Complessi vocali**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Radiotelefortuna 1961
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Maria Dalla Spezia** e del basso **Boris Carmeli**
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi**
Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* Ouverture; Mozart: *Il flauto magico:* **« O Isis und Osiris »**; Donizetti: *Betly:* **« In questo semplice asil »**; Verdi: *Simon Boccanegra:* **« Il lacerato spirito »**; Donizetti: *Linda di Chamounix:* **« O luce di quest'anima »**; Wagner: *Lohengrin:* Preludio atto terzo; Verdi: *Ernani:* **« Infelice e tuo credevi »**; Bellini: *La sonnambula:* **« Care compagne »**; Borodin: *Il Principe Igor:* **Aria di Kontchak**; Verdi: a) *La traviata:* **« E' strano »**; b) *Luisa Miller:* **Sinfonia**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,15 Letture poetiche
La Gerusalemme Liberata
presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti
Canto IX - Legge Arnoldo Foà

22,30 Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 Bora 160
Documentario di Italo Orto
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

23,15 Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Tonina Torrielli *(Commissione Tutela Lino)*
30' Contrasti *(Agipgas)*
45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — Renato Rascel presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di Leoni e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11 — Pochi strumenti, tanta musica
11,25 *Breve intervallo*
S. G. Biamonte: *Ritrattini controluce*
11,30 Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
11,50 Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **« Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 **« Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria**
12,40 **« Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ieri e oggi
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Da Hollywood a Cinecittà
Musiche da film
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — Billy Vaughn e la sua orchestra

15,15 Concerto in miniatura
Tenore Antonio Pietrini
Mozart: *Don Giovanni:* **« Il mio tesoro intanto »**; Donizetti: *L'elisir d'amore:* **« Una furtiva lacrima »**; Boito: *Mefistofele:* **« Dai campi, dai prati »**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meter. e della transitabilità delle strade statali

15,40 Album dell'operetta

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
— Betty, Johnny, Gianni e le canzoni di « Un mandarino per Teo »
— Cinque film, cinque motivi di successo
— Ultimissime di Fausto Cigliano
— Quelli del cha cha cha
— Le canzoni di Gloria Lasso

17 — Storia segreta di Buckingham Palace
Sei episodi di Gastone Tanzi
Sesto episodio: *Donne, cavalli e guerre*
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Eugenio Salussolia**

17,40 Marciando allegramente

18 — Canzoni per sorridere

18,30 Giornale del pomeriggio
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 MUSICA CLUB
Orchestra diretta da **Mario Migliardi**

21,30 Radionotte

21,45 *Giallo per voi*
DELITTO ALLA UNA
Radiodramma di **André Paul Duchâteau**
Traduzione di Roberto Cortese
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Mortimer Lance — *Lucio Rama*
Il Tenente Morris — *Giampiero Becherelli*
Il Dottor Brooks — *Tino Erler*
Un Ispettore — *Carlo Pennetti*

RADIO — lunedì

Jimmy Olsen *Corrado Gaipa*
Steve Barton *Giorgio Piamonti*
Miss Clarke *Lily Tirinnanzi*
Carson *Franco Luzzi*
Fred *Franco Sabani*

Regia di **Amerigo Gomez**

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 * La musica strumentale in Italia

Boccherini: *Trio in mi bemolle maggiore* per 2 violini e violoncello (op. 35 n. 3) (Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*); Donizetti: *Quartetto n. 9 in re minore per archi* (Quartetto della Scala: Enrico Minetti, Giuseppe Cambetti, *violini;* Tomaso Valducci, *viola;* Gilberto Crepax, *violoncello)*

10,30 La cantata sacra

Bach: *Cantata n. 82: «Ich habe Genug»:* a) Aria e recitativo: «Ich habe», b) Aria: «Schlummert ein», c) Recitativo: «Mein Gott», d) Aria: «Ich freue» (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Hermann Tottcher, *oboe* - Orchestra da Camera, diretta da Karl Ristenpart); Schonbach: *Canticum Psalmi Resurrectionis* - Cantata per soprano e strumenti (*Soprano* Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Piero Santi); Honegger: *Une Cantate de Noël* (Michel Roux, *baritono;* Maurice Duruflé, *organo* - Orchestra dei Concerti Lamoureux - Coro Elisabeth Brasseur e dei piccoli cantori di Versailles, diretti da Paul Sacher)

11,30 Giovani direttori alla Radio: Nereo Zampieri

Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,15 Strumenti a fiato

12,30 Saint-Saëns: *Pezzo da concerto, op. 154*

Arpista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

12,45 * Danze sinfoniche

De Falla: *Danza finale dal balletto: «El sombrero de tres picos»* (Orchestra Sinfonica di St. Louis, diretta da Vladimir Golschmann); Rubinstein: *Danza delle spose del Kashmir (Feramors)* (Orchestra Sinfonica di Praga, diretta da Vaclav Smetacek)

13 — Pagine scelte

Da «Le Novelle» di Bruno Cicognani: «La forza»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di borsa»

13,30 * Musiche di Arcangelo Corelli

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 15 gennaio - Terzo Programma)

14,30 * La Sinfonia romantica

Ciaikowsky: *Sinfonia in mi minore n. 5 (opera 64)* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Giulio Cantelli)

15,15 Musica da camera

Ravel: *Minuetto sul nome di Haydn;* Debussy: *Hommage à Haydn;* Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 (Pianista* Pina Pitini)

15,45-16,30 Pagine da Turandot

di **Giacomo Puccini**

a) *«Non piangere Liù»,* b) *«Popolo di Pechino!»,* c) *«In questa Reggia»,* d) *«Nessun dorma»,* e) *«Tu che di gel sei cinta»,* f) *«C'era negli occhi tuoi»*

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Trio

Luigi Boccherini

Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3 per due violini e violoncello

Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Allegro comodo)

Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello*

Ludwig van Beethoven

Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello

Allegro con brio - Andante - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Minuetto moderato - Finale (Allegro)

Jascha Heifetz, *violino;* William Primrose, *viola;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

18 — Vita culturale

Il Convegno di Bologna su «Aspetti della cultura cattolica nell'età di Leone XIII» a cura di Guido Verucci

18,30 Antonio Cabezon

Quattro Tientos

Gerolamo Frescobaldi

Capriccio su «Fra Jacopino»

Jean P. Sweelinck

Mein junges Leben

Johann J. Froberger

Toccata II

John Bull

Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

(Registrazione effettuata dalla Radio di Brema il 14-10-1960 in occasione del Festival «Pro Musica Antiqua»)

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 Witold Lutoslawsky

Cinque Preludi di danza (dedicati al Nonetto Boemo)

Esecuzione del «Nonetto Boemo»

Emil Leichner, *violino;* Vilem Kostecka, *viola;* Rudolf Lojda, *violoncello;* Oldrich Uher, *contrabbasso;* Vaclav Zilka, *flauto;* Vaclav Vodicka, *oboe;* Oldrich Pergl, *clarinetto;* Jaroslav Rezac, *fagotto;* Arnost Charvat, *corno*

(Registrazione effettuata il 19-11-1960 al Teatro «La Pergola» di Firenze per la Società «Amici della Musica»)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5*

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Igor Markevitch

A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60*

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Karel Sejna

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna: *Cinema*

a cura di Pietro Pintus

21,45 Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo

IV - *La rivoluzione industriale dell'età giolittiana* (Prima parte)

22,15 Gesualdo da Venosa

nel quarto centenario della nascita

a cura di Nino Pirrotta

Ultima trasmissione

Gesualdo da Venosa

Mercé, grido piangendo - Io pur respiro - Ardita zanzaretta - Ardo per te, mio bene - Moro lasso - Già piansi nel dolore - Peccantem me quotidie

Pomponio Nenna

Ecco, mia dolce pena

Luzzasco Luzzaschi

Itene, mie querele

Esecuzione del Sestetto Italiano «Luca Marenzio», diretto da Piero Cavalli

Liliana Rossi, Sonia Cutopulo, *soprani;* Giannella Borelli, *mezzosoprano;* Guido Baldi, *tenore;* Giacomo Carmi, *baritono;* Piero Cavalli, *basso*

23 — Ciascuno a suo modo

23,40 * Congedo

Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento in fa maggiore K. 253

Andante (Tema con variazioni) - Minuetto - Allegro assai

Complesso di Strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Bernhard Paumgartner

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Schweigt Stille, plaudert, n. 211* - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»,* di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Zampa,* di Herold e *Le Cid,* di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Pier Luigi da Palestrina» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista O. Levant: musiche di Schumann, Kachaturian, Chausson, Ippolitov-Ivanov - 19 (23) Musiche vocali di Bach e Brahms.

Torino: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Andiamo a Gerusalemme* e *Der Friede sei mit dir* - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore n. 28 K. 200,* di Mozart e *Sinfonia in sol minore (op. 6) n. 6,* di C. Bach - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Il barbiere di Bagdad,* di Cornelius; *Kovancina,* di Mussorgsky; *Il Crepuscolo degli Dèi,* di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musiche di Borodin, Shostakovitch - 19 (23) «Recital del soprano Gloria Davy, pianista Donald Nold».

Milano: 8,30 (12,30) per «Le cantate di Bach»: *Cantata n. 140: Wachet auf* - 10 (14) *Sinfonia il do minore a grande orchestra,* di Boccherini e *Sinfonia in la maggiore n. 28,* di Haydn - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *Alceste,* di Gluck; *Tiefland,* di D'Albert; *Jessonda,* di Spohr - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musiche di Massenet, Rachmaninoff, Borodin, Debussy - 19 (23) «Musiche di Casella e Pizzetti».

Napoli: 8 (12) «Recital dell'organista Marcel Dupré»: musiche di Clérambault, Daquin, Widor, Messiaen, Dupré - 10,05 (14,05) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 103 «Rullo di timpano»* di Haydn - 11,05 (15,05) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: *La muta di Portici,* di Auber e *Thaïs,* di Massenet - 16 (20) «Compositori italiani moderni» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da J. Barbirolli: musiche di Wagner, Fauré, Debussy, Brahms.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,30 **Classe seconda:**
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

15,40 **Classe terza:**
a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
In questo numero:

TV lunedì 16 gennaio

Il gesso magico di Zinken Hopp
Il cuore e la circolazione del sangue di Leo Schneider
I viaggi di Gulliver di Jonathan Swift
Fiabe russe di R. Paccarié
Presenta Elda Lanza

b) **LANCILLOTTO**
Lancillotto in esilio
Telefilm - Regìa di Anthony Squire
Prod.: Sapphire Film Ltd
Int.: William Russell, Zena Walker, Derek Aylward

RITORNO A CASA

18 — **IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Supersucco Lombardi - Vel)

18,45 **PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 **CANZONI ALLA FINESTRA**
con il complesso di Silvano Tortorella

19,35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 **TELESPORT**

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Confezioni Lubiam - Rilux)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Olio Sasso - Dufour - Balsamo Sloan - Candy)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Imec Biancheria - (2) Prodotti Marga - (3) Macchine da cucire Singer - (4) Kröne - (5) Stock
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21,15 **LA FUGA**
Film - Regìa di Delmer Daves
Prod.: Warner Bros
Int.: Humphrey Bogart, Lauren Bacall

23 — **QUESTIONI D'OGGI**
Il 34° Presidente degli Stati Uniti

23,20 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Elda Lanza è la presentatrice di *Avventure in libreria* (ore 17)

Il film di questa sera La fuga

Dark Passage, che per l'Italia fu ribattezzato nel 1948 *La fuga*, nella filmografia del compianto Humphrey Bogart precede di un anno *Il tesoro della Sierra Madre* che rivelò agli europei il regista «impegnato» Walter Huston: sicché può considerarsi una delle opere interpretate dal singolare e assai dotato attore nel periodo in cui aveva ormai raggiunto larga notorietà: nel periodo, cioè, in cui bastava la presenza di Humphrey non solo per richiamare il grande pubblico, ma anche per dare un *tono* ad una qualunque storia. Ed è proprio Bogart, al cui fianco recitava la moglie Lauren Bacall coadiuvata da Bruce Bennett e da Agnes Moorehead, a tirar su di tono quello che, senza di lui, sarebbe stato un normale giallo.
La «story», desunta, sceneggiata e diretta dall'interessante regista Delmer Daves, ripete l'intrigo dell'omonimo romanzo giallo di David Goodis: narra, cioè, di Vincent Parry che, condannato per uxoricidio benché innocente, fugge dal penitenziario in cui sta scontando la ingiusta pena. La sua fuga vien subito scoperta e Vincent sta per essere catturato dai poliziotti, immediatamente sguinzagliati sulle tracce: ed ecco che, proprio mentre la sua situazione è più critica, riceve un insperato aiuto da una giovane donna sconosciuta. La ragazza, che si chiama Miss Jansen, ed è una ricca ereditiera il cui padre è morto in carcere dopo essere stato accusato di aver ucciso la sua seconda moglie, lo nasconde nella propria automobile e, quindi, lo conduce a casa sua. È là Parry si rende conto della ragione — una quasi identità nella sorte di Vincent e del defunto Mr. Jansen — che ha spinto la giovane donna ad aiutarlo nel momento più disperato: e Vincent, per non comprometterla ancora di più, lascia la casa della ragazza e si reca in quella di un amico.
Per non farsi riconoscere, Parry si sottopone ad un delicato intervento di chirurgia plastica e muta completamente volto, ma, rientrando a casa dell'amico, ha la sorpresa piuttosto sgradita di trovarlo cadavere, disteso sul pavimento. Terrorizzato, quasi disperato perché il nuovo accidente annulla il radicale cambiamento dei propri connotati, Vincent fugge da Miss Jansen, deciso a conoscere chi sia il misterioso assassino che lo ha messo nuovamente nei guai. La favola si conclude felicemente per Parry, ma, come è necessario tutte le volte in cui si parla di «gialli», non diremo come faccia Vincent a scoprire il misterioso assassino che, non solo ha ucciso l'amico, ma anche la moglie, per non sciupare allo spettatore la sorpresa finale. Aggiungeremo solamente che, come del resto avevamo accennato, Bogart si trova perfettamente a suo agio nei panni e nelle avventure del protagonista, e che il regista Delmer Daves ha usato, per tutto il primo tempo, quella ripresa «soggettiva» che un anno prima Robert Montgomery aveva esasperato in *The Lady in the Lake (Una donna nel lago)*, servendosene per tutta la durata del film. Funzionale la musica di Franz Waxman. Un film, dunque, che, oltre i pregi più sopra illustrati, vi manterrà «senza respiro» fino alle ultime inquadrature.

caran.

Lauren Bacall e Humphrey Bogart gli interpreti del film di Delmer Daves, in una foto che li ritrae con i figli Leslie e Stephen

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s.6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Appuntamento con Roger Williams - Mario Migliardi e Tony Dallara - 0,36 Folclore - 1,06 Microsolco - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Canzoni a due voci - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Città e canzoni - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Englisch von Anfang an Ein Lehrgang der BBC-London, 98 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Fünfuhrtee (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,30 Für unsere Kleinen - 19 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Rundschau - 20,30 Symphonische Musik. Der Dirigent und sein Orchester: Constantin Silvestri dirigiert das Orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire - Paul Dukas: Der Zauberlehrling - Maurice Ravel: Bolero - 21,15 Das Neueste von hüben und drüben (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Aus der Welt der Wissenschaft - 21,45 Kammermusik. - Berühmte Klaviersonaten von Ludwig van Beethoven: 1) Klaviersonate Nr. 14 cis-moll op. 27 Nr. 2 (Mondscheinsonate) - 2) Klaviersonate Nr. 23 f-moll Op. 57 (Appassionata) Elly Ney, Klavier - 22,30 Loewe-Balladen: 1) Der Nöck; 2) Edward - Josef Greindl, Bass; Herta Klust, Klavier - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta:** Savino: Pattuglia gaia; Vian-Fiore-Viscione: Suonno a Marechiare; Savona-Giacobetti: Che centrattaccol; Schisa-Cherubini: A Venezia in carrozzella; Bindi: Il nostro concerto; Taccani-Bertini: Chella llà!; C. A. Rossi-Testa: Il cantico del cielo; Mariotti-Rastelli-Panzeri: Fiorentina; Capotosti: Julia - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Luttazzi: « Ma dove vai Sabrina? »; Degano: « Birra nera »; Gruden: « Ma non è poi l'eternità »; Manzetti: « Bambolina »; de Leitenburg: « Yvonne mio dolce amor »; Wilfingher: « Amore sul golfo »; Calligaris: « Bella »; Bidoli: « Addio piccola Katy »; Feruglio: « Serenata Calypso » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Concerto della società polifonica « S. Maria Maggiore », diretta da Padre Vittoriano Maritan e della Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi (2a parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 19-12-1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 Quintetto jazz moderno di Udine - Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sax baritono; Nick Maccarrone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Gruppo mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Helmut Zacharias, Charlie Mckenzie e Fred Buscaglione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. III lezione - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Musiche barocche: Bach: Fantasia e fuga in sol minore; Händel: Concerto grosso in sol maggiore, op. 6, n. 1 - 19 Scienza e tecnica: Slavko Andrée: « L'importanza delle ferrovie nel mondo » - 19,20 Caleidoscopio: Dino Olivieri e la sua orchestra - Motivi popolari serbi - Ottetto Valdambrini - George Feyer al pianoforte - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Giuseppe Verdi: « Rigoletto », melodramma in 3 atti - Direttore: Alberto Erede - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma. Nel 1° intervallo (ore 21,25 c.ca): « Un palco all'Opera » - Nel 2° intervallo (ore 22 c.ca): « Novità in biblioteca » - indi * Motivi hawaiani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Bibbia: ambiente geografico dell'Antico Testamento »** di Pasquale Colella - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19 Programma vario. **20,30** Lunedì giallo. **22** Notiziario. **22,40** Musica per organo eseguita da Franz Falter. **Franz Hasenöhrl:** Preludio e passacaglia. **23** Musica leggera. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Concerto notturno. **W. Jacobi:** Sonata per pianoforte (Leonore Auerswald); **A. Scherbaum:** Sonata per oboe e pianoforte (Manfred Viellechner, oboe, Karl Peter Pietsch, pianoforte); **K. Budde:** Sonatina per viola e pianoforte n. 1 (Roland Rois, viola, Detlev Metzner, pianoforte).

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. **20,30** Venti domande. **20,45** Se l'amore mi venisse raccontato. **21,15** « Italia Magazine ». **21,35** Canzoni notturne. **22** Veneri straniere. **22,30** Concerto diretto da Tony Aubin. Solista: oboista Georges Désert. **Rossini:** « La gazza ladra », sinfonia; **Albinoni:** Concerto per oboe e archi; **Henri Barraud:** Sinfonia di Numanzia; **Respighi:** Le fontane di Roma; **Borodin:** Sinfonia incompiuta.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt con la partecipazione del baritono Herman Prey. **Egk:** Variazioni su un tema caraibico; **Nabokov:** Quattro canti su poesie dal « Dottor Zivago » di Boris Pasternak; **Mahler:** « Lieder eines fahrenden Gesellen »; **Rich. Strauss:** I tiri burloni di Till Eulenspiegel, op. 28. **21,45** Notiziario. **22,15** Il club del jazz. **23** Melodie sempre gradite. **23,30** Harry Hermann e la sua orchestra. **0,10** Musica d'operette e da concerto. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

19,05 Musica folcloristica della Franconia. **20** Concerto del pianista Artur Rubinstein. **Ludwig van Beethoven:** Sonata in do minore, op. 13 (Patetica). **21,05** Mosaico musicale. **Otto Nicolai:** Ouverture dell'opera « Le allegre comari di Windsor », diretta da Wilhelm Furtwängler; **W. A. Mozart:** Duetto dall'opera « Il ratto dal serraglio » (Erika Köth e Anton Dermota); **Franz Schubert:** a) Tre danze tedesche, dirette da Karl Münchinger; b) Canzoni popolari cantate dai « Domspatzen » di Ratisbona; **Edvard Grieg:** Frammenti dal « Peer Gynt », diretti da Wilhelm Schüchter. **22** Notiziario. **22,40** Alcune melodie (Bruno Saenger e i suoi solisti). **23** Concerto notturno. **Gottfried von Einem:** a) Musica per orchestra, op. 9 diretta da Dimitri Mitropoulos; b) « Il canto delle ore » su testi di Bertolt Brecht, op. 26 (Coro e orchestra sinfonica diretti da Hans Schmidt-Isserstedt). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Varietà viennese diretto da Max Schönherr con la partecipazione del soprano Hilde Güden. **20,45** « Gli arbitri », brani del cabaret « Freut euch vergebens! ». **21,30** Canzoni di successo sempreverdi nell'arrangiamento di Mladen Gutesha. **22** Notiziario. **22,20** Musica viva. **Hans Werner Henze:** Sonata 1959 (pianista Alexander Kaul); **Wolfgang Fortner:** Trio d'archi (Erich Röhn, Ernst Doberitz e Arthur Troester) con una introduzione a cura di Wolfgang Fortner. **23,45** Notturno per pianoforte. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Entrata nella nuova settimana a suono di musica. **21** A chi l'ultima parola?, gara tra Londra e Baden-Baden. **21,30** Intermezzo di jazz - made in Germany. **22** Notiziario. **22,15 Sergei Prokofief:** Marcia - 4 pezzi op. 32 (pianisti: Gyorgy Sandor e Günter Weinert). **23-24** Il compositore **Hans Erich Apostel**, ritratto a cura di Friedrich Saathen.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10,15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista: pianista Valerie Tryon. **Mendelssohn:** « La grotta di Fingal », ouverture; **Saint-Saëns:** « Wedding Cake », capriccio per pianoforte e orchestra; **Rossini-Britten:** Serate musicali. **11,30** Motivi preferiti. **12,30** Storie vere: « Louise », testo sceneggiato di Robert Barr, dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. **13** Concerto di musica operettistica diretto da Vilem Tausky. **14,45** Trio Albert Webb. **15,15** « The Candles of St. Laurent », radiodramma di Aileen Burke e Leonie Stewart. **16,15** Quintetto Leslie Baker. **16,30** Musica e film. **17,15** Leonard Isaac presenta la BBC Northern Orchestra. **18** L'ora melodica. **19,30** « Beyond our Ken », con Kenneth Horne. **20** « La grandezza di Bach », conversazione di Anthony Hopkins. **20,30** Musica in miniatura. **21,30 Prokofief:** « Pierino e il lupo ». **22,15** Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **22,30** « Ray's a laugh », con Ted Ray. **23,15** « Il trattato navale », di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21,40** Concerto dell'Orchestra da camera di Pforzheim diretta da Friedrich Tilegant. **Haydn:** Cassazione in sol maggiore; **Bach:** Sinfonia concertante in la maggiore; **Boccherini:** Danza tedesca. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Musica orchestrale.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **13,15** Rivista musicale. **16,10** Tè danzante. **16,30** « Permette? Canto io », fantasie semi-serie. **17,30** Canzoni in orbita. **18** Musica richiesta. **19 Gershwin:** a) Rapsodia in blue; b) Divertimento dal Concerto in fa; c) Un americano a Parigi. **20** X presenta le sue canzoni preferite. **21** Concerto diretto da Francis Irving Travis. **Bach:** a) « Widerstehe doch der Sünde », cantata sacra n. 54 per contralto e orchestra d'archi (solista: Iris Amati); b) « Der zufriedengestellte Aeolus », dramma per musica su testo di Henrici, per soli, coro e orchestra (solisti: soprano Annalies Gamper; contralto Nelly Naef; tenore Eric Tappy; basso Fritz Mack Olsen). **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,45 Musica leggera. **20** « Un Rôle dans la Peau », adattamento di Robert Schmid, tratto dalla commedia « The Perfectionist », di Roy Deets. **20,35** Musica da camera. **22** Henri Guillemin vi parla dei « Lavoratori del mare ».

GENNAIO

17

MARTEDÌ

S. Antonio abate

17 348

A Milano il sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,06.

A Roma il sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,03.

A Palermo il sole sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,12.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —13-4; Milano —8 - —2; Roma 5-8; Napoli 3-8; Palermo 6-10; Cagliari 3-8.

Pantaleon Perez Prado, il « re del mambo ». In trasmissioni come « Tuttamusica », una delle sue interpretazioni, ricche di colore sudamericano, è quasi d'obbligo

Tuttamusica

ore 18,40 circa secondo programma

Una trasmissione come *Tuttamusica* è un programma a doppio uso: per ballare e per avere un sottofondo. Una lunga sequenza di brani musicali diversi come ritmo e come arrangiamento (valzer e rock, tango e cha cha cha, eseguiti da grosse orchestre o piccoli complessi) è la realizzazione pratica di quel che Satie chiamava « musica tappezzeria », cioè del punto di partenza indispensabile per la riuscita d'una festicciola da ballo tra giovani. Nel frattempo, qualcuno lavora. Le signore giocano a canasta. In entrambi questi casi, la radio, se non vuol subire l'affronto dell'interruttore girato, non può offrire un'ora di seguito di slow, di boogie woogie o di sambe. Chi lavora, anziché un sottofondo gradevole e talvolta stimolante, troverebbe un pericoloso invito alla noia, se non proprio al sonno. Le signore, da parte loro, perderebbero ogni energia e convinzione nel litigare per il « pozzo gelato » o per il « toro seduto » incautamente preparato.
Per la verità, in una trasmissione del genere, non ci sono (né ci potrebbero essere) formule prestabilite. Si dà anzi uno di quei rari casi in cui la scelta casuale può dare una mano all'estro dei programmatori. Certo, c'è qualche regola da osservare. Per esempio, un brano di jazz sperimentale alla Charlie Mingus è senz'altro da scartare. E sono da scartare anche quelle canzoniserenate che sarebbero, sì, gradite a un certo pubblico, ma non si possono ballare. Lo zibaldone, del resto, non è difficile da comporre. Le orchestre di David Rose, Nelson Riddle, Franck Pourcel, Francis Bay, Armando Trovajoli, Pino Calvi, Angelini, Mantovani, Stanley Black, Percy Faith, Ray Conniff, Billy May, Frank Chacksfield, Werner Müller, Len Mercer (ossia Ezio Leoni), Perez Prado, Tito Puente, Xavier Cugat, William Galassini, ecc. — tanto per citare a caso — hanno sempre qualche cosa di adatto nel loro vastissimo repertorio, che comprende motivi vecchi e nuovi, europei e americani, slow e mambi, valzer e tanghi, charleston e sambe, boogie e cha cha cha, o semplicemente quella che gli esperti chiamano « musica d'atmosfera ».
Di rincalzo, arrivano i piccoli complessi, come i Champs, i Chakachas, i Campioni, le formazioni di Riccardo Rauchi, Cesare Marchini, Marino Barreto jr., Peppino Di Capri, e di qualche jazzista che sa far ballare il pubblico, come George Shearing, Benny Goodman, Jonah Jones, Mario Pezzotta, o perfino Duke Ellington. Poi, si inserisce qualche canzone vecchia e nuova, in modo da rievocare più compiutamente il clima di venticinque anni fa, quando era di gran moda che le orchestre da ballo avessero il cantante fisso che eseguiva il *refrain*. In tal modo, *Tuttamusica* diventa davvero un programma per tutti.

p. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — * **I classici del valzer**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
1) Paisiello: *Nina o la pazza per amore*, Sinfonia; Bellini: *Il pirata*, Scena e aria finale dell'opera
2) Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (« Primavera »)*: a) Andante un poco lamentoso, b) Allegro molto vivace, c) Larghetto, Allegro vivace, d) Allegro animato (Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay)
3) *Oggi si replica...*

11 — La Radio per le Scuole
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Come andrà a finire?, concorso a cura di Gian Francesco Luzi

11,30 Canzoni in vetrina
Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Miranda Martino, Jolanda Rossin, Tonina Torrielli

12 — Vita musicale in America

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Rino Salviati

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Rotocalco
Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Gianni Pollone, Stefano Jacomuzzi e Giorgio Buridan
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 La misteriosa civiltà dei nuraghi
a cura di Giovanni Lillin
I - *Migliaia di fortezze*
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

17 — Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Storia della musica
a cura di Raffaello Monterosso
II - *L'ars nova in Francia*

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Marziano Bernardi: *Una grande storia del Piemonte*

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Francesco Gabrieli: *Lineamenti della civiltà arabo-islamica*: La disintegrazione dell'Impero
Andrea Piola: *Il matrimonio nel diritto*: Il consenso e le relative cause di nullità

19 — La voce dei lavoratori

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
I GIACOBINI
Dramma in quattro episodi *(La Costituente - La Gironda - Il Terrore - Il Termidoro)* di **Federico Zardi**
Primo episodio: *La Costituente*

I Giacobini
Massimiliano Robespierre — *Antonio Battistella*
Eleonora Duplay — *Gabriella Genta*
Saint Just — *Luigi Vannucchi*
Camillo Desmoulins — *Giulio Bosetti*
Lucilla, sua moglie — *Adriana Asti*
Fouché — *Renato Cominetti*
Billaud-Varennes — *Stefano Sibaldi*
Barère — *Manlio Busoni*
Carnot — *Aroldo Tieri*

I Girondini
Manon Roland — *Valeria Valeri*
Giovanni Maria Roland, suo marito — *Nico Pepe*
Brissot — *Ubaldo Lay*
Buzot — *Gianni Santuccio*

I Costituzionali
M.me De Staël — *Elena De Merich*
Il conte di Talleyrand-Périgord — *Franco Volpi*
Il generale Marchese di Lafayette — *Nino Dal Fabbro*
Il marchese di Condorcet — *Giotto Tempestini*
Il duca di Larochefoucauld — *Fernando Solieri*

Altri
Lo storico — *Rolf Tasna*
Il Presidente dell'Assemblea — *Gianni Solaro*
Il domestico di Saint-Just — *Diego Michelotti*
Deshortier, notaio — *Michele Malaspina*
Anais — *Lucia Catullo*
Carlotta Robespierre — *Maria Teresa Rovere*
Un parrucchiere — *Silvio Spaccesi*
Un valletto — *Tullio Altamura*
La cameriera di Manon — *Anita Laurenzi*

Regia di **Guglielmo Morandi**
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — Canta Dean Martin

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Bruno Pallesi *(Commissione Tutela Lino)*
30' Musica e stile *(Agipgas)*
45' La « Valente » Caterina *(Pludtach)*

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11 — Pochi strumenti, tanta musica
11,25 *Breve intervallo*
Giana Anguissola: *Parole all'orecchio*
11,30 Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
11,50 Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:
Quartetto: Johnny Dorelli, Betty Curtis, Joe « Fingers » Carr, Eddie Calvert *(Falqui)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Superstar
Cantanti in passerella
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
45' Da Napoli a Roma con Sergio Centi

15 — Breve concerto sinfonico

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Acquarelli musicali
di George Melachrino

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
— Mario Pezzotta e il Dixieland
— Ultimissime di Jula
— John Klein e il suo carillon
— Bobby Darin prima maniera
— I cento violini di Ugo Winterhalter

17 — Voci del Teatro lirico
Antonietta Stella e Gino Bechi

17,30 Da **Roma** la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Luciano Rispoli** e **Franca Aldovrandi**
Realizzazione di **Carlo Baitone** *(Palmolive - Colgate)*

18,30 Giornale del pomeriggio
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani** *(L'Oreal)*

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RADIO — martedì

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Bach: 1) *Sonata in sol maggiore:* a) Allegro, b) Tempo di minuetto (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); 2) *Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5*, per due orchestre: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Tempo di minuetto (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Paul Decker); Haydn: 1) *Divertimento n. 1 in sol maggiore:* a) Moderato, b) Adagio, c) Presto (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Mejlan); 2) *Concerto in re maggiore*, per clavicembalo e orchestra: a) Vivace, b) Un poco adagio, Rondò all'ungherese (Allegro assai) (*Clavicembalista* Sylvia Marlowe - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136*, per archi: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Sogomy)

11 — * Duetti d'amore
Verdi: 1) *Otello:* « Già nella notte densa »; 2) *Aida:* « Pur ti riveggo » (Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore* - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, diretti da Alberto Erede); Gounod: *Romeo e Giulietta:* « O nuit divine » (Janine Micheau, *soprano;* Raoul Jobin, *tenore* - Orchestra dell'Opera di Stato di Parigi, diretta da Alberto Erede)

11,30 Il solista e l'orchestra
Rachmaninoff: *Concerto n. 2 in do minore op. 18*, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando (Solista Ivan Davis - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Marinuzzi jr.); Piccioli: *Concerto per pianoforte e orchestra (1950):* a) Vivace, alla Rossini, b) Andantino con semplicità, c) Rondeau classique (Allegro molto) (Solista Ornella Puliti Santoliquido - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,30 Musica da camera
Turchi: *Cinque preludi e Fughette:* Praeludium, Fughetta I, Interludium, Fughetta II, Postludium (*Pianista* Armando Renzi); Porena: *Otto brevi pezzi* per due pianoforti (Duo Zita Lana-Anna Maria Orlandi)

12,45 Ouvertures
Haydn: *Ouverture per un'opera inglese* (Orfeo ed Euridice) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Beethoven: *Coriolano Ouverture op. 62* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

13 — Pagine scelte
Da « In cerca di un sì » di Vitaliano Brancati: « Il sogno di Lucia »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Haendel e Dvorak
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 16 gennaio - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Casella: a) *Toccata* (*Pianista* Mario Ceccarelli); b) *Sei Studi op. 70* (*Pianista* Lya De Barberiis)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Haydn: *Messa in re minore* (Nelson Messe) per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *soprano;* Luisella Ciaffi, *contralto;* Juan Oncina, *tenore;* Plinio Clabassi, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Vlad: *Terza cantata* per coro misto e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sonzogno - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Soprano Maria Teresa Pedone - Pianista Giorgio Favaretto
Bach: a) *Komm, süsser Tod*, b) *Bist du bei mir;* Mozart: a) *An Chloe*, b) *Das Veilchen*, c) *Ridente la calma;* Brahms: a) *Wiegenlied*, b) *Feldeinsamkeit*, c) *Der Tod, das ist die kühle Nacht;* Ciaikowsky: *Soltanto chi conosce la nostalgia;* Gretchaninoff: *Berceuse*

TERZO PROGRAMMA

17 — Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »
Adagio, presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore
Largo, Allegro vivace - Adagio - Minuetto, Allegro - Finale (Presto)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

18 — Il pensiero economico del Novecento
a cura di Claudio Napoleoni
VII - *Le teorie del ristagno economico*

18,30 (°) La Rassegna: *Cinema*
a cura di Pietro Pintus

18,45 Frank Martin
Otto Preludi
Grave - Allegretto moderato - Tranquillo, ma con moto - Allegro - Vivace - Allegretto grazioso - Lento - Vivace
Hans Werner Henze
Variazioni op. 13
Pianista Edward Filus

19,15 La stratificazione sociale in America
a cura di Giancarlo Buzzi

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
C. M. von Weber (1786-1826): *Concerto n. 1 in fa minore op. 73* per clarinetto e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto)
Solista Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
C. Debussy (1862-1918): *Images*
Gigues - Iberia - Rondes de printemps
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La novella italiana dell'Ottocento
a cura di Guido Di Pino
V - *La novella veristica* (Parte prima)

22,15 La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti
a cura di Mario Fabbri
Ultima trasmissione
La Messa, il Mottetto e il Responsorio
Intellige clamorem meum Offertorio a quattro voci per la Seconda domenica di Quaresima
Miserere mei Deus Graduale a quattro voci per la Feria quarta delle Ceneri
Exaltabo te, Domine Offertorio a quattro per la Feria quarta delle Ceneri
Coro da camera della Città di Prato, diretto da Rolando Maselli
Miraculis in coelo fulget per soli, coro e strumenti (dal *Mottetto «Est dies trophaei»)*
Coro e orchestra da camera di Londra, diretti da Antony Bernard
Et incarnatus est a cinque voci (dal « *Credo* » *della Prima Messa Clementina)*
Tenebrae factae sunt Responsorio a quattro voci per la Feria sesta di Parasceve
Coro da camera della Città di Prato, diretto da Rolando Maselli

22,55 Racconti tradotti per la Radio
Vladimir Nabokov: *Colette*
Traduzione di Laura Rota
Lettura

23,20 Congedo
Franz Schubert
Gran Duo in do maggiore op. 140
Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale
Registrazione effettuata il 10 dicembre 1960 al Teatro « La Pergola » di Firenze per la Società « Amici della musica »

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9,50 (13,50) in « Ouvertures sinfoniche »: *Die Weihe des Hauses*, di Beethoven; *Le Ebridi*, di Mendelssohn; *Ouverture su temi ebraici*, di Prokofiev - 10,20 (14,20) Compositori contemporanei: musiche di Hartmann e Prokofiev - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Pulcinella, di Strawinsky.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Ouvertures sinfoniche »: *Ouverture de fête*, di Shostacovitch; *Meeresstille und glückliche Fahrt*, di Mendelssohn; *Die Zaumerharfe*, di Schubert - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Vivaldi, Torelli, Brescianello - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) *L'Osteria Portoghese*, di Cherubini, rielaborazione di G. Confalonieri.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) in « Ouvertures sinfoniche »: *Ouverture in re minore*, di Haendel; *Ruy Blas*, di Mendelssohn; *Ouverture « 1812 »*, di Ciaikowsky - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Torelli, Vivaldi, Benedetto Marcello, Cimarosa - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) *Il Cavaliere Orlando*, di Haydn.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Ouvertures sinfoniche » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Zafred, Rozsa, Maderna - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli, Ariosti, Vivaldi, Bonporti - 16 (20) Compositori americani » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Festival di Salisburgo 1960, Quarto concerto da camera: musiche di Stockhausen, Webern, Boulez.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,10 **Due parole tra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14,20 **Classe seconda:**
a) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

15,30 **Classe terza:**
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
c) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
d) *Correzione compiti di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **TELESPORT**
b) **I GO-KARTS**
appuntamento con le micro-automobili
Programma a cura di Fulvio Cinti
Presenta Pat Ferrer
Realizzazione di Maurizio Corgnati

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Commissione Tutela Lino - Margarina Foglia d'oro)

18,45 **CONCERTO DEL CORO DELLA CAPPELLA SISTINA**
diretto da Mons. Domenico Bartolucci Direttore Perpetuo della Cappella Sistina
Palestrina: *Exaltabo te;* Morales: *Hoc est praeceptum meum;* Viadana: *Exultate justi;* Palestrina: *Improperium;* Palestrina: *Sanctus - Benedictus - Agnus Dei* (dalla Messa: Ut, re, mi, fa)
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo
Registrazione in prima esecuzione del Concerto organizzato dalla fondazione Giovanni Sgambati nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio

19,25 **GALLERIA**
Guillaume Apollinaire e i suoi amici
a cura di Giberto Severi
Guillaume Apollinaire è ormai considerato uno dei massimi esponenti della moderna poesia francese. La sua breve vita assume caratteri di particolare interesse anche per il fatto che Apollinaire è vissuto ed ha operato nella Parigi principio di secolo, che fu il cuore della civiltà europea, la patria vera o ideale di tutti gli artisti e gli intellettuali del vecchio continente; a molti di questi, che furono anche amici del Poeta, oltreché, beninteso, allo stesso Apollinaire, è dedicata una importante Mostra aperta in questi giorni nella sale di Palazzo Barberini a Roma

20 — **CHI E' GESU'?**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Permaflex - L'Oreal)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Locatelli - Fargas - Idriz - Olà)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Durban's - (2) Campari - (3) Brodo Prest - (4) Chatillon - (5) Pavesi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Pubbliciak - 3) Roberto Gavioli - 4) Titanus-Adriatica - 5) Albo Film

21,15 **Teatro in dialetto**
a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi con la collaborazione di Giancarlo Zagni
LA COMMEDIA DI RUGANTINO
di Augusto Jandolo
Personaggi ed interpreti:
Rugantino — *Paolo Ferrari*
Nina — *Alida Khelli*
Er sor Oreste — *Francesco Mulè*
La sora Amalia — *Vittoria Di Silvestro*
Checco, l'oste — *Checco Durante*
Adele — *Gabriella Pallotta*
Florindo — *Nino Bellei*
Sciabichella — *Adolfo Belletti*
Gregorio — *Alfredo Salvatori*

Ecco il go-kart, la micro-automobile che appassiona i giovanissimi sportivi d'oggi. Queste vetturette leggere e veloci saranno presentate nel programma curato da Fulvio Cinti, in onda alle ore 17,30

UN CORTILE
di Fausto Maria Martini
Riduzione di Ettore Petrolini
Personaggi ed interpreti
Raffaele, cieco — *Aroldo Tieri*
Gaspare, cieco — *Tonino Pierfederici*
Germano, accompagnatore — *Valerio Degli Abbati*
Antonio, accompagnatore — *Enzo Verduchi*
Primo calzolaio — *Enrico Urbini*
Secondo calzolaio — *Giuliano Isidori*
La sconosciuta — *Elsa Mainardi*
Lo sconosciuto — *Sandro Ninchi*
La sora Lalla — *Gisella Monaldi*
Rosa — *Fulvia Mammi*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maria Tambini
Regia di Guglielmo Morandi
(vedi art. ill. a pag. 8)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un concerto del Coro della Cappella Sistina

Un avvenimento musicale assai notevole è costituito dal concerto di musica sacra che avrà luogo nella sala degli Orazi e dei Curiazi in Campidoglio, e andrà in onda per la Televisione il 17 gennaio alle 18,45.
Saranno eseguiti dal Coro della Cappella Sistina — diretto da mons. Domenico Bartolucci — brani musicali di grandi maestri della polifonia: Palestrina, Lodovico da Viadana, Cristobal Morales. Il Morales, uno fra i maggiori rappresentanti della scuola spagnola del XVI secolo, fu «cantore» della Cappella pontificia durante la sua lunga permanenza a Roma, dove si fermò dal 1535 al 1545. Dieci anni dopo, e cioè nel '55, fu eletto «cantore» il Palestrina (da papa Giulio III). Oltre a questi due grandissimi musicisti, il «Collegio dei cantori pontifici» vantò nomi illustri fra cui il sommo Josquin, il Festa, l'Arkadelt, il Cesti e altri. Dalla sua fondazione — per opera di S. Gregorio Magno che nel VII secolo creò la «Schola Cantorum» — a oggi, la Cappella musicale pontificia vanta tradizione gloriosissima: dopo l'avvento della polifonia essa fu retta da maestri insigni: e basti rammentare, nel nostro secolo, il grande Lorenzo Perosi che diresse l'istituzione per oltre cinquant'anni, dal 1898 al 1956. Dopo la sua scomparsa, l'alta carica fu affidata a monsignor Domenico Bartolucci, compositore, professore di Composizione sacra e Direzione polifonica all'Istituto di Musica Sacra, il quale è tuttora «Maestro Direttore Perpetuo» della Cappella Sistina. (Il nome di Cappella Sistina è legato, com'è noto, a quello di papa Sisto IV che la fece costruire e la destinò a essere sede stabile del coro che accompagnava le funzioni papali, officiate cioè dal Papa. Oggi il Coro pontificio è detto «Coro della Cappella Sistina» perché le esecuzioni musicali continuano a svolgersi in quella stessa sede). Citare i meriti di questo «Complesso» che attraverso i secoli ha difeso da contaminazioni e imbarbarimenti la musica sacra, o ricordare ch'esso è custode di autentici tesori musicali, di mirabili forme d'arte come il canto gregoriano e la polifonia palestriniana, significa dimenticare una fama mondiale, una tradizione di secoli.

l. p.

Alcuni piccoli cantori del Coro della Cappella Sistina che tiene il concerto teletrasmesso oggi alle 18,45

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Canzoni nel juke-box - 0,36 Tra jazz e melodia - 1,06 Due voci per voi: Gloria Christian e Johnny Dorelli - 1,36 Note in libertà - 2,06 Ugole d'oro - 2,36 Carrellata musicale - 3,06 Noi le cantiamo così - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Pagine liriche - 4,36 Fantasia - 5,06 Canzoni d'ogni paese - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 13 Stunde-7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Künstler-Portrait: Maria Cebotari, Sopran; Heinrich Schlusnus, Bariton - 13,50 Unterhaltungsmusik mit dem Meraner Ensemble « Pinguin » **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Fünfuhrtee **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,30 Erzählungen für die jungen Hörer - Dr. Manfred Fuhrmann: **« Bilder aus der Geschichte: Die Gracchen »** (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Symphonische Musik. Albert Roussel: Le festin de l'Araignée op. 17. Orchestre de la Suisse Romande; Dir.: Ernest Ansermet **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 Musikalischer Cocktail - 21,15 Neue Bücher. Vinatzer: « Orchideen für sechzehn Mädchen » v. R. Stout; « An einem Tag wie jeder andere » v. J. Hayes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. L. v. Beethoven: « Fidelio », I. Akt - Bayrisches Staatsorchester; Dir.: Ferenc Fricsay - 22,45 Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik **(Rete IV)**.

23-23,05 Das Kaleidoscop und Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta:** Vian: O' ritratto 'e Nanninella; Sopranzi: Dorme Venezia; D'Esposito-Tito Manlio: Musica impruvvisata; Marini-Savio: Ho la testa come un pallon; Massara-Nisa: Plenilunio; Oliviero-Simeone: Il nostro refrain; Kramer-Frati: Trotta cavallino; Vantellini-Pinchi: Splendida illusione; Ruocco-De Mura: Suspiranno 'na canzone - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Severino Giacomelli - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 Incontri: Tolstoi - Testimonianze di Silvio Benco, raccolte da Annamaria Famà (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Rudolf: La meravigliosa vita delle piante: (15) « Radici in lotta per l'acqua » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Due poemi sinfonici: Balakirew: Tamara, poema sinfonico; Saint-Saëns: Danza macabra, poema sinfonico - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Rivista di strumenti - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ralph Sharon, Fela Sowande e Milva - 21 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislej - 21,30 Concerto della pianista Giuliana Faccanoni: Bach: Preludio e fuga in la minore - Beethoven: Sonata in mi maggiore n. 30, op. 109 - 22 I poeti italiani contemporanei: (4) « Piero Bigongiari », a cura di Josip Tavčar - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Il complesso di Conte Candòli - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Centri di Cultura e di Spiritualità »** a cura di Pietro Borraro: **«S. Guglielmo da Vercelli e Cluny »** di Giovanni Mongelli - Silografia: **« XVIII Congresso Internazionale di Navigazione »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere - **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

19 Programma vario. **20,15 Ulisse in mezzo alle ombre,** commedia di Marjorie Barkentin e Padric Clum, tratta dal romanzo « Ulisse » di James Joyce, adattamento di Alice Osborn. **22** Notiziario. **23** Danze al piccolo bar. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Radiorchestra diretta da Kurt Richter (solista pianista Jörg Demus). **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 595; **L. Janacek:** Taras Bulba, rapsodia.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30 Rossini:** « Il barbiere di Siviglia », sinfonia; **Gounod:** « Faust », balletto. **21,45** Varietà. **22** Vedetta della sera. **22,06** « Suspense & C° ». **22,30** Musica per sognare.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19,50 Interviste telefoniche con stars e personalità in vista. **20,50** « 17 + 4 », allegre improvvisazioni a cura di Robert Lembcke. **21,45** Notiziario. **23,35 W. A. Mozart:** Sonata in la maggiore per pianoforte e violino, K. 526 (György Pauk, violino, Peter Frankl, pianoforte). **0,10** Selezione di dischi internazionali. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. **20** « Il forestiero al di là del fiume », radiocommedia di Fritz Habeck. **21,05** Concerto orchestrale. **Vincent d'Indy:** « Istar », poema sinfonico, op. 42, diretto da Joseph Strobl; **Serge Prokofieff:** Concerto in mi minore per violoncello e orchestra, op. 58 diretto da Ferdinand Leitner (solista Maurice Gendron). **22** Notiziario. Commenti. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Concerto di musica da camera. **Karl Friedrich Abel:** Sonata per oboe e pianoforte (Kurt Kalmus e Hans Altmann); **Johann Ladislaus Dussek:** Sonatina in fa maggiore, op. 20, n. 3 per pianoforte (Rudolph Schmidt); **Anton Diabelli:** Sonatina in do maggiore per viola e pianoforte (Rudolf Nel e Hans Altmann); **Adalbert Gyrowetz:** Nachtmusik n. 3 in sol maggiore, op. 26 (Quartetto Urfer). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

20 Musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Concerto d'organo. **Max Reger:** Largo per violino e organo dalla « Suite in stile antico », op. 93; **Frank Martin:** Sonata da chiesa per flauto e organo. (**Esecutori:** Max Kergl e Anton Nowakowski; Karl-Heinz Zöller e Helmut Winter). **23,05-24** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

20 Musica leggera coll'orchestra Willi Stech. **20,30 Pensione Usher,** radiocommedia di Pierre Mac Orlan e Nino Frank. **21,30** Allegra parata di note con orchestre e solisti graditi. **22** Notiziario. **22,30** Il jazz 1961 negli U.S.A.: Jazz a Hollywood. **23,15** Alcune chansons. **23,30** Melodie varie. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 8,30	7185	41 75
7 - 7,30	9510	31,55
7 - 9	9410	31,88
8 - 8,15	39520	75,90
8 - 9	11750	25,53
8 - 9	15110	19,85
10,15-15	17870	16,79
12 -12,15	9510	31,55
15 -17,15	17695	16,95
17,15-19,30	12095	24,80
19,30-22,15	7185	41,75
19,30-22,15	9410	31,88

6,15 Ted Heath Show. **6,45** Musica di **Mendelssohn. 7,30** Canzoni interpretate da Patricia Lambert e dall'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon. **8,30** Musica per organo interpretata da Martindale Sidwell. **10,45 Beethoven:** Sonata n. 21 in do, op. 52 (Waldstein), eseguita da Backhaus. **12,30** Il mio genere di musica. **13,15** L'orchestra Peter Yorke con Michael Desmond e il quartetto William Davies. **14,45** Musica da ballo. **15,15** Concerto diretto da George Hurst. **Schubert:** « Alfonso e Estrella », ouverture; **Mozart:** Sinfonia n. 36 in do, K. 425; **Delius-Fenby:** Due acquarelli; **Wagner:** Tre frammenti da « I Maestri cantori di Norimberga ». **16,30** Musica in miniatura. **17,15** Musica richiesta. **18** Mike McKenzie al pianoforte. **18,15** « Tell Tale », giallo di Henry Cecil. **19,30** Concerto di musica operettistica diretto da Vilem Tausky. **20,30** Storie vere: « Louise », testo sceneggiato di Robert Barr, dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. **21,30** Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,15** Musica e film. **22,45 Kabalevsky:** Preludi nn. 8, 16, 14, 23, 24, op. 38, eseguiti dal pianista Leonard Cassini.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

20 Concerto sinfonico della Tonhalle-Orchester di Zurigo, diretta da Hans Rosbaud (solisti: Adolf Neumeier, batteria e Karl Engel, pianoforte). **Zillig:** Concerto per orchestra; **Schibler:** Concerto per batteria e orchestra; **Geiser:** Concerto per pianoforte e orchestra, op. 53; **Gerhard:** « Tropos ». **21,55** Coro della Scuola cantonale del Zürcher Oberland. **22,15** Notiziario. **22,20** Selezione di dischi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,20 Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa. **11,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Vivaldi:** a) Concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo F. VI n. 8 (a cura di G. F. Malipiero); b) Concerto in re minore per violoncello, archi e cembalo F. III n. 7 (a cura di G. F. Malipiero); c) Concerto in sol minore per flauto, fagotto, archi e cembalo F. XII n. 5 (a cura di A. Ephrikian). **12** Musica varia. **13,10 Milhaud:** « La creazione del mondo » (Balletto di Blaise Cendrars). **16** Tè danzante. Musica jazz dalla Svezia. **17,10** Orchestra François Heller. **18** Musica richiesta. **18,50** Successi da vecchi films. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Concerto del pianista Otto Freudenthal. **Mozart:** Fantasia in do minore KV. 475; **Hindemith:** Sonata n. 3; **20,50 Donizetti:** Linda di Chamounix, ouverture; **Bellini:** Norma, sinfonia; **Rossini:** Il signor Bruschino, ouverture. **21,20** « La montagna », sintesi radiofonica. **21,50 Scarlatti:** a) Sonata in si maggiore; b) Sonata in la maggiore. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Doris Day e Frank Sinatra.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,50 « Bizzarro, strano, misterioso », di Claude Mossé. **20,15** Canzoni e varietà inedite. **20,30** « La Tragedia di Socrate », di Claude-Louis Piachaud. **22,35** « Il corriere del cuore » di Maurice Ray. **22,45-23** « Le strade della vita », di Jean-Pierre Goretta.

Un romanzo di Dostoievski in musica

(segue da pag. 3)

personaggi dell'opera che in qualche modo tentano di resistere alla mediocrità del mondo di cui fanno parte: sono Alessio dissoluto ed insolente, di cui ci stupisce talvolta persino la volgarità; la nonna, dalla sconcertante franchezza; Paolina, perduta nella sua febbrile esaltazione. Le scene in cui Alessio si diverte a scandalizzare la società dei benpensanti sono particolarmente messe in rilievo, come quella del monologo del « padre virtuoso », in cui egli denuncia sarcasticamente lo spirito gretto e mercantile delle grandi famiglie borghesi.

Quanto allo stile musicale e drammatico del *Giocatore* lo stesso Prokofiev aveva così provveduto a giustificarlo: « Si osserva, da alcuni anni, che i compositori d'opera russi si interessano sempre meno all'aspetto scenico del loro lavoro, dando vita a dei drammi musicali fissati in una rigidità statuaria e appesantiti da mille noiose convenzioni... Io ho voluto, da parte mia, dedicare un'attenzione affatto speciale alla fluidità dell'azione scenica... Giudico che l'abitudine di scrivere opere su testi in rima non è che convenzione del tutto assurda. La prosa di Dostoievski è più colorita, ha più rilievo e convinzione di qualsiasi poesia... ».

Messo a punto il libretto, Prokofiev si dedicò subito alla composizione dell'opera che portò a termine nello spazio di cinque mesi e mezzo (dall'ottobre del 1915 al marzo del 1916), mentre l'orchestrazione fu definitivamente compiuta durante l'estate del 1916. A codesta alacrità di lavoro era stato spinto dal direttore d'orchestra inglese Albert Coates, operante al Teatro Marienski di Pietrogrado, che vincendo ogni resistenza era riuscito a fare accettare *Il Giocatore* in quel teatro e a procurare al compositore un regolare contratto. Ma era segnato che l'opera dovesse vedere la luce solo molti anni dopo e non in patria. Dapprima le difficoltà insuitate cui si trovarono a far fronte cantanti e strumentisti consigliarono di rinviarne la « prima »; poi gli avvenimenti rivoluzionari ne fecero definitivamente sospendere la rappresentazione. La partitura, abbandonata dall'autore a Pietrogrado quando nel 1918 lasciò la Russia, fu da lui ritrovata dieci anni più tardi al suo ritorno in patria e con sensibili modifiche fu consegnata al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles, che la rappresentò finalmente, per la prima volta, il 29 aprile 1929.

Il Giocatore nasce dunque in un'epoca dell'attività di Prokofiev, la cui disposizione spirituale egli stesso avrebbe definito, in un'intervista del 1936, in questo modo: « In gioventù ho cercato soprattutto di comporre musica originale, eccentrica... A quell'epoca la mania della novità aveva portato a tali eccessi che era logico ne seguisse una reazione... ». Nessun tono tuttavia avrebbe saputo rendere il disorientamento disperato del mondo descritto da Dostoievski meglio di quello di quest'opera musicale d'avanguardia.

p. s.

GENNAIO

18

MERCOLEDÌ

Catt. di S. Pietro

18 347

A **Milano** il sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,07.

A **Roma** il sole sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,04.

A **Palermo** il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,13.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —14-5; Milano —10 - —4; Roma 3-8; Napoli 4-8; Palermo 7-10; Cagliari 5-10.

Liliana Feldman è fra gli attori che daranno vita alla prossima puntata della nuova rivista del « Secondo »

L'aspirapolvere

ore 20,30 secondo programma

Alla voce « satira », il dizionario dice: « Componimento di carattere discorsivo, morale, con arguzie e derisione di debolezze umane. Si trova già nella poesia latina ». Come vedete, non c'è nulla che possa far pensare ai moderni elettrodomestici. Eppure, dovendo varare una nuova trasmissione satirica e beffarda, il Secondo Programma ha scelto *L'aspirapolvere* come titolo. Non è una definizione gratuita, né giocata sulla chiave del surreale: è basata, invece, sulla constatazione che quando si vuole voltare in burla qualche episodio o qualche cosa, bisogna anzitutto fare pulizia dei luoghi comuni, delle prevenzioni, qualche volta dei « blocchi » psicologici, in una parola del vecchiume che vi si può essere accumulato sopra. Bisogna, cioè, tirarne via la polvere. Entra allora in azione l'elettrodomestico, considerato che in una trasmissione radiofonica che si propone di fare le cose alla svelta e con spirito moderno, lo straccio o il piumino sarebbero perlomeno anacronistici.

Ma *L'aspirapolvere* non è una rubrica vera e propria. E', piuttosto, una serie di numeri unici affidati ogni settimana ad autori diversi (Maurizio Jurgens, Paolini e Silvestri, Paolo Menduni, ecc.), proprio per assicurare alle trasmissioni il massimo d'attualità possibile e lo svolgimento particolarmente accurato di un tema. Ci spieghiamo. Il problema della satira, fin dai tempi della letteratura classica, è stato sempre quello di riuscire a stabilire un contatto con avvenimenti o personaggi che il pubblico non abbia già dimenticato, ma verso i quali rivolga anzi la propria attenzione. Non solo, ma una parodia che voglia essere davvero efficace deve essere basata su una conoscenza larga e profonda di un argomento, altrimenti rischia di attaccare i vecchi luoghi comuni, proponendone semplicemente dei nuovi.

Ecco, dunque, i diversi temi dell'*Aspirapolvere*, ed ecco i singoli autori (o coppie di autori) all'opera. C'è da lavorare sodo, certamente, perché la radio in fatto di trasmissioni satiriche e parodistiche ha una tradizione da rispettare: l'esempio più famoso, quello de *I quattro moschettieri*, è stato ricordato proprio poche settimane fa, in sede di celebrazione dei trentacinque anni di attività radiofonica. D'altra parte, si può dire che ormai non c'è tema che non faccia da bersaglio alla satira moderna: dal teatro al cinematografo, dalla stessa radio allo sport, dalla televisione alla fantascienza, dalla cronaca ai gialli, dalla moda alla storia, ecc. *L'aspirapolvere* ha cominciato col « ripulire » le vecchie cose del 1960, ha proseguito con una satira della TV e continua con una satira del mondo dello spettacolo in genere, una parodia della censura, del traffico, e così via. Come vedete, sono argomenti scelti fra quelli che generalmente attirano l'attenzione dei lettori di giornali, degli spettatori, degli utenti, dei consumatori in genere. Se costoro, ascoltando *L'aspirapolvere*, diranno « l'avevo detto, io! », lo scopo della trasmissione sarà raggiunto.

a. r.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO mercoledì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — * **Allegretto**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
1) Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia; Verdi: *La forza del destino*: « Urna fatale del mio destino »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Verranno a te sull'aure »
2) Sibelius: *Concerto in re minore, op. 47*, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro (*Solista* David Oistrakh - Orchestra del Festival di Stoccolma, diretta da Sixten Ehrling)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il primo ciclo della Scuola Elementare)
Il giardino incantato: *la leggenda del bucaneve*, a cura di Luigi Poce
I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona

11,30 Il cavallo di battaglia
di Werner Müller, Gilbert Becaud, Lena Horne

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute** - **Previsioni del tempo**

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Nelson Riddle e la sua orchestra**

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Glyn Daniel: *L'orologio a carbonio ha rivoluzionato la preistoria*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Belle pagine di opere romantiche
a cura di Massimo Mila
I - W. C. Gluck: *Ifigenia in Tauride*

18,15 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA
Ferdinando Vegas: *Storia degli Stati Uniti*: Le colonie prima della Rivoluzione
Michele Gerbasi: *Come allevare il bambino*: Prevenzione delle malattie prima della nascita

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Riccardo Castagnone
Schubert: *Sonata in la minore*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

21,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,20 Caffè Ottocento

22,50 Trent'anni di allegria
di Bernardini e Ventriglia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Mina
(Commissione Tutela Lino)

30' Ricordi in celluloide
(Agipgas)

45' Orchestre di casa nostra
(Lavabiancheria Candy)

10 — **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

11 — Pochi strumenti, tanta musica

11,25 *Breve intervallo*
Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

11,30 Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

11,50 Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Angelini e otto strumenti
(Miscela Leone)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Teatrino della moda
(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi in copertina**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

45' **Giuoco e fuori giuoco**

15 — Le canzoni di Giorgio Consolini

15,15 Concerto in miniatura
Violinista Wolfgang Schneiderhan - pianista Karl Seemann
Mozart: *Sonata in re maggiore K. 306*, per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Andante cantabile, c) Allegretto - Allegro, d) Allegro assai

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Con chitarra e mandolino

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— La musica di Elmer Bernstein
— Sergio Bruni e le sue canzoni
— Un pianoforte nel Far West
— Saluti da Parigi, firmato Dalida
— I maghi della tastiera: Winifred Atwell

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 TUTTO SPADARO
Spettacolo di varietà

18,30 Giornale del pomeriggio
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 L'ASPIRAPOLVERE
Penultimissime di stagione narrate da **Paolo Menduni**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Pino Gilioli**

21,30 Radionotte

21,45 (°) **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
La meravigliosa avventura della sinfonia
Ciaikowsky: *Sinfonia in si minore n. 6 op. 74*: « *Patetica* »
a) Adagio - Allegro non troppo; b) Andante - Allegro vivo; c) Andante mosso; d) Allegro con grazia; e) Allegro molto vivace; f) Adagio lamentoso
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da **Férénc Fricsay**

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 * Musiche di scena
Kabalevsky: *I commedianti - Suite op. 26:* a) Prologo; Galop; Marcia; Valzer, b) Pantomima; Intermezzo; Marcia; Valzer, c) Gavotta; Scherzo; Epilogo (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Arthur Rother); Schumann: *Manfredi:* Ouverture op. 115 (Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo)

10,15 * Quando il pianoforte descrive
De Falla: *Quatro pièces espagnoles:* a) Aragonese, b) Cerdana (Cubana), c) Montanesa, d) Andaluza (*Pianista* Leopoldo Querol); Liszt: 1) *Sonetto del Petrarca n. 104,* da « Années de Pèlerinage » *(Pianista* Alexander Uninsky); 2) *Studio trascendentale n. 8 in do minore: Caccia selvaggia (Pianista* Alexander Borowsky)

10,45 * Concerti brandeburghesi
Bach: *Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro
Orchestra d'archi Adolf Busch, diretta da Adolf Busch

11,10 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANDRE' CLUYTENS
con la partecipazione del violinista **Zino Francescatti**
Berlioz: *Le Corsaire,* ouverture op. 21; Debussy: *La Mer* (Tre schizzi sinfonici): a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux des vagues, c) Dialogues du vent et de la mer; Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61,* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Larghetto, c) Rondò
Orchestra Nazionale di Parigi
(Registrazione effettuata il 16 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del « Settembre Musicale di Montreux 1960 »)

12,30 * Musica da camera
Brahms: *Romanza n. 5 in fa maggiore op. 118 (Pianista* Wilhelm Backhaus); Castelnuovo-Tedesco: *L'allodola* - Poema sinfonico in forma di Rondò (Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte)*

12,45 * Balletti da opere
Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Danza dei camorristi (Orchestra Sinfonica The Hollywood Bowl, diretta da Carmen Dragon); R. Strauss: *Salomé:* Danza dei sette veli (Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Fritz Reiner)

13 — Pagine scelte
Da « Una traversata con Don Chisciotte » in « Nobiltà dello spirito » di Thomas Mann: « Prima giornata a bordo »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Weber e Debussy
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 17 gennaio - Terzo Programma)

14,30 Sonate brevi
D. Scarlatti: *Sonata in re minore (Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Mozart: *Sonatina in mi bemolle maggiore,* per flauto e pianoforte: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto (Severino Gazzelloni, *flauto;* Armando Renzi, *pianoforte)*

14,45 * L'impressionismo musicale
Debussy: 1) *Ondine:* dal 2° Libro di Preludi *(Pianista* Walter Gieseking); 2) *Sirènes:* Notturno n. 3 per orchestra (Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro Elisabeth Brasseur, diretti da Costantin Silvestri)

15 — * Concerto d'organo
Frescobaldi: *Ricercare dopo il Credo (Organista* Sandro Dalla Libera); Bach: *Toccata, adagio e fuga in do maggiore (Organista* Fernando Germani); Franck: *Final op. 21 (Organista* Jean Langlais)

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia
Viozzi: *Concerto* per quintetto con pianoforte e orchestra: Furioso - Sereno - Rapido (Quintetto Chigiano: Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Luigi Filippini, *violoncello;* Sergio Lorenzi, *pianoforte* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Clementi: *Concertino in forma di Variazioni per 9 strumenti (Pianista* Massimo Bogianckino - Elementi dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana); Ghedini: *Invenzioni:* Concerto per violoncello, archi, timpani e piatti *(Violoncellista* Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti)

TERZO PROGRAMMA

17 — Dalla Sala del Conservatorio di S. Pietro a Majella
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO
diretto da **Ugo Rapalo**
con la partecipazione del violinista **Giuseppe Prencipe**

Georg Philipp Telemann
Concerto per violino, due flauti, due oboi, due trombe, timpani e orchestra
Presto - Corsicana (Un poco grave) - Allegrezza - Scherzo - Allegro moderato - Polacca - Minuetto

Giulio Viozzi
Concerto per violino e orchestra
Rapsodia - Canzone - Danza
Solista Giuseppe Prencipe

Luigi Cherubini
Sinfonia in re maggiore
Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai)
Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

18,30 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — (°) Gesualdo da Venosa
nel quarto centenario della nascita
a cura di Nino Pirrotta
Ultima trasmissione
Gesualdo da Venosa
Mercé, grido piangendo - Io pur respiro - Ardita zanzaretta - Ardo per te, mio bene - Moro lasso - Già piansi nel dolore - Peccantem me quotidie
Pomponio Nenna
Ecco, mia dolce pena
Luzzasco Luzzaschi
Itene, mie querele
Esecuzione del Sestetto Italiano « Luca Marenzio » diretto da Piero Cavalli
Liliana Rossi, Sonia Cutopulo, *soprani;* Giannella Borelli, *mezzosoprano;* Guido Baldi, *tenore;* Giacomo Carmi, *baritono;* Piero Cavalli, *basso*

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
A. Vivaldi (1678-1741): Le quattro stagioni da « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione » op. 8:
Concerto n. 1 in mi maggiore « La primavera »
Allegro - Largo - Allegro
Concerto n. 2 in sol minore « L'estate »
Allegro non molto - Adagio - Presto
Concerto n. 3 in fa maggiore « L'autunno »
Allegro - Adagio molto - Allegro
Concerto n. 4 in fa minore « L'inverno »
Allegro non molto - Largo - Allegro
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger
L. v. Beethoven (1770-1827): *Dodici controdanze*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Franz Litschauer

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 COSI' VA IL MONDO
Commedia di **William Congreve**
Traduzione di Giorgio Melchiori
Fainall — *Riccardo Cucciolla*
Mirabell — *Tino Carraro*
Witwoud — *Alfredo Bianchini*
Petulant — *Giancarlo Dettori*
Sir Wilfull Witwoud — *Gastone Moschin*
Waitwell — *Vittorio Congia*
Lady Wishfort — *Giusi Raspani Dandolo*
Signora Millamant — *Bianca Galvan*
Signora Marwood — *Giovannella Di Cosmo*
Signora Fainall — *Angela Cardile*
Foible — *Marina Bonfigli*
e, inoltre: *Giuliana Calandra, Attilio Cucari, Anna Gasparro, Sandro Mozzi, Evaldo Rogato, Antonio Venturi*
Regìa di **Mario Ferrero**
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23,40 * Congedo
Arcangelo Corelli
Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e continuo « La follia »
Ulrich Grehling, *violino;* Fritz Neumeyer, *cembalo;* August Wenzinger, *violoncello*

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) Musiche polifoniche - 9 (13) L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in fa per violoncello e pianoforte,* di Pizzetti; *Sonata in do minore per violoncello e pianoforte,* di Boccherini; *Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo,* di Hindemith - 16 (20) « Un'ora con Pier Luigi da Palestrina » - 18 (22) Concerto del pianista Robert Casadesus: musiche di Weber, Mozart, Liszt, Saint-Saëns.

Torino: 8,55 (12,55) « L'opera cameristica di Brahms » - 9,55 (13,55) *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (op. 36)* e *Sonata (n. 40) per violoncello e pianoforte,* di Boelmann - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 18 (22) Recital del pianista Carl Seeman: musiche di Haydn, Mozart, Bartók - 19,30 (23,30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi,* di Ciaikowsky.

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Litanie Lauretane in re maggiore K. 195,* di Mozart e *A ceremony of Carols per coro femminile e arpa* - 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata per violoncello e pianoforte (op. 119),* di Prokofiev; *Sonata VI per violoncello e pianoforte,* di Boccherini; *Sonata in re minore per violoncello e pianoforte,* di Schostakovitch - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 18 (22) Concerto del pianista Artur Rubinstein: musiche di Chopin, Liszt, Rachmaninoff.

Napoli: 9 (13) « L'opera cameristica di Brahms » - 10 (14) *Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte,* di Strauss; *Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte,* di Debussy; *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte,* di Martinu - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 18 (22) Recital del pianista Jean Doyen: musiche di Weber, Vierle, Brahms, Chopin - 19,30 (23,30) Notturni e serenate.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini
c) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
d) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,40 **Classe seconda:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,50 **Classe terza:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino
c) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Canadà: Come si fabbrica una slitta
Svezia: Un piccolo giocatore di scacchi
Francia: Segnali ferroviari
Italia: Aiutiamo gli animali
Giappone: Collage di stoffe
Cartoni animati:
Perché la volpe ha la coda macchiata
I piccoli costruttori
b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino, a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regìa di Cesare Emilio Gaslini
c) **AVVENTURE IN AFRICA**
Un tesoro di piume

RITORNO A CASA

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vim - Bebè Galbani)

18,45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,05 **LA VOCE NEL BICCHIERE**
Originale televisivo di Leopoldo Cuoco e Gianni Isidori
Personaggi e interpreti:
Il professor Annibale Anselmi — *Aldo Fabrizi*
Eva Lambertis — *Franca Tamantini*
Il professor Licata — *Achille Majeroni*
Il professor Pandolfi — *Diego Michelotti*
Il brigadiere — *Enrico Urbini*
Il commissario — *Aldo Giuffrè*
Il direttore del giornale — *Giuseppe Pagliarini*
Il redattore — *Giuliano Isidori*
Il cameriere — *Arturo Bragaglia*
Lui — *Adriano Micantoni*
Lei — *Mara Landi*
La commessa dinegozio — *Daniela Calvino*
Il capocomico — *Tino Scotti*
L'impresario — *Fanfulla*
Guardarobiera — *Zoe Incrocci*
Il pompiere — *Alfredo Salvadori*
Primo macchinista — *Aleardo Ward*
Secondo macchinista — *Nello Revieccio*
Regìa di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

20,15 **TEMPO EUROPEO**
Comunità 1961
a cura di Carlo Guidotti

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Olio Dante - Chlorodont)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Moplen - Terme S. Pellegrino - Agipgas - Sugòro Althea)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Società del Plasmon - (2) Martini & Rossi - (3) OMOpiù - (4) Perugina - (5) Lectric Shave Williams
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione 3) Film-IRIS - 4) Teledear - 5) Titanus-Adriatica

21,15 **Caterina Valente** e **Helmut Zacharias** in
CONTROCANALE
Spettacolo musicale a premi a cura di Terzoli, Zapponi e Zucconi
presentato da **Corrado**
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Maurizio Monteverde
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regìa di Vito Molinari

22,30 **ARTI E SCIENZE**
Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

22,50 **I VIAGGI DEL TELEGIORNALE: Tunisia oggi**
Servizio di Carlo Guidotti
(vedi art. ill. a pag. 16)

23,20 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Helmut Zacharias suona in *Controcanale*, lo spettacolo delle 21,15

TORNA CATERINA VALENTE — Bella, brava e poliglotta Caterina Valente torna a *Controcanale* con un compagno illustre, il violinista Helmut Zacharias

HA VINTO A « CONTROCANALE » E ANDRA' A COPENHAGEN — La torinese signorina Maria Rosa Massei, studentessa in lettere, ha risolto il quiz del mercoledì ed è stata favorita dalla sorte: partirà quanto prima per Copenhagen per un soggiorno-premio di una settimana nella capitale della Danimarca

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Europa canta - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Note in allegria - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonia - 4,06 Napoli notte - 4,36 Motivi d'oltreoceano - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Contrasti musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Fünfuhrtee (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 Merano 3).

18,30 Kindermusikstunde von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,30 Die Stimme des Arztes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Wirtschaftsfunk - 20,30 « Aus Berg und Tal » Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21,15 Landesgeschichte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. 1) J. Okeghem: 5 Chansons; 2) G. F. Händel: Konzert für Orgel u. Orchester in g-moll Op. 4 N. 1 - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, **lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica:** Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture; Verdi: Don Carlo: « O Carlo ascolta »; Leoncavallo: Pagliacci: « No, pagliaccio non sono » - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 « La Traviata » - Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Atto terzo - Violetta Valery, Rosanna Carteri; Flora Bervoix, Bruna Ronchini; Alfredo Germont, Alfredo Kraus; Giorgio Germont, Dino Dondi; Gastone, Raimondo Botteghelli; Barone Douphol, Eno Mucchiutti; Marchese d'Obigny, Claudio Giombi; Dottore Grenvil, Vito Susca - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 3 febbraio 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 « Arti e mestieri della vecchia Trieste » - « Maestri e scuole fino al '700 », di Claudio Silvestri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15,55 « Archivio italiano di musiche rare » - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Vedette al microfono - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Caratteri in musica: (3) « Figaro », a cura di Igor Rutar - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Caleidoscopio: Complesso Carlo Pacchiori - Quintetto campagnolo - Alberto Pizzi alla chitarra elettrica - Orchestra Perez Prado - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 L'autore del trimestre: Anton Novačan: « Herman Celjski », dramma storico in 5 atti. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 22,45 * Antonio Vivaldi: Gloria in re, per soli, coro e orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **18,45** Ottavario « Pro Unione » in collegamento con la Chiesa del Gesù a Roma. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - « **Papi di fronte a Sovrani: Pio VI e Giuseppe II** » di Paolo Brezzi - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Concerto di musica da camera diretto da Wilhelm Jerger (solisti: Paula Mack, cembalo, Marianne Oberascher, arpa, Hetty Plümacher, soprano, Hans Langer e Karl Peter Pietsch, pianoforte, Karl Maria Schwamberger, viola da gamba e Helmut Wobisch, tromba). **J. D. Stalder:** Sinfonia in si bemolle maggiore; **J. S. Bach:** Concerto in do minore per due pianoforti e orchestra d'archi; **A. Stradella** Sonata per tromba, archi e cembalo; **G. F. Haendel:** Due arie tedesche; **H. J. F. Biber:** Sonata per tromba e archi; **Caix D'Hervelois:** Suite in re minore per viola da gamba e archi; **G. Torelli:** Sinfonia per tromba, archi e continuo; **W. A. Mozart:** Cinque minuetti da K. 65 a; **F. Martin:** Petite Symphonie concertante per arpa, cembalo pianoforte e due orchestre d'archi. **22** Notiziario. **22,40** Melodie immortali. **Rossini:** Ouverture dell'opera « **Guglielmo Tell** »; **N. Paganini:** Finale, per archi; **J. Offenbach:** Barcarola dall'opera « I Racconti di Hoffmann »; « Occhi neri », canzone popolare russa; **M. De Falla-F. Kreisler:** Danza spagnola da « La vida breve »; **Joh. Strauss:** Valzer dell'Imperatore (Radiorchestra, coro, con la partecipazione del violinista Jaro Schmied). **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Concerto notturno. **J. Haydn:** Ottetto per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti H II/F7 (Complesso dell'Orchestra Filarmonica di Graz); **F. Mendelssohn:** Trio con pianoforte in re minore, op. 49 (Edith Farnadi, pianoforte; Gerhard Taschner, violino; Antonio Janigro, violoncello).

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. **20,35** « Il colpo di genio », animato da Jean-Jacques Vital. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **21,20** Il gioco della verità. **21,40** Ritratto musicale. **22** Vedetta della sera. **22,30** A voi la parola. **23,40** Interpretazioni del pianista Arthur Rubinstein.

GERMANIA

AMBURGO

19,05 Scene e musica da films. **19,45 César Franck:** Quintetto in fa minore con pianoforte eseguito dal Quintetto Chigiano. **20,25** « Le due pipe da tabacco », radiocommedia di Rosie Lampel. **21,45** Notiziario. **22,15** Melodie d'operette. **0,10** Musica leggera. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra: Musica leggera. **20,15** Dischi richiesti, scelti da Jimmy Jungermann. **22** Notiziario. **22,25 W. A. Mozart:** Serenata in mi bemolle maggiore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti, K. 375 (Esecutori: Kurt Kalmus, Willi Kneissl, Rudolf Gall, Albrecht Weigler, Kurt Richter, Willi Beck, Karl Kolbinger e Josef Listl). **23** Jazz Journal: Boogie woogie. **23,45** Lothar Löffler e il suo complesso. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

20 Musica nella sera. **20,30** « Nel luogo non precisato », radiocommedia di Dieter Wellershoff con musica di Mladen Gutesha. **21,10** Concerto di grandi virtuosi: Paul Tortellier, violoncello, Riccardo Odnoposoff, violino, Shura Cerkassky, pianoforte. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Musica da camera. **Luigi Boccherini:** Quintetto in re minore (Quintetto Chigiano); **Giuseppe Tartini:** Sonata per violino e pianoforte (Eva Barth e Heinrich Baumgartner); **Francesco Malipiero:** Sonata a tre (Bernhard Hamann, violino, Siegfried Palm, violoncello, Willy Gaessler, pianoforte. **0,15-4,55** Musica varia fino al mattino.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud con la partecipazione del violoncellista Tibor de Machula. **W. A. Mozart:** Ouverture de « L'impresario »; **Paul Hindemith:** Concerto per violoncello e orchestra; **Jean Sibelius:** Sinfonia n. 4. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica in tono popolare. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre. **0,10-1** Jazz-Session a Karlsruhe.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 « Il trattato navale », di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. **6,45** Musica di **Mendelssohn. 7,30** Musica classica popolare. **8,45** Mike McKenzie al pianoforte. **10,45** Complesso vocale « The Adam Singers » diretto da Cliff Adams. **11,30** Ted Heath Show. **13 Kabalevsky:** Preludi nn. 8, 16, 14, 23, 24, op. 38, eseguiti dal pianista Leonard Cassini. **13,30** Melodie popolari di ieri e di oggi. **14,45** Musica di **Mendelssohn. 15,15** Concerto diretto da Jean Pougnet, con la partecipazione del quartetto di sassofoni Michael Krein e del pianista Edward Rubach. **15,45** L'orchestra Gordon Frankie con Frank Ifield, Leslie Baker, Jack Toogood e il sestetto Stringalong. **17,15** Melodie britanniche eseguite dall'orchestra leggera della BBC diretta da Jack Coles. **18,15** Motivi preferiti. **19,30 Rimsky-Korsakoff:** « Shéhérazade », suite sinfonica, diretta da Meredith Davies. **20,31** « The Navy Lark », da Laurie Wyman. **21,30** Musica richiesta. **22,15** Musica di **Mendelssohn.**

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Rapsodia da concerto. **20,20** I figli Läderach. **21,05** Musica di Chopin. **22,15** Notiziario. **22,20** Surprise-Party.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa. **13,10** Frammenti da opere liriche. **13,30** Concerto del Quintetto Auletico. **Francesco Danzi:** Quintetto in sol bemolle minore op. 56 n. 2; **Borris Siegfrid:** Quintetto op. 25 n. 2. **16** Novità in discoteca. **17** « La diligenza », viaggio critico-musicale verso la frontiera del jazz. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuova costa dei barbari », guida pratica scherzosa. **18,50** Souvenir di Roma. **20** « Ci salvi chi può », programma a quiz. **21,15** « Ritratto di Ginevra », documentario. **21,45 Delibes:** Suite dal balletto « Coppelia ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23,15** Selezione dall'operetta **Il fiore delle Haway**, di Paul Abraham.

SOTTENS

19,45 Chiuso a chiave... **20,30** Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy. Solista: violinista Roman Totenberg. **Mendelssohn:** Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 (Scozzese); **Alban Berg:** Concerto per violino e orchestra; **Albert Roussel:** « Arianna e Bacco », suite n. 2. **22,45-23,15** Jazz.

DEMOCRAZIA

— La proposta è accettata all'unanimità per alzata di mano.

GENNAIO

19

GIOVEDÌ

S. Mario mart.

19 346

A **Milano** il sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,09.

A **Roma** il sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,05.

A **Palermo** il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,14.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —11-5; Milano —12-0; Roma —2-8; Napoli 0-9; Palermo 7-13; Cagliari 5-10.

Place de l'Étoile

ore 16,30 programma nazionale

Passano gli anni, i secoli, aumenta il computo delle Repubbliche (siamo alla quinta), ma Parigi rimane la città-luce, la «Ville Lumière» nella quale ad un ritmo sempre crescente si concentrano le attività culturali e no della nazione francese. Parigi è contemporaneamente la capitale politica, amministrativa, scientifica, scolastica, editoriale, artistica; è la capitale di tutto e in tutto, persino nel recentissimo sviluppo industriale che, a dispetto di tutti gli ammonimenti, si va concentrando sempre più nella *banlieue* parigina. Non esiste in Francia opera o attività che possa essere divulgata e apprezzata senza il benestare di Parigi. Ancor oggi i giovani ambiziosi partono dalle loro città di provincia e, giunti a Parigi, sembrano sfidarla a duello, come il balzachiano Rastignac. Eppure Parigi non sarebbe così ricca e potente se non affondasse le sue radici nella Provincia, attingendone la linfa vitale, e prosperando così a spese del resto della Francia, e forse a proprio danno. Ed un osservatore acuto come lo svizzero-parigino François Bondy, ha potuto affermare che «Parigi è oggi una splendida passerella lungo la quale sfilano opere non più degne di essa». Non a caso la recente letteratura francese è caratterizzata dall'amarezza, dalla durezza, dal vuoto: Parigi è sazia di storie a tal punto che i giovani hanno l'impressione che non resti più nulla da aggiungere, e che non vi sia più posto per nuovi impulsi dell'immaginazione. E persino nel campo dell'organizzazione teatrale, ove la capitale aveva un dominio incontrastato, con i suoi cento e cento teatri, si è verificato un piccolo cedimento: da qualche stagione recitano a Parigi compagnie teatrali giunte da Lione, da Strasburgo, da Besançon.
Malgrado ciò, a chi è abituato alla vita di Parigi, riesce difficile rinunciare alle possibilità che gli si offrono con gli incontri, gli scambi di idee, l'emulazione che contribuisce a render vitale il clima culturale, e che è essenziale al carattere di Parigi, come il colore del suo cielo dal quale, malgrado lo smog, scende sempre una dolce luce che si riflette sulle facciate corrose dei boulevards e sulla piastra grigia dei ponti.
Per questo Parigi non è soltanto la capitale di una nazione, ma, come Londra, la capitale di un impero, — un impero scomparso —. Anno per anno aumenta il numero di studenti africani, arabi, indocinesi, cinesi, che frequentano i corsi della Sorbona, mentre gli intellettuali americani non riescono a liberarsi della convinzione che in Francia si possa acquisire quell'esperienza, e si aprano quelle possibilità che il loro paese non potrà mai offrire. Di questo clima vi dà un'idea *Place de l'Etoile*, il panorama quindicinale che la Radiodiffusion Française allestisce per gli ascoltatori italiani. E' una rapida rassegna critica e informativa di tutto quello che succede a Parigi, nel campo della cultura: novità teatrali, concerti, premi letterari, libri, avvenimenti artistico-mondani; quindici minuti per quindici giorni: un condensato di interessi che vuol rappresentare nel modo più spigliato la dinamica attuale della vita culturale parigina.

Orio Gregori

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — **Canzoni napoletane classiche**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Mascagni: *Le maschere*: Sinfonia; Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo: «Si può?»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Bimba dagli occhi pieni di malia»
2) Achille Millo: *I sentieri della poesia*: Poeti di ieri e di oggi scelti da Gian Domenico Giagni
3) Saint-Saëns: *Concerto n. 4 in do minore*, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Allegro vivace - Andante - Allegro *(Solista Robert Casadesus - Orchestra Filarmonica di New-York, diretta da Artur Rodzinsky)*
4) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11,30 **Canzoni in vetrina**

12 — **Archi e solisti**
(Miscela Leone)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE
(L'Oreal)

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Luciano Rondinella

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Il cuore dell'Asia
Taccuino di viaggio di Giorgio Moser
XII episodio: *L'isola dell'ultima felicità*

16,30 **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

16,45 **Come nacquero i nuovi Stati africani**

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **«Le polacche» di Liszt**

17,40 **Ai giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Segnalibro**
Domenico Bartoli: *Inghilterra senza impero - AZ panorama - Civiltà nell'arte*

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **CLASSE UNICA**
Francesco Gabrieli: *Lineamenti della civiltà arabo-islamica*: La cultura araba del Medioevo
Andrea Piola: *Il matrimonio nel diritto*: Il consenso nel matrimonio canonico

19 — *Il settimanale dell'agricoltura*

19,30 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
FEDRA
Tragedia in tre atti di Gabriele D'Annunzio
Musica ILDEBRANDO PIZZETTI
Fedra *Regine Crespin*
Ippolito *Mirto Picchi*
Teseo *Silvano Verlinghieri*
Etra *Laura Didier*
L'auriga Eurito d'Ilaco *Nicola Rossi Lemeni*
La nutrice Gorgo *Anna Maria Canali*
La schiava tebana *Rina Malatrasi*
Il mercante fenicio *Saturno Meletti*
Le sette supplici: *Federica Nicolich, Tina Quagliarella, Alda Pierangeli, Anna Maria Borrelli, Nunzia Mosca, Maja Sunara, Teresa Destito*
Un efebo *Vera Magrini*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
(Registrazione effettuata il 14-1-1961 dal Teatro di San Carlo di Napoli)
Edizione Sonzogno
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Negli intervalli: I - *Posta aerea*; II - *Curiosità e capricci della lingua italiana*, a cura di Dino Provenzal
Al termine:
Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Nunzio Gallo *(Commissione Tutela Lino)*
30' Meraviglioso West *(Agipgas)*
45' Percy Faith e la sua orchestra *(Pludtach)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-11,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11 — Pochi strumenti, tanta musica
11,25 *Breve intervallo*
Laura Griffo: *I miti femminili*
11,30 Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
11,50 Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Allegramente
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

14,45 Da **Albenga** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,40 Tanghi e valzer

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Un sassofono alla ribalta: Fausto Papetti
— Il mare e le canzoni
— Ray Conniff: voci e strumenti
— Canzoni italiane per il mondo
— Un disco di André Kostelanetz

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Maria Dalla Spezia** e del basso **Boris Carmeli**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **LA STORIA DI MARIA PEREZ**
Radiodramma di **Sancia Basco**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone
Il giudice Watson *Fernando Cajati*
Maria Perez Mattews *Lilla Brignone*
L'avv. Basehart *Gino Mavara*
Un'infermiera *Bianca Galvan*
Joe Mattews *Natale Peretti*
Susan Price *Anna Caravaggi*
Il giudice Harris *Renzo Lori*
Un pubblico accusatore *Gualtiero Rizzi*
Un altro pubblico accusatore *Gastone Ciapini*
Peter Danis *Franco Passatore*
Bob Miller *Carlo Ratti*
Agnes Sullivan *Maria Fabbri*
Tom Plestley *Iginio Bonazzi*
Un cancelliere *Egidio Toninelli*
Marta, la cameriera *Enza Giovine*
Regia di **Corrado Pavolini**

21,30 **Radionotte**

21,45 * **Musica nella sera**

RADIO giovedì

22,15 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Haendel: *Salomon*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Sarti: (rev. Barbara Giuranna): *Sinfonia in re maggiore, detta «Argentina»*: (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Tartini: *Concerto in re maggiore*, per archi e cembalo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Pergolesi (rielab. Casagrande): *Laetatus sum*, Salmo 121, per soprano e orchestra d'archi (*Soprano* Teresa Stich Randall - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Mander)

10,30 La musica in Spagna
Turina: *La oracion del torero* (Orchestra d'archi diretta da Léopold Stokowsky); De Falla: *Homenaje pour le tombeau de Debussy* (*Chitarrista* Antel Inglesias); Granados: *Tre danze spagnole* (Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Enrique Jorda)

11 — Letteratura pianistica
Schubert: *Due improvvisi*: a) in fa minore, b) in la maggiore (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); Mendelssohn: *Sechs Kinderstücke op. 72* (*Pianista* Rodolfo Caporali); Debussy: *Due preludi*: a) Les collines d'Anacapri, b) Danse de Puck (*Pianista* Robert Casadesus)

11,30 Musica a programma
Roussel: *Le féstin de l'Araignée*: Preludio (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André); Milhaud: *Scaramouche*, per clarinetto e pianoforte: Vivace - Moderato - Brazileira (Herbert Tichman, *clarinetto*; Ruth Budnevich, *pianoforte*); Debussy: *Children's Corner* (*Pianista* Nikita Magaloff); Kodaly: *Sera d'estate* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti)

12,30 Lieder e arie da camera
Bellini: a) *L'Abbandono*, b) *L'allegro marinaio* (*Soprano* Margherita Carosio; *pianista* Giorgio Favaretto); Liszt: *Kennst du das Land* (*Soprano* Irma Bozzi Lucca; *pianista* Antonio Beltrami)

12,45 La variazione
Mozart: *Variazioni sopra un allegretto, K. 24*; Chopin: *Variazioni su un'aria nazionale tedesca* (Opera postuma) (*Pianista* Chiaralberta Pastorelli)

13 — Pagine scelte
Da «Opere» di Gustave Flaubert: «Memorie di un pazzo»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di borsa»

13,30 * Musiche di Vivaldi e Beethoven
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 11 gennaio - Terzo Programma)

14,30 L'espressionismo musicale
Berg: *Der Wein*, aria Tripartita da concerto per soprano e orchestra (*Soprano* Magda Laszlo - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolph Kempe); Hindemith: *Kammermusik op. 24 n. 1*, per piccola orchestra: a) Molto presto e feroce, b) Moderatamente mosso, c) Quartetto (Molto lento e con espressione), d) Finale 1921 (Vivacissimo) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte
D. Scarlatti: *Sonata in si bemolle maggiore n. 319* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Mozart: *Sonatina n. 6 in do maggiore K. 309*: a) Allegro con spirito, b) Minuetto, c) Allegro molto (*Pianista* Gino Gorini)

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANGELO EPHRIKIAN
Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore (London)*: a) Adagio, allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso; Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543*: a) Adagio, allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; G. F. Malipiero: *Sesta sinfonia (degli archi)*: a) Allegro, b) Piuttosto lento, c) Allegro vivo, d) Lento ma non troppo, allegro, lento
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Trio
Robert Schumann
Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello
Esecuzione del «Trio di Bolzano»
Nunzio Montanari, *pianoforte*; Giannino Carpi, *violino*; Sante Amadori, *violoncello*
Maurice Ravel
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello
Arthur Rubinstein, *pianoforte*; Jascha Heifetz, *violino*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*

18 — La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Maria Luisa Astaldi

18,30 Leos Janacek
Sur un sentier recouvert (da una raccolta di dieci Pezzi per pianoforte)
Pianista Rudolf Firkusny

19 — Recenti progressi della meteorologia e della fisica dell'atmosfera
a cura di Giorgio Fea
II - *Struttura dell'atmosfera superiore*

19,15 (°) Storia della grande industria in Italia
a cura di Rosario Romeo
IV - *La rivoluzione industriale dell'età giolittiana* (Prima parte)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
W. A. Mozart (1756-1791): *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364* per violino, viola e orchestra
Solisti: Walter Barylli, *violino*; Paul Doktor, *viola*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska
F. Mendelssohn (1809-1847): *Capriccio brillante in si minore op. 22* per pianoforte e orchestra
Solista Moura Lympany
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Nicolai Malkio
J. Sibelius (1865-1957): *Lemmikaïnen e le fanciulle di Saari* Leggenda n. 2 da «Kalevala» op. 22
Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Thomas Jensen

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 A cento anni dalla nascita
I Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler
a cura di Hans Redlich
Sesta trasmissione
Kindertotenlieder per voce e orchestra
Ora il sole sorgerà così chiaro - Ora ben vedo perché fiamme così cupe - Quando la tua mammina - Spesso io penso che essi sono soltanto andati via - In questo tempo
Baritono Dietrich Fischer-Dieskau
Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Rudolf Kempe
Dalla Sinfonia n. 5 in do diesis minore
Adagietto - Rondò, finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fritz Mahler

22,40 Los Comuneros
Programma a cura di Maria Grazia Biovi e Antonio Montana
La rivolta degli Indios della Nueva Granada quale premessa alla grande rivoluzione di Bolivar e all'emancipazione dalla Spagna, nei documenti del XVIII secolo, nelle opere storiche di Antonio Ponce e di Luis Gaiza e nei drammi di Esteves
Regia di Guglielmo Morandi

23,25 Libri ricevuti

23,40 Piccola antologia poetica
I Egloga di Virgilio
Presentazione e traduzione di Eurialo De Michelis

23,50 * Congedo
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 1 in sol minore per violino solo
Violinista Jascha Heifetz

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Preludi e fughe» - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Monteux: musiche di Ravel e Strawinsky - 10,30 (14,30) *Sonata a 4 in sol minore*, di Purcell e *Sonata in sol minore*, di Telemann - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerti per soli e orchestra: musiche di Dvorak, Martin.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Dal Clavicembalo ben temperato (libro 2°)*: *Fughe dal n. 12 al n. 18* di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugène Ormandy: musiche di Sibelius e Strawinsky - 10,30 (14,30) *Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo*, di J. S. Bach e *Sonata in do maggiore (op. 102) per violoncello e pianoforte*, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerti per solo e orchestra.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Dal Clavicembalo ben temperato, dal n. 1 al n. 10*, di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugen Jochum - 10,30 (14,30) *Sonata in fa minore (op. 14) n. 3*, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Alexander Tansmann» - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) in Concerti per solo e orchestra: musiche di Mozart e Brahms.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Preludi dal n. 17 al n. 24 dal Clavicembalo ben temperato*, di Bach e *Preludio e fuga in fa maggiore*, di Lübeck - 11 (15) «Musiche di Ferruccio Busoni» - 16 (20) «Compositori slavi» - 17 (21) **Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori P. van Kempen e R. Whitney: musiche di Tansmann, Einem, Cowell - 19,30 (23,30) *Sonata in sol maggiore*, di J. C. Bach e *Sonata in fa maggiore K 376 per violino e pianoforte*, di Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

21 Due signorine di 27 e 22 anni e una signora di 47, ci scrivono:

1) ... Non sono giovanissima ma nemmeno vecchia. Però mi sembra di avere l'aspetto di una tardona. Ho attorno agli occhi e alla bocca delle piccolissime grinze e la pelle è secca e arida. Ha qualche ricetta da consigliarmi?

Sabina F. (anni 47) Pesaro

Credo proprio di sì, gentile signora. Compri oggi stesso in farmacia un tubo di «Cera di Cupra». E' questa una crema nutriente che per la presenza di cera vergine d'api, rende la pelle vellutata, soffice, fresca, priva di imperfezioni. Vedrà, signora, che si sentirà tornare una ragazzina.

2) ... Il mio mestiere mi obbliga a rimanere in piedi tutto il santo giorno. Alla sera le piante dei piedi e le caviglie sono sempre indolenzite. Cosa posso fare?

Vania P. (anni 27) Bergamo

Appena torna a casa, si faccia dei massaggi alle caviglie e ai piedi con il «Balsamo Riposo» una pomata dalla ricetta prodigiosa che troverà in farmacia. Proverà un immediato senso di ristoro, di sollievo e non potrà più abbandonare il «Balsamo Riposo».

3) ... E' possibile che mia cugina possa avere i denti così bianchi? Esiste un dentifricio che possa fare tanto?

Elvira G. (anni 22) Vicenza

Vi è un dentifricio buonissimo, direi ottimo, che si chiama «Pasta del Capitano». Imbianca veramente i denti e lo si può adoperare anche di più di due o tre volte il giorno perché è il dentifricio che non contiene né abrasivi né acidi e quindi è innocuo. Lo troverà in farmacia a L. 250.

Dott. NICO
chimico-farmacista

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

14,10 Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di Italiano*
Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

15,35 Classe terza:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
d) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regìa di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal - Milkana)

18,45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19,25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini

19,50 PRODURRE DI PIU'
Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20,10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Fratelli Branca Distillerie - Aiax)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Simmenthal - Zoppas - Caramelle Pip - Esso Standard Italiana)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Manifattura Ceramica Pozzi - (3) Manetti & Roberts - (4) Aspichinina - (5) Oro Pilla Brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Slogan Film - 3) Ondatelerama - 4) Pubbli-IFI - 5) Titanus-Adriatica

21,15 CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

22,30 CINELANDIA
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — TESTIMONI OCULARI
Vero Roberti: *La Mongolia*
a cura di Vittorio Di Giacomo

23,20 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Nello Segurini torna da questa settimana a dirigere l'orchestra in *Quattro passi tra le note*, il varietà musicale che va in onda alle 19,25

Per la serie «Testimoni oculari»

"La Mongolia" di Vero Roberti

Pochi mesi or sono, per la prima volta, è stato possibile a un giornalista del mondo occidentale varcare con la macchina da presa i confini della Mongolia ed uscirne con un discreto numero di metri di pellicola impressionata.
Quest'avventura, questa fortunata primizia, è toccata a Vero Roberti, noto giornalista italiano, conoscitore profondo dei Paesi Orientali e che ha soggiornato a lungo nell'Unione Sovietica.
La Mongolia è forse uno dei Paesi più chiusi del mondo: la comune conoscenza di essa si ferma probabilmente a qualche generica nozione sulle gesta, ormai remote, di Gengis Khan, alle sue conquiste fortunose. E del popolo che l'abita sappiamo soltanto che svegliò l'Europa all'amara coscienza dei limiti del suo potere e del suo spirito.
L'aspetto più noto della vita dei Mongoli è che sono un popolo nomade e primitivo, dedito alla guerra e alla conquista. La condotta in guerra dei Mongoli era caratterizzata da una spietata ferocia: uccidevano e annientavano seguendo un loro elementare impulso di distruzione. Vissero all'insegna del sangue per centinaia d'anni, senza riuscire però a produrre forme politiche autonome, una civiltà originale, un culto proprio: non erano e non potevano essere altro che dispotici soldati, paghi della conquista militare e dell'imposizione di tributi. La mancanza dunque di una cultura originale li costrinse ad allearsi e a vivere in funzione del mondo limitrofo, preesistente. E persero, ben presto, ogni loro autonomia.
Questa Mongolia, questi Mongoli, oggi non esistono più. La vasta regione a Nord della Cina che oggi si chiama Mongolia risulta essere una repubblica indipendente, anche se in pratica è nell'orbita politica della Cina Rossa. I Mongoli, dei loro antenati, hanno conservato soltanto il carattere nomade, randagio e alcune tradizioni di carattere religioso. In tutto il resto sembrano profondamente mutati.
Una dimostrazione di questo mutamento ce la fornisce appunto Vero Roberti, con il suo documentario cui è dedicata la trasmissione di questa sera di «Testimoni oculari».
Vero Roberti ci offre poche immagini del Paese. Anzichè descrivere città, villaggi, industrie ecc. egli ha preferito cogliere gli aspetti umani del popolo mongolo. Il suo documentario è dunque una storia d'uomini, di costumi: l'illustrazione della vita che i Mongoli conducono oggigiorno. Roberti è giunto in Mongolia proprio durante le celebrazioni del 38° anniversario della fondazione della repubblica ed ha ripreso le manifestazioni più caratteristiche. E' questa indubbiamente la maggior festività mongola: si protrae per tre giorni ininterrottamente e il popolo converge a Ulan Bator anche dai più lontani villaggi, oltre la steppa, dal limite estremo del deserto di Gobi. Ed è in questa occasione che emergono gli aspetti più singolari del popolo mongolo.
Ne esce un quadro di una Mongolia ben diversa dall'antica. Un paese pastorale i cui abitanti si dedicano all'agricoltura e all'allevamento del bestiame. Un popolo che sembra vivere a stretto contatto con la natura una vita che sta all'opposto di ogni forma di violenza.

g. l.

Giovane danzatrice della Mongolia

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Orchestre e complessi alla ribalta - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Ritmi del Sud America - 3,06 Assi della musica leggera - 3,36 Piccoli complessi - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Flash musicali - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 99 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturrundschau **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Unterhaltungsmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Fünfuhrtee **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,30 Kinderfunk - 19 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Das deutsche Lied. R. Schumann: « Dichterliebe » op. 48 (Liederzyklus v. H. Heine). Dietrich Fischer Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Rundschau - 20,30 Speziell für Siel (Electronia - Bozen) - 21,15 Film Magazin **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1) Walter Piston: « The incredible flutist » - Suite aus dem gleichnamigen Ballett; 2) Douglas Moore: « The pageant of P. T. Barnum » - Suite für Orchester; Eastman - Rochester Orchestra; Dir.: Howard Hanson; 3) A. Copland: « Billy the kid » - Ballett - Suite - London Symphonie Orchestra; Dir.: A. Copland - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta:** Trovajoli: Maschere veneziane; Cottrau: Santa Lucia; Malgoni-Beretta: Canzonetta d'amore; Massara - Pallavicini - Buffoli: Amorevole; Cioffi: 'O palluncino; Bixio - Galdieri: Portami tante rose; Modugno-Migliacci: Pasqualino maragià; D'Esposito: Anema e core - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Teatro delle marionette « Galmi » di Udine: « Ciao, bambina » - ovvero Arlecchino e Facanapa su Marte - Commedia di Guido Galanti - Arlecchino, Alfonso Caniffi; Facanapa, Marco Dabalà; Rosaura, Maria Ellero; Colombina, Cristina Martinis; Un marziano, Walter Faglioni; 1ª voce, Nevio Ferraro; 2ª voce, Luciano Virgilio - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Libro aperto - Anno VI » - Pagine di Enrica Elia - Testo di Enza Giammancheri (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata d'orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Tone Penko: Veleni, eccitanti e stupefacenti: (3) « I veleni di origine animale » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Bach, Frescobaldi, Rodrigo e Villa-Lobos interpretate dal chitarrista Andrés Segovia e dall'organista Gustav Leonhardt - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Il mondo che ci circonda: « La terra », seconda puntata, a cura di Drago Renar - 19,30 * Canzoni italiane - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santoliquido. Berkeley-Britten: Mont Juic, suite di danze catalane; Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra, op. 16 (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino) - Bartok: « Il principe di legno », suite dal balletto (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana) Nell'intervallo (ore 21,10 circa): Letteratura: « Alberto Moravia: La noia », recensione di Franc Jeza - Dopo il concerto (ore 21,45 circa): Arte: Mara Kalan: « L'arte in Norvegia » - indi: Motivi dall'America Latina - 22,30 Suona l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 23 * Echi di Harlem - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: « Musiche Corali » di Arcadelt, Palestrina, Scarlatti, Bach, Bruckner, Haeiller, Lechthaler, esecuzione del Coro dei Madrigalisti di Vienna. **18,45** Ottavario « Pro Unione » in collegamento con la Chiesa del Gesù a Roma. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il Padre Raimondo Spiazzi - Lettere d'Oltrecortina: **« Dalla Germania Orientale »** - Pensiero della sera - **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** in balia del vento. **20,30** Le scoperte di Nanette: « Nostradamus ». **20,45** « Il corso della sera », con Romi. **21** Il comandante Cousteau a colloquio con Pierre Brive. **21,05** Spettacolo teatrale. **22,30** « Opera Magazine ».

INGHILTERRA

ONDE CORTE

13 Musica popolare eseguita da complessi bandistici. **13,30** Dischi presentati da Lilian Duff. **15,15 Prokofief:** « Pierino e il lupo », nell'interpretazione dell'orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy. **16,30** Canzoni interpretate da Patricia Lambert e dall'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon. **17,15** « Il trattato navale », di Sir Arthur Conan Doyle. Adattamento radiofonico di Michael Hardwick. **18** Dischi presentati da Sam Costa. **20,30** Lorie Mann, Keith Kelly e la banda Eric Delaney. **21,45** Il mio genere di musica. **22,15** Trio Albert Webb. **22,30** Dischi presentati da Alan Keith. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15 Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle op. 60, diretta da Hermann Scherchen. **13,45 Bach:** Fantasia cromatica e fuga in re minore, nell'interpretazione del pianista Rudolf Serkin. **16** Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. **16,50** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **19** Piccola raccolta da rivista. **20** Canzoni sempre care interpretate da Natalino Otto. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Beethoven:** « Le Creature di Prometeo », ouverture; **Mozart:** Concertone per due violini e orchestra in do maggiore KV 190; **Strawinsky:** a) Divertimento (rev. 1949); b) « Dumbarton Oaks », concerto in mi bemolle per orchestra da camera. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,50 « Fabia o l'Anello di filo », film di John Michel. 2° episodio. **20,15** « Scacco matto », di Roland Jay. **21** « Discoparade ». **21,45** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens. **Mozart:** Sinfonia in re maggiore KV 504 (Praga); **Hans-Werner Henze:** Sonata per archi. **23,10-23,15** Per sognare.

GENNAIO

20

VENERDÌ

ss. Fab. e Seb.

20 345

A Milano il sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,10.

A Roma il sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,06.

A Palermo il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,15.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —10-5; Milano —2-3; Roma 5-11; Napoli 5-11; Palermo 10-14; Cagliari 7-15.

Mario Pogliotti, autore del documentario

Il museo delle voci

ore 21,55 secondo programma

Nel cuore aristocratico della vecchia Roma, dove l'ombra perenne di ogni strada (tortuose, strette, una spina per l'assessorato alla viabilità) nasconde dietro pesanti portoni l'inverosimile sorpresa di euforici cortili popolati di statue e percorsi da fontane, aiuole, terrazze, scalee grondanti solenne silenzio, tra piazza Venezia e largo Argentina, si erge sugli altri il palazzo Antici Mattei, un tempo appartenente alla famiglia materna di Giacomo Leopardi. Qui, proprio nell'appartamento in cui il poeta scrisse alcuni dei suoi versi più famosi e dove ancora c'è il caminetto che gli ispirò *Il focolare*, ha sede la Discoteca di Stato. Entrate scostando le tende di velluto e vi appare un salone dalle pareti ricoperte di altissimi scaffali, in cui sono archiviati i 50 mila dischi della raccolta; poi la modernissima sala di registrazione e poi l'elegante auditorio, dal prezioso soffitto barocco. I tecnici lavorano alla realizzazione di due opere imponenti: la Storia della Musica Italiana, sotto il patrocinio dell'UNESCO, che raccoglierà in 40 microsolchi la produzione musicale italiana più rappresentativa, dal canto gregoriano ai giorni nostri, e l'Antologia Sonora della Letteratura Italiana, affidata alle voci dei nostri attori più famosi.

In quella che fu la camera da letto del Leopardi (dalle vetrate traspare una luminosa fuga di tetti e campanili) oggi è l'Ufficio del Direttore della Discoteca, Renato della Valle: un uomo che ha saputo imprimere a questo Ente un'attività fervidissima, su basi e concezioni arditamente moderne. Attività — ci spiega egli stesso — che vanno dalle edizioni fonografiche volte a propagandare la cultura e l'arte italiane nel mondo, alla organizzazione delle « conferenze-audizioni » del sabato pomeriggio, articolate in una vera e propria « stagione » da ottobre a maggio e liberamente accessibili al pubblico, che le segue con vivo e crescente interesse. Ma anche attività tese alla raccolta delle voci che testimoniano del nostro passato e alla ricerca e conservazione di quelle che documenteranno ai posteri questo nostro tempo. E' questa, la più attraente sezione della Discoteca: scegliendo in uno schedario, è possibile ascoltare una allocuzione di Leone XIII, risalente ai primissimi anni del secolo, oppure le prime canzoni di Pasquariello o le cose più belle di Petrolini. Luigi Pirandello, Grazia Deledda e Salvatore Quasimodo, Premi Nobel della nostra letteratura, hanno qui consegnato ai posteri le loro illustri voci ed Enrico Fermi, altro premio Nobel, incise due storiche lezioni di fisica nucleare. In un altro disco Guglielmo Marconi ricorda il suo primo esperimento di telegrafia senza fili. Il maggiore Galliano evoca la storica resa di Macallè, nella guerra etiopica del 1895-96. Ezio Vanoni pronuncia il suo ultimo discorso, la voce gli si vela improvvisamente, a una frase, incrinata dal fatale infarto che troncherà nella notte stessa la sua esistenza: sono soltanto alcune tra le migliaia di testimonianze sonore che emergono dal nostro passato attraverso gli altoparlanti del « Museo delle voci ».

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — * **La fiera musicale**
(Chlorodont)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Verdi: a) *La forza del destino*: Sinfonia; b) *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Contro un cor »
2) Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60*: a) Adagio - Allegro vivo, b) Adagio - Allegro vivace, c) Allegro ma non troppo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
a) Il discorso della montagna: *Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati (S. Luigi IX, Re di Francia)*, a cura di Domenico Volpi
b) *Il palio della lingua italiana*, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di Bruno Canfora, Tony Dallara, Duo Fasano

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 IL RITORNELLO
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
Complesso diretto da Carlo Esposito

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Francis Bay e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Visi pallidi e Pellirosse
Romanzo di Emilio Fancelli, adattamento di Mario Vani
Secondo episodio - Regia di Eugenio Salussolia

16,30 Complesso Santer-Finegan

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Francis Bello: *Il contributo americano alla nuova biologia* (IV)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**
Ferdinando Vegas - *Storia degli Stati Uniti*: Perché scoppiò la Rivoluzione
Michele Gerbasi - *Come allevare il bambino*: Assistenza ed igiene nei primi giorni di vita

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

20 — * **Motivi di successo**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da DEAN DIXON
con la partecipazione del pianista **Geza Anda**
Casella: *Paganiniana* - Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella; Bartók: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto; Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: a) Lento assai - Vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo - Vivace, d) Lento - Vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,50 **Stan Kenton e la sua orchestra**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Jenny Luna *(Commissione Tutela Lino)*
30' Argento vivo *(Agipgas)*
45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **LA BANDERUOLA**
Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
11 — Pochi strumenti, tanta musica
11,25 *Breve intervallo*
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
11,30 Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
11,50 Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Omaggio a Napoli *(L'Oreal)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
45' Roger Williams al pianoforte

15 — **Passeggiata italiana**
Curiosità e folclore da Cosenza-Palermo

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico e della transitab. delle strade statali

15,40 **Musiche dell'America Latina**

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Violini e pianoforti
— Un trombettista si diverte: canta Nini Rosso
— Carovana Carosone
— I « nostri oriundi » della canzone
— Francesco Avallone alias Frankie Avalon
— Edmundo Ros va a Hollywood

17 — **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi

17,30 **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
Nuovi artisti al microfono

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Radiotelefortuna 1961**

20,40 **Mina** presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive - Colgate)

21,40 **Radionotte**

21,55 **Il museo delle voci**
Documentario di Mario Pogliotti

22,25 **La leggenda del jazz**
a cura di Mino Caudana

22,55-23,10 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
Anonimo del secolo XIII (trascriz. Liuzzi): Dal *Laudario di Cortona:* a) « Voi che amate lo Criatore, b) « De la crudel morte de Christo » (Ugo Trama, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* Palestrina: « *Super flumina Babylonis* » (Coro dell'Accademia di Vienna, diretto da Ferdinand Grossmann); Bach: a) « *In deine Hände* » *(dalla Cantata n. 106* « *Actus Tragicus* ») (Anna Maria Rota, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* b) 1) « *Col cuore ti invoco* », 2) « *Gesù Cristo, nostro Salvatore* » *(Organista* Ireneo Fuser)

10,15 Il concerto per orchestra
Ghedini: *Concerto per orchestra:* a) Allegro molto, b) Molto adagio, c) Largo disteso, d) Vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Petrassi: *Concerto per orchestra:* a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di marcia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 — La cantata profana
Stradella: « *So ben che mi saettano* »; Rossi: a) « *Se peni tuo danno* », b) « *Ferito un cavaliero* » (Franco Magno, *tenore;* Ornella Mercatali, *pianoforte);* Carissimi: a) « *Piangete, ohimè, piangete* », b) « *Vittoria, mio core* » (Rosa De Liberato, *soprano;* Ornella Mercatali, *pianoforte)*

11,30 Composizioni dimenticate
Beethoven: *Quindici variazioni e fuga, op. 35 (Pianista* Helmut Roloff); Clementi: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18:* a) Grave, b) Allegro assai, c) Andante, d) Minuetto (Poco allegro), e) Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Cilea: *Piccola suite:* a) Danza, b) Notturnino, c) Alla marcia (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carlo Maria Giulini)

12,30 Musica da camera
Schumann: *Andante e variazioni op. 14* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

12,45 Il virtuosismo vocale
Mozart: « *Ah, lo previdi* »: Aria da concerto per soprano e orchestra K. 272 *(Soprano* Irma Bozzi Lucca - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

13 — Pagine scelte
Da « Manoscritto di un prigioniero » di Carlo Bini: « La noia del prigioniero »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « **Listini di Borsa** »

13,30 * Musiche di Mozart, Mendelssohn e Sibelius
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 19 gennaio - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
J. C. Bach: *Sinfonia concertante in do maggiore,* per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto (Severino Gazzelloni, *flauto;* Sabato Cantore, *oboe;* Guido Mozzato, *violino;* Giuseppe Selmi, *violoncello* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia); Martinu: *Sinfonia concertante,* per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato - Poco allegro (Italo Toppo, *oboe;* Giovanni Graglia, *fagotto;* Armando Gramegna, *violino;* Giuseppe Ferrari, *violoncello* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15,15 * La sonata a due
Schubert: *Sonata in sol minore,* per violino e pianoforte, op. 137 n. 3: a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato (Esecutori: Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seemann, *pianoforte);* Poulenc: *Sonata per flauto e pianoforte:* a) Allegro malinconico, b) Cantilena, c) Presto giocoso (Esecutori: Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Francis Poulenc, *pianoforte)*

15,45-16,30 La sinfonia del Novecento
Casagrande: *Sinfonietta:* a) Allegro scherzoso, b) Poco espressivo, lentamente, c) Allegretto spiritoso (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Zafred: *Sinfonia breve, per archi:* a) Lento, Allegro, b) Lento, c) Allegro giusto, meno mosso (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Tamponi); Webern: *Sinfonia op. 21,* per archi, due corni, clarinetto e arpa: Ruhig schreitend - Tema con variazioni (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Robert Craft)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le opere di Sergei Prokofiev
Romeo e Giulietta suite dal balletto op. 64
Scena - Danza del mattino Giulietta - Maschere - Montecchi e Capuleti - Danza - Fra' Lorenzo - Morte di Tebaldo - Addio tra Giulietta e Romeo - Serenata mattutina - Morte di Giulietta
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
Giorno d'estate suite infantile op. 65 b per piccola orchestra
Mattina - Tocca e corri - Valzer - Penitenza - Marcia - A sera - La luna sui prati
Orchestra « Théâtre des Champs-Elysées », diretta da André Jouve

18 — Orientamenti critici
La sociologia religiosa e il suo apporto alla storiografia
a cura di Renzo De Felice

18,30 Dietrich Buxtehude
Sicut mores Cantata n. 3 per soprano, due violini, violoncello e continuo (organo)
Angelica Tuccari, *soprano;* Matteo Roidi, Dandolo Sentuti, *violini;* Giuseppe Martorana, *violoncello;* Ferruccio Vignanelli, *organo*
Benedetto Marcello
Salmo XV per contralto, violoncello e clavicembalo
Maria Teresa Mandalari, *contralto;* Giuseppe Martorana *violoncello;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

19 — (°) La novella italiana dell'Ottocento
a cura di Guido Di Pino
V - *La novella veristica* (Parte prima)

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
J. Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*
Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, più andante, allegro non troppo, ma con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan
J. Ibert (1890): *Louisville Concerto*
Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 *Le due grandi ballate classiche*
La sposa di Corinto - Il dio e la bajadera
di Wolfgang Goethe
Versione italiana di Vittorio Sermonti
Interpreti: Lucia Catullo, Renato Cominetti, Lya Curci, Sergio Fantoni, Luigi Vannucchi
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

21,55 Panorama dei Festival musicali
Antonio Vivaldi
La Senna festeggiante per soli, coro e orchestra (Revis. G. Turchi)
Solisti: Christiane Harbell (Età dell'oro); Edmée Sabran (Virtù); Giorgio Taddeo (Senna)
Direttore Pierre Dervaux
Maestro del Coro Elisabeth Brasseur
Orchestra della Società dei Concerti e Coro del Conservatorio di Parigi
(Registrazione effettuata il 23-7-1960 dalla Radio Francese in occasione del « Festival d'Aix en Provence »)

22,30 Il « Taccuinetto faentino » inedito di Dino Campana
a cura di Enrico Falqui

23 — Bedrich Smetana
Quartetto in mi minore (da « Ma vie »)
Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace
Esecuzione del « Quartetto di Praga »
Bretislav Novotny, Karel Pribyl, *violini;* Hubert Simacek, *viola;* Zdenek Konicek, *violoncello*

23,30 Congedo
Liriche di Paul Verlaine e Arthur Rimbaud

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musica sacra »: *Ode for St. Cecilia's day,* di Purcell - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 1 (op. 60)* e *Sinfonia in sol maggiore n. 4 (op. 88),* di Dvorak - 11,25 (15,25) Musiche dodecafoniche - 16 (20) *Il principe Igor,* di Borodin - 19,30 (23,30) Musiche di Beethoven.

Torino: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Francis Poulenc » - 10 (14) *Sinfonia n. 2 in re minore (op. 70)* e *Sinfonia n. 5 in mi minore,* di Dvorak - 16 (20) *Russlan e Ludmilla,* di Ivanovich Glinka (dal poema di Pushkin) - 19,30 (23,30) Musiche da camera.

Milano: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di G. P. Telemann » - 10 (14) *Sinfonia n. 7,* di Mahler - 11,20 (15,20) in « Musiche dodecafoniche »: *Cantata n. 2 per soprano, basso, coro misto e orchestra (op. 31)* e *Quartetto n. 3 per archi (op. 30),* di Schoenberg - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « *La vita per lo zar* », di Glinka - 19,15 (23,15) Musiche di Corelli e Boccherini.

Napoli: 8 (12) « Musica sacra » - 9,25 (13,25) « Musiche di C.P.E. Bach » - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 1* « *Il titano* » e *Sinfonia in sol maggiore n. 4 (1900),* di Mahler - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « *La finta semplice* », di Mozart - 18,50 (22,50) Concerto sinfonico diretto da W. Rowicki: musiche di Ravel e Brahms.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

14,30 **Classe seconda:**
a) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

15,30 **Due parole tra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15,40 **Classe terza:**
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) **LE GRANDI FIABE**
presentate da Shirley Temple
Il principino zoppo
Regia di Harry Horner
Prod.: Screen Gems
Int.: Rex Thompson, Lorne Green, James Mitchell
b) **CURIOSITA' SPORTIVE**
Cortometraggio

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Tide - Alka Seltzer)

18,45 **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

19,30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

19,45 **CONFERENZA STAMPA**
del Ministro per il Commercio Estero on. Mario Martinelli

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Giviemme - Borletti)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Buitoni - Persil - Invernizzi - Gran Senior Fabbri)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Motta - (2) Atlantic - (3) Liebig - (4) Cera Grey - (5) Cotonificio Valle Susa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinetelevisione - 3) Teledear - 4) Vimder Film - 5) General Film

21,15 **GLI ADDII**
di Guido Cantini
Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):
Daria — *Laura Adani*
Signor Pisano — *Armando Furlai*
Signora Agus — *Tina Lattanzi*
Dina — *Gianna Giachetti Duane*
Carlo — *Dante Biagioni*
Gino — *Antonio Venturi*
Signor Agus — *Enrico Glori*
Corrado — *Andrea Checchi*
Filippo — *Franco Bucceri*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regìa di Edmo Fenoglio
(Registrazione in prima esecuzione)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Guido Cantini

Gli addii

Conoscere i figli è una impresa impossibile; i figli hanno una vita completamente diversa, completamente distaccata; i genitori che tentino di farsi comprendere e forse perdonare toccando la corda dell'umanità rischiano di sentirsi dire: « Per me tu non eri una donna (o un uomo) come le altre; tu sei mia madre (o mio padre) ».
Questa è l'amara morale cui giunge la non più giovane ma sempre brillante commedia in tre atti di Guido Cantini, *Gli addii*, rappresentata per la prima volta il 16 novembre del 1942 al Teatro del Corso di Bologna dalla compagnia di Elsa Merlini, in esordio con Sandro Ruffini, ed ora riproposta sul video.
Al tempo in cui queste cose venivano dette il problema dei rapporti fra genitori e figli non era stato dibattuto con l'asprezza e l'approfondimento odierni, sicché la tesi del Cantini poteva assumere un contenuto di originalità. Poi il dopoguerra ci abituò a ben altro che una tesi e la frattura si fece quasi incolmabile. Nacquero i miti della gioventù bruciata, James Dean divenne quasi il profeta di questo rottame di nuova generazione alla deriva, issante la bandiera di una indipendenza forsennata e apparentemente satanica, ma in fondo solo conscia di una profonda tristezza e della mancanza di una adeguata razione di carezze materne. Oggi, dopo aver tentato la quota più bassa del diagramma, c'è alle viste un componimento del dissidio, con sforzi di adeguamento da ambedue le parti e non resta che rallegrarsene.
Negli *Addii*, cioè nella storia di un addio musicalmente giustificata nel titolo dalla famosa composizione beethoveniana, Guido Cantini, alternando in opportune dosi, come al solito, l'umoresco e il patetico, ci presenta alcuni personaggi di aspetto quotidiano, con sentimenti altrettanto quotidiani, ritratti in vicende quotidiane. Piacevole, agevole ovvietà. La protagonista, Daria, è una giovane vedova, afflitta da una madre che ha molti punti di contatto con un altro personaggio pure di quegli anni, uscito dalla penna di Piovene, la madre della novizia Margherita Passi, ricordate?: « ...una giovane donna che viveva piuttosto con gli amici che coi familiari, tra crisi passionali, delicatezze fantastiche e presunzioni signorili, coltivate in disparte nella sua camera verde all'ultimo piano ». Bene, questa madre di Daria chiede anche soldi in prestito, oltre a spingere continuamente la figlia a rifarsi una nuova vita, togliendosi da quell'isolamento in cui si è volontariamente cacciata e che consola d'un pallido paradiso musicale.
Daria ha una giustificazione alla sua rinuncia ad una vita sentimentale e questa giustificazione è Dina, una figlia ormai sedicenne, intelligente e diligentissima a scuola, con la quale i coetanei, ancora incerti fra la sigaretta fumata di nascosto e il caffelatte materno, tentano le prime audacie amorose.
In questa smorta situazione arriva come inviato dal destino, complici « Gli addii » di Beethoven, il famoso pianista Corrado Veisl. Il terreno è favorevole ad una relazione, ma Daria vuol esser solo l'amica e non l'amante del musicista. L'assedio alle oneste e nobili intenzioni di Daria dura per quattro mesi: dopodiché avviene l'inevitabile.
Ma la figlia Dina, con la sensibilità che la distingue, ha avvertito il mutamento della madre e si ribella all'intruso, muovendogli un attacco condito di tanta precoce cattiveria che la povera Daria si vergogna e rinuncia, con un primo *addio*, all'amante e alla giovinezza.
Due anni dopo rivediamo Dina fidanzata con il giovane Filippo e Daria sempre innamorata del musicista che non ha mai visto risposta alle sue lettere appassionate. Poi Dina sposa ed ora Daria sarebbe libera di diventare la moglie o l'amante del musicista. Corrado ritorna, il sogno potrebbe avverarsi, ma, ahimé!, egli ha sofferto un poco ma poi ha preso moglie. Daria è costretta per la seconda volta a suonare Beethoven e a dire ancora una volta addio.
La scena finale vede madre e figlia in un triste confronto in cui la giovane dimostra ancora una volta di non aver mai compreso il sacrificio materno. E forse non lo comprende neanche adesso, proprio perché Daria « non è una donna come le altre: è sua madre ».

Filippo Raffaelli

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Musiche di Cole Porter - 0,36 Parata d'inverno - 1,06 Musiche al neon - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Musica per sognare - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in vacanza - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per voi - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 **Musica leggera** - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino sardo** - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 **Album musicale** - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 14 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Fünfuhrtee (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,30 Jugendfunk. « Länder und Völker » - 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19,15 Kunst - und Literaturspiegel. Hans von Hülsen: « Jugendjahre zweier grosser Dichter in Rom » - 19,30 Musikalische Einlage (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 Ludwig Thoma: « Erster Klasse », Bauernschwank. Regie: Hans Flöss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik. Alexander Borodin: a) Eine Steppenskizze aus Mittelasien - Orchestre de la société des concerts du conservatoire de Paris; Dir.: Ernest Ansermet; b) Symphonie Nr. 2 in b-moll; c) Fürst Igor, Ouverture - Orchestra de la Suisse Romande; Dir.: Ernest Ansermet - 22,15 Mit Seil, Ski und Pickel von Dr. Josef Rampold - 22,25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 **Gazzettino giuliano** - « Turismo regionale », a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta**: Bindi: Stelle cadenti; Malgoni-Pallesi: La mia città; Pritvera-Sanfilippo-Filibello: Guappo d'ammore; Panzeri-Testoni: Per una parolina; Meccia: Folle banderuola; Gill: Come pioveva; Kramer-Garinei-Giovannini: Un po' di cielo; Pallesi-Labardi: Eco sul mare; Olivieri: Il mondo siamo noi - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 **Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 **« Le prime a Trieste »**: A. Dumas: « La signora dalle camelie » - Due secoli di teatro in scene, documenti, ricordi - a cura di Ninì Perno - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 **« Concertino »** - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15-15,55 **« Musica viva »** - Doriano Saracino: « Deutsches Lied », « Ballade von Marie Sanders »; Aldo Danieli: « Due canti russi »; Roberto Repini: « Due liriche cinesi »; Carlo de Incontrera: « A una fanciulla tulipano » - Uno studio sopra « I cancelli del cimitero » - Esecutori: Dario Slobetz, Claudio Strudthoff, baritoni; Aldo Danieli, Roberto Repini, Carlo de Incontrera, pianoforti. 2ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 **I programmi della sera** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. IV Lezione - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Ravel: Ma mère l'oye, suite; Dvorak: Tre danze slave: N. 2 in mi minore, N. 4 in fa maggiore e N. 6 in re maggiore - 19 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: « La coscienza nei giovani » - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra William Galassini - Complesso di tamburice - Canta June Christy - La fisarmonica di Franco Vallisneri - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Ribalta internazionale - 21 Cronache dell'economia e commercio - 21,20 Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Rosetta Noli e del tenore Giuseppe Gismondo. Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: « 60 anni dalla morte della regina Vittoria d'Inghilterra » - 22,15 Sul podio ed altrove: (1) « Wilhelm Backhaus », a cura di Claudio Gherbitz - 22,45 Visita a New Orleans - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 18,45 Ottavario « Pro Unione » in collegamento con la Chiesa del Gesù a Roma. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme: dibattito sui problemi del giorno »**. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Hallo, teenagers! Musica da ballo per i giovani. 21 Concerto dell'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretto da Mladen Basic (solista pianista Paul Schilhawsky). **B. Blacher:** Musica gioiosa, op. 59; **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra; **J. Rivier:** Sinfonia n. VI in mi. 22 Notiziario. 22,40 Melodie per gli innamorati. 23,20 Musica da jazz. 0,05-0,50 Orchestra municipale di Innsbruck diretta da Robert Leukauf e da Walter Hindelang (solisti: Franz Bruckbauer, violino; Walter Kurz, violoncello). **R. Leukauf:** Serenata per orchestra, op. 48; **H. Pfitzner:** Duo per violino e violoncello con orchestra, op. 43.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. 20,05 Invio di fiori. 20,20 « Quale dei tre? ». 20,35 Jean-Claude Roche a colloquio con Pierre Brive. 20,45 « Disco-Film ». 20,55 « Nella rete dell'Ispettore V. ». 21,20 Canzoni. 21,50 « Au cabaret de la chanson qui passe ». 22 Vedetta della sera. 22,06 Valzer eterno. 22,30 Il corriere del jazz. 23 « Musica ai Campi Elisi », di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 **Un ballo in maschera**, opera in 3 atti di Giuseppe Verdi diretta da Mario Cordone. 21,45 Notiziario. 23,35 **Sergei Prokofieff:** Quartetto d'archi n. 2, op. 92 eseguito dal Quartetto Bastiaan. 0,10 Melodie e canzoni d'oltremare. 1,05 Musica fino al mattino.

MONACO

19,05 Musica folcloristica. 20 « Buone note per buone note » quiz musicale con Fred Rauch. 21 Musica facile per giovani talenti. 21,40 Dischi con Christa Heinke e Werner Götze. 22 Notiziario. 22,40 Melodie di Hans Carste. 23,20 Musica antica e nuova d'Italia. **Scarlatti:** Sonata in re maggiore per cembalo (Gusta Goldschmidt); **Pergolesi:** Concerto in sol maggiore per flauto, 2 violini, violoncello e cembalo (Kammermusikkreis di Norimberga); **Castelnuovo-Tedesco:** La Guarda Cuydadosa per chitarra (Siegfried Behrend); **Carabella:** Preludio, cadenza e finale per flauto e pianoforte (Willy Glas e Hertha Buren-Kübler); **Respighi:** Due preludi su melodie gregoriane per pianoforte (Rudolf Krackhardt). 0,05 Musica da ballo. 1,05-5,20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Incantesimo della musica. **Johannes Brahms:** Ouverture accademica diretta da Bruno Walter; **Richard Strauss:** Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, diretto da Wolfgang Sawallisch, solista Dennis Brain; **Zoltan Kodaly:** Danze di Galanta, orchestra diretta da Ferenc Fricsay. 21,15 Concerto al castello di Ludwigsburg. **Franz Danzi:** Quintetto in sol minore, op. 56, 2; **Gioacchino Rossini:** Quartetto n. 2; **Paul Hindemith:** Piccola musica da camera per quintetto a fiati (Radio-Quintetto di strumenti a fiato). 22 Notiziario. 22,20 Intermezzo musicale. 23,30 **Franz Schreker:** Sinfonia da camera in un solo tempo, diretta da Paul Hindemith. 0,15-4,30 Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Museo musicale. **Richard Wagner:** Ouverture del « Parsifal » (Componenti dell'orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretti da Karl Muck); **Frédéric Chopin:** 4 Studi per pianoforte (pianista Raoul von Koczalski); **Serge Rachmaninoff:** Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra, eseguito dal compositore al pianoforte coll'Orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da Leopold Stokowski. 21 « Come Gandhi divenne il Mahatma » (II) Lo sviluppo dell'uomo politico, di Fritz Kraus. 21,30 Musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore, op. 81 a; **Richard Strauss:** 5 Lieder (Hilde Güden, soprano, Robert Casadesus e Friedrich Gulda, pianoforte). 22 Notiziario. 22,30 Willi Stech e i suoi solisti: Musica leggera. 23-24 « Triumph-Varieté » a Monte Carlo diretto da Jan van Bouwel.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 « Beyond our Ken » con Kenneth Horne. 6,45 Musica da ballo. 7,30 Musica e Film. 8,30 Musica richiesta. 10,45 Sfilata di stelle. 11,30 Rivista scozzese. 12,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,15 Davie Lee al pianoforte. 14,45 Musica di **Mendelssohn**. 15,15 « London Mirror », varietà. 16 « La grandezza di Bach », conversazione di Anthony Hopkins. 17,15 Mantovani e la sua orchestra. 18 Sfilata di stelle. 19,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20,15 Interpretazioni del pianista Dinu Lipatti. 20,30 Musica per organo interpretata da Martindale Sidwell. 21,30 Concerto di musica da camera con la partecipazione dell'organista Michael Dyer, del flautista Harold Clarke, della violinista Vera Kantrovitch, del violista Cecil Aronowitz, della violoncellista Joy Hall e dell'arpista Enid Simon. **Mozart:** Quartetto in re, K. 285; **Purcell:** « A Trumpet tune »; **Bach:** « Wachet auf », preludio corale; **Haydn:** Sei pezzi per un orologio musicale; **Roussel:** Serenata op. 30. 22,15 Musica da ballo. 23,15 « The Navy Lark », sceneggiatura di Laurie Wyman.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Arsi musicale. 20,45 Intermezzo. 21 Allegro concorso di detectives. 21,30 Serenata. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica di tre compositrici. **Clara Schumann:** Trio in sol minore, op. 17 per violino, violoncello e pianoforte; **Theo Musgrave:** Canti d'amore per soprano e chitarra; **Priaulx Rainier:** Sei pezzi per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,40 « Swiss Modern Sound ». Orchestra diretta da Iller Pattacini. 13,10 Canzonette. 13,35 **Bernard Reichel:** Suite sinfonica, eseguita dall'orchestra di Louisville diretta da Robert Whitney. 16 Melodie da Colonia. 16,30 Esecuzioni del pianista Enrico De Angelis-Valentini. **Stefano Golinelli:** Fantasia; **Giovanni Rinaldi:** Bozzetto campestre; **Giovanni Sgambati:** Nenia; **Alessandro Longo:** Sarabanda; **Giuseppe Martucci:** Scherzo e Capriccio in forma di studio. 17 Ora serena. 19 A tempo di valzer con l'orchestra di Rapha Brogiotti. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 « L'altra madre », radiodramma di Belisario Randone, dal racconto « Carmela » di Giuseppe Marotta. 21,45 **La canzone dei ricordi**, poemetto lirico di R. E. Pagliara. Musica di Giuseppe Martucci, diretta da Edwin Löhrer. 22,35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

19,50 « Musica ai Campi Elisi », varietà e jazz. 21,05 « Contatto, per favore! », di Jacques Monnet. 21,25 **La voie unique**, poema di Jean-Claude Ibert. Musica di Alain Weber, diretta da Tony Aubin. 22 « Or sono dieci anni moriva Robert de Traz... ». 22,45-23,15 Musica contemporanea.

LA TELEFONATA

Senza parole. *(Punch)*

GENNAIO

21

SABATO

S. Agnese verg.

21 344

A Milano il sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,11.

A Roma il sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,08.

A Palermo il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,16.

La temperatura dell'anno scorso: Torino —6-2; Milano —4-4; Roma 5-16; Napoli 7-15; Palermo 12-17; Cagliari 9-17.

Salvatore Allegra

Il medico suo malgrado

ore 15,30 rete tre

Libero rifacimento di Alberto Donini della celebre commedia di Molière, l'opera comica di Salvatore Allegra fu rappresentata per la prima volta nel 1938 nel Teatro di Stato di Kassel.
Ricordate la vicenda? Lucinda, che il ricco Geronte suo padre vuol maritare ad un amico assai maturo quanto danaroso, non pensa invece che al giovane Leandro di cui è innamorata. Per sfuggire alle odiate nozze finge d'esser diventata improvvisamente muta. Solo un gran dottore potrà operare il miracolo. Ed ecco i servi di Geronte sguinzagliati alla ricerca. Non hanno da faticare molto: appena usciti dalla villa del padrone, sul limitare del bosco, incontrano Martina, la moglie dello spaccalegna Sganarello, reduce fresca fresca da una violenta baruffa col marito che, memore dei consigli di un medico al cui servizio è stato per molti anni, cura il « mal di moglie » con la semplice ricetta del « sugo di bacchetta » e cioè a suon di busse. Quale occasione per Martina di vendicarsi del marito proponendolo quale unico e vero *dottore del miracolo*. « Ma attenzione, dice ai due servi, è un tipo originale quello lì, che nega d'esser medico e si finge spaccalegna. Non c'è che un mezzo per convincerlo a prestare la sua opera: picchiarlo di santa ragione ». E a furia di botte e dietro promessa di un sacco d'oro, Sganarello accetta. Travestimenti, trucchi, imbrogli. Il furbo spaccalegna ha già scoperto però che il male di Lucinda si chiama Leandro, e a questi impone di fingersi suo assistente. Nuovi travestimenti e trucchi, finché Geronte si convince di affidare la figlia alle cure dell'assistente. Fuga degli innamorati nel bosco, trambusto, baruffe e colpo di scena finale: riappaiono Lucinda e Leandro insieme ad un postino che reca il plico in cui si comunica la morte di un ricchissimo zio di Leandro e la nomina del nipote a erede universale. Di fronte a un simile argomento Geronte non può che perdonare e acconsentire alle nozze tra la gioia di tutti i presenti. Anche Sganarello è perdonato e da « medico suo malgrado » torna al suo vecchio mestiere — meno redditizio ma certamente più sano — di spaccalegna.
Salvatore Allegra è nato a Palermo nel 1898. Allievo del Cilea e del Favara, ha al suo attivo un'abbondante produzione sinfonica e teatrale. Tra le opere liriche di maggior successo oltre al *Medico* ricordiamo i *Viandanti*, *Ave Maria* e *Ramulus*.

a. cuc.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*
Leggi e sentenze
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive - Colgate)

9 — **Musica operettistica**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Cilea: a) *Adriana Lecouvreur:* Intermezzo; b) *L'Arlesiana:* « E' la solita storia »; Massenet: *Manon Lescaut:* « Addio o nostro picciol desco »; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Mamma quel vino è generoso »
2) Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21*, per violino e orchestra (Solista David Oistrakh - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Jean Martinon)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
a) *L'Italia in cartoline*, a cura di Mario Pucci
b) Racconti celebri: *La giara* di Pirandello, a cura di Ghirola Gherardi

11,30 **Ultimissime**
Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Mara Gabor, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Jolanda Rossin, Tonina Torrielli

12 — **Canta Peppino Di Capri**

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 PICCOLO CLUB
Marino Barreto jr. - Johnny Dorelli *(L'Oreal)*

14-14,20 **Giornale radio**

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**

15,15 Billy May e la sua orchestra

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 **Musica da camera**

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

17,40 **Le manifestazioni sportive di domani**

17,55 **I libri della settimana**
« Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro, a cura di Tullio De Monte

18,10 *Nascita di un capolavoro* a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Gianna Manzini: « Quando mi innamorai della prosa » - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 **Tutte le campane**
I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 — * **Canzoni gaie**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Un anno, un mese, un giorno*
Radiotelefortuna 1961
Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 **I GIACOBINI**
Dramma in quattro episodi *(La Costituente - La Gironda - Il Terrore - Il Termidoro)*
di **Federico Zardi**
Secondo episodio: *La Gironda*

I Giacobini
Massimiliano Robespierre *Antonio Battistella*
Eleonora Duplay *Gabriella Genta*
Saint Just *Luigi Vannucchi*
Camillo Desmoulins *Giulio Bosetti*
Lucilla, sua moglie *Adriana Asti*
Lebas *Achille Millo*
Un volontario *Riccardo Cucciolla*

I Girondini
Manon Roland *Valeria Valeri*
Giovanni Maria Roland, suo marito *Nico Pepe*
Brissot *Ubaldo Lay*
Buzot *Gianni Santuccio*
Barbaroux *Dante Biagioni*
Vergniaud *Dario Dolci*
Anacharsis Cloots, filosofo *Carlo Hinterman*

Altri
Lo storico *Rolf Tasna*
Il presidente dell'Assemblea *Gianni Solaro*
Il Generale, Marchese di Lafayette *Nino Dal Fabbro*
Primo Direttore generale *Giuseppe Pagliarini*
Secondo Direttore generale *Francesco Sormano*
Primo Delegato *Valerio Degli Abbati*
Secondo Delegato *Silvio Spaccesi*
Terzo Delegato *Carlo Delmi*
Duplay *Fernando Solieri*
Un valletto *Tullio Altamura*
Tre strilloni { *Giuseppe Colizzi* / *Carlo Reali* / *Aleardo Ward* }
Regia di **Guglielmo Morandi**

22,30 **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Il sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Romanzi e racconti di poeti crepuscolari

23,15 **Giornale radio**
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' Oggi canta Roberto Murolo *(Commissione Tutela Lino)*
30' Edizioni di lusso *(Agipgas)*
45' Gorni Kramer: Le mie preferite *(Pludtach)*

10 — **IL SETACCIO**
Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

11 — Pochi strumenti, tanta musica
11,25 *Breve intervallo*
Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*
11,30 Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*
11,50 Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni all'italiana *(Pavesi)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Teatrino della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
45' Un po' di brio con Joe Sentieri

15 — **Breve concerto**
Musiche da balletti

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,40 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Motivi in blue jeans
— Natalino è sempre Natalino
— Una tromba a Piccadilly: Eddie Calvert
— Mina uno e due
— I dischi d'oro

17 — **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 **UN'ORA CON LA CANZONE**
a cura di Silvio Gigli

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mantovani e la sua orchestra**

21 — **Dal Teatro di San Carlo di Napoli**
LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Violetta Valery *Virginia Zeani*
Flora Bervoix *Laura Bocca*
Annina *Anna Maria Borrelli*
Alfredo Germont *Alfredo Kraus*
Giorgio Germont *Mario Sereni*
Gastone *Mariano Caruso*
Il barone Douphol *Silvano Pagliuca*
Il marchese d'Obigny *Tommaso Bolognini*
Il dottor Grenvil *Mario Rinaudo*
Giuseppe *Attilio Flauto*
Il commissionario *Mario Cioffi*
Un maggiordomo *Gennaro Chiocca*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
Edizione Ricordi
(Manetti e Roberts)
(v. articolo illustr. a pag. 4)
Negli intervalli: I) **Radionotte** - Mario Rinaldi: *La Traviata*: Luci ed ombre di una « Prima »; II) **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata** - *Asterisco*

RADIO

sabato

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La Polifonia veneziana del Cinquecento

10,15 * La sonata classica
Clementi: *Sonata in sol minore, per pianoforte, op. 34 (Pianista* Vladimir Horowitz); Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore,* per violino e pianoforte K. 378 (Willi Boskowsky, *violino;* Lili Kraus, *pianoforte)*

11 — Il jazz nella musica contemporanea
Copland: 1) *Sonata per violino e pianoforte* (Sirio Piovesan, *violino;* Isacco Rinaldi, *pianoforte);* 2) *Secondo concerto per pianoforte e orchestra (Solista* Leo Smith - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore); Strawinsky: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Solista* Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

12 — * Suites
Clerambault: *Suite in do maggiore (1704) (Cembalista* Marcelle Charbonnier); Bach: *Suite francese n. 2 in do minore,* per cembalo *(Cembalista* Ralph Kirkpatrick)

12,30 Musiche per uno strumento
Bach: *Ciaccona per violino solo (Violinista* Riccardo Odnoposoff)

12,45 * Musica sinfonica
Menichetti: *Il figlio della vedova di Naim resuscitato* - Episodio evangelico per baritono e orchestra (Solista Guido Mazzini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte
Da « Il bufalo bianco e altri racconti » di Ernst Wiechert: « Freya »

13,15 Mosaico musicale
Bach: *Canon perpetuus super thema regium* (Solisti dell'Orchestra da Camera « Pro Arte » di Monaco); Haendel: *Gavotta* per tromba, oboi, fagotto, tamburo basco (Complesso « The London Baroque Ensemble », diretto da Karl Haas); Purcell: *Corinna is divinely fair, Aria* (Helen Watts, *contralto;* Thurston Dart, *cembalo;* G. D. Duprè, *viola);* Vivaldi: *Allegro ma poco dalla Sinfonia in si minore* (Elementi dell'Orchestra del Teatro « Alla Scala » di Milano, diretti da Angelo Ephrikian); Berlioz: *Villanelle n. 2* da *Nuits d'été op. 7 (Soprano* Suzanne Danco - Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Johnson Thor); Debussy: *Feux d'artifice n. 12* da *12 Preludi (Pianista* Walter Gieseking)

13,30 * Musiche di Brahms e Ibert
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 20 gennaio - Terzo Programma)

14,30 * Il Quartetto
Ravel: *Quartetto in fa maggiore,* per archi (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello)*

15 — Shostakovitch: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10*
a) Allegretto, allegro non troppo, b) Lento, largo, c) Allegro molto, adagio, largo, presto (Orchestra Philharmonia, diretta da Efrem Kurtz)

15,30-16,30 L'opera lirica in Italia
IL MEDICO SUO MALGRADO
Opera comica in un atto di Alberto Donini
Libero rifacimento da Molière
Musica di SALVATORE ALLEGRA

Sganarello	*Scipio Colombo*
Martina	*Adriana Materassi*
Geronte	*Vito De Taranto*
Lucinda	*Maria Di Giovanna*
Leandro	*Renzo Casellato*
Luca	*Florindo Andreolli*
Valerio	*Bruno Sbalchiero*

Direttore **Salvatore Allegra**
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Ultima trasmissione
Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Rullo di timpano »
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Hermann Scherchen
Sinfonia n. 104 in re maggiore « Londra »
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan

18 — Dalla fase coloniale all'autonomia politica
VI - *L'Arabia Saudita,* a cura di Emanuele Bonfiglio

18,30 (°) La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti
a cura di Mario Fabbri
Ultima trasmissione
La Messa, il Mottetto e il Responsorio
Intellige clamorem meum Offertorio a quattro voci per la Seconda domenica di Quaresima
Miserere mei Deus Graduale a quattro voci per la Feria quarta delle Ceneri
Exaltabo Te, Domine Offertorio a quattro per la Feria quarta delle Ceneri
Coro da camera della Città di Prato, diretto da Rolando Maselli
Miraculis in coelo fulget per soli, coro e strumenti (dal *Mottetto « Est dies trophaei »)*
Coro e orchestra da camera di Londra, diretti da Antony Bernard
Et incarnatus est a cinque voci (dal *« Credo » della Prima Messa Clementina)*
Tenebrae factae sunt Responsorio a quattro voci per la Feria sesta di Parasceve
Coro da camera della Città di Prato, diretto da Rolando Maselli

19,15 La criminalità in Italia
Remo Pannain: *Perché prevalgono i delitti contro il patrimonio?*

19,30 Benjamin Britten
Lachrimae op. 48 per viola e pianoforte
Bruno Giuranna, *viola;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera
B. Galuppi (1706-1785): *Concerto a quattro in re maggiore*
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
R. Schumann (1810-1856): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47* per pianoforte e archi
Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, *violino;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*
G. Fauré (1845-1924): *Sonata n. 2 in mi minore op. 108* per violino e pianoforte
Christian Ferras, *violino;* Pierre Barbizet, *pianoforte*

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO
diretto da **Charles Mackerras** con la partecipazione del pianista **Franco Mannino**
Georg Friedrich Haendel
Fireworks Music Concerto in re maggiore op. 26 per orchestra (Revis. C. Mackerras)
Ouverture - Bourrée (Allegro) - La paix (Largo alla siciliana) - La rejouissance (Allegro) - Minuetto
Igor Strawinsky
Sinfonia in tre tempi
Ouverture - Andante - Finale
Franz Liszt
Mazeppa poema sinfonico
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
Solista Franco Mannino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *I « Circoli » nell'Italia meridionale*
Conversazione di Sandro Viola

23,10 (°) La Rassegna: *Cultura inglese,* a cura di Maria Luisa Astaldi

23,40 Congedo
La tempesta del dubbio, da « Scritti vari » di Giuseppe Mazzini

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in la maggiore n. 6 per violino e pianoforte (op. 30),* di Beethoven e *Sonata in si bemolle maggiore n. 21 per pianoforte (op. postuma),* di Schubert - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Le stagioni,* di Glazounov e *L'âge d'or,* di Shostakowitch - 16 (20) « Un'ora con Corelli » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto del violinista M. Elman: musiche di Mozart, Wieniawsky, Bruch.

Torino: 8 (12) «Musica del '700 Europeo» - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte (op. 24),* di Weber e *Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte (op. 45),* di Grieg - 10 (14) « La variazione » - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: *Barabau,* di Rieti; *Skyscrapers,* di Carpenter; *Sebastian,* di Menotti - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Concerto del violinista Franco Gulli: Musiche di Prokofiev, Paganini, Bartok.

Milano: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in sol maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 30),* di Beethoven e *Sonata (n. 45) per violoncello e pianoforte,* di Mendelssohn - 10,05 (14,05) « La variazione » - 11,05 (15,05) in « Musiche di balletto »: *Dafni e Cloe,* di Ravel - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Recital del violinista I. Stern e del pianista A. Der Zakin.

Napoli: 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in sol maggiore n. 10 (op. 96) per violino e pianoforte,* di Beethoven e *Sonata in si bemolle n. 2 per pianoforte,* di Chopin - 9,55 (13,55) « La variazione » - 10,55 (14,55) in « Musiche di balletto »: *Suite di Balletto,* di Lulli; *Les rêves de Jacob,* di Milhaud; *Nobilissima visione,* di Hindemith - 16 (20) Compositori francesi - **17 (21) Musica sinfonica** - 18 (22) Recital della violinista J. Martzy e del pianista J. Antonietti.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

9,55-11 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Kitzbühel*
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI
Gara di discesa femminile

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 Classe seconda:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,30 Classe terza:
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regìa di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

17,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Kitzbühel*
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI
Cronaca registrata della gara di discesa maschile

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Invernizzi - Thermogène)

18,50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,15 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA
La morte di Maria Antonietta
a cura di Cesare Giardini

19,55 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani, F. Tagliamonte

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Lipperli - Pastiglie Valda)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Succhi di frutta Derby - Calmante Murri - Saiwa - Sapone Palmolive)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Bic « Punta Diamante » - (2) Gradina - (3) Supertrim - (4) Pasta Combattenti - (5) Alberti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Tivucine Film - 3) Paul Film - 4) Eurofilm - 5) Massimo Saraceni

21,15 GIARDINO D'INVERNO
con
le « Bluebell Girls », le «Gemelle del Lido», Don Lurio, il « Quartetto Cetra », Betty Curtis, Gino Corcelli, Johnny Dorelli, Arturo Testa, Ornella Vanoni e con **Henry Salvador**
e l'orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini da Senigallia e Tullio Tzicowsky
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regìa di Antonello Falqui

Ecco uno di quegli spericolati individui che si guadagnano la vita domando tori e cavalli, partecipando ai rodei o facendo le controfigure dei cow-boys nei film western. Ad essi è dedicato l'odierno programma della serie *Il pericolo è il mio mestiere* in onda alle 23

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

22,30 « Chi legge? »
VIAGGIO LUNGO IL TIRRENO
di Mario Soldati e di Cesare Zavattini
VIII - *Il cantiere*

23 — IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE
La controfigura del cowboy
Prod.: Crayne

23,25 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il sabato dei ragazzi

Alla fiera di mago Zurlì

Mago Zurlì, al secolo Cino Tortorella, apre ogni sabato, per i suoi affezionatissimi amici, il grande libro della gaia scienza. Avvolto in formulette negromantiche il suo sapere non scomoda tuttavia le ombre di Nostradamus o di Gerolamo Cardano, né le *gosth-stories* care alla narrativa anglosassone, dove i fantasmi viaggiano con la disinvoltura di consumati attori. Le sue favole sono ambientate in un clima nostrano che al massimo sconfina nelle fantasie collodiane.
A vederlo così, alto, magro, un po' atticciato nell'abito vagamente medioevale, con i capelli imbrillantati di polvere d'argento, i ragazzi rimangono a naso in su, come una volta guardavano le nonne che raccontavano la favola di Cappuccetto rosso. Ma oggi le nonne non ci sono più, o almeno non ci sono più quelle che sapevano raccontare le favole. Ecco allora Zurlì sostituirsi vantaggiosamente a loro e trasformare il palcoscenico in un paese favoloso, dove possono succedere meraviglie ancor maggiori di quelle evocate dalle tre fatine della « Bella addormentata nel bosco ».
Cosa non è possibile a Zurlì? Persino far entrare, con qualche formuletta magica, nozioni di aritmetica e di storia nelle testoline degli scolari più compravatamente restii ad assorbire nozioni.
La regìa della « fiera » è affidata a Lyda Ripandelli.

sabato 21 gennaio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - Le voci di Wera Nepy e Bruno Martino - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Successi di oggi - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Sulle ali della melodia - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Pagine scelte - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Tavolozza musicale - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenzauber **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1** - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Fünfuhrtee **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,30 Wir senden für die Jugend. L. de Vries: « Kühne Männer auf grossen Reisen. 3. Teil: Im wilden Westen » - 19 Walzerklänge - 19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Arbeiterfunk - 20,30 Die Welt der Frau - 21 Kammermusik: Margit Spirk, Violine; Elsa Triangi, Klavier - W. A. Mozart: Sonate in B-dur K.V. 378; Sandor Veresc: Ungarischer Werbetanz **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Wir bitten zum Tanz - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta**: Rendine: La pansè; De Curtis-Lardini: Voce 'e notte; Seracini-Panzeri: Fragole e cappellini; Bixio-Cherubini: Tango delle capinere; Modugno: Mariti in città; De Angelis-Galdieri-Di Gennaro: Sta miss 'nciucio; Silvestri: Nannì; Micucci: La fiera di via Margutta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondrascin - Rachmaninoff: « Sinfonia n. 3 » - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 10-5-1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Biagio Marin: « Il museo di Aquileia » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Trio del circolo triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20-15,55 III concorso corale regionale « A. Illersberg » (Dalle registrazioni effettuate al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 13ª trasmissione - a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Gli avvenimenti culturali della regione » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 * Il mondo sommerso », dramma in 4 atti di Stanko Cajnkar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Peter Maljuc - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Artač: Lo sviluppo degli stati europei: L'evo moderno: (10) « Napoleone III, Cavour e Bismarck » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Henze: Fünf Neapolitanische Lieder per baritono e orchestra - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro Emil Adamič - 21 « Il pantografo », radiodramma di Luigi Squarzina, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale - **15,15** Trasmissioni estere. **18,45** Ottavario « Pro Unione » in collegamento con la Chiesa del Gesù a Roma. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Questa settimana »** a cura di Luigi Conte - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Alberto Lupo, commento di Padre Giulio Cesare Federici. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Il matrimonio segreto, opera in 2 atti di Domenico Cimarosa diretta da Nino Sanzogno. Nell'intervallo (21,40) Notiziario. **22,55** Operette e canzoni viennesi. **23,20** Musica da ballo. **0,05-0,50 J. Raff**: Sinfonia in fa maggiore n. 3, op. 53 (Nel bosco), diretta da Karl Etti.

MONTECARLO

19,25 La famiglia Duraton. **20,05** « Devo dirvi due parole », con Jean-Claude Pascal. **20,20** Serenata. **20,35** Musica senza frontiere. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** « Album lirico », presentato da Michel Dens. **22** Vedetta della sera. **22,11** In attesa del ballo. **22,30** Ballo del sabato sera. **24-4** Musica notturna.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Musica corale italiana contemporanea. **Malipiero**: « Passer mortuus est »; **Dallapiccola**: a) Coro delle malmaritate, b) Coro dei malammogliati; **Colacicchi**: « Me pizzica, me mozzica »; **Petrassi**: « Nonsense » per coro a cappella da « The book of nonsense » di Edward Lear. (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens, Coro da camera della RIAS diretto da Günther Arndt). **20,10** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **22,10 Igor Strawinsky**: Apollon musagète, balletto per orchestra d'archi diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. **22,40** Difficile a credere, ma vero! programma cabarettistico di Heio Müller. **23,10** Frank Sinatra coll'orchestra Nelson Riddle. **23,30** Hallo, vicini! con Adrian e Alexander. **0,05** Saturday-Night-Club. **1** Musica da ballo moderna. **2,05** Musica fino al mattino del Südwestfunk.

MONACO

19,20 Franz Mihalovic e il suo complesso. **20,15** Il carnevale a Monaco, allegro appuntamento musicale a cura di Olf Fischer. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Potpourri di dischi raramente sentiti: Musica d'operette e leggera. **21,30** Musica da ballo con Max Greger. **22** Notiziario. **22,40** Serata di danze. **0,10-1 Hector Berlioz**: Sinfonia « Aroldo in Italia » (Radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray, solista violista Hermann Hirschfelder).

SUEDWESTFUNK

20 Il trionfo dei trucchi, stregonerie musicali. **20,30** « Demoni di oggi », trattato, purtroppo non soltanto allegro, su buone e cattive usanze, di Günther Bungert. **22** Notiziario. **22,50** Il ballo della Radio e della Stampa 1961 a Berlino. **23,30** Musica da ballo con Rolf-Hans Müller. **2-5,50** Musica varia fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Programma di varietà. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto della sera. **Corelli**: Concerti in re maggiore per 2 trombe e orchestra; **Haydn**: Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore « Il filosofo »; **Mozart**: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra, K. 216; **Debussy**: Danza sacra e danza profana.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13** « Vieni, vinci, viaggia! », concorso turistico a premi. **14** Musiche per oboe e pianoforte eseguite da Giuseppe Scanniello e Luciano Sgrizzi. **Boccherini - L. Sgrizzi**: Tempo dal Concerto in sol minore (Allegro moderato); **Hans Haug**: Elegia pastorale; **Jacques Murgier**: Adagio e Ronda dal Concerto in fa maggiore. **14,20 Elisa**, opera in due atti di Luigi Cherubini, diretta da Franco Capuana. **16** Tè danzante. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: cornista Edmond Leloir. **Otello Calbi**: Preludio profetico; **Kurt Atterberg**: Concerto per corno e orchestra op. 1. **17,30** « Invito al concerto », capolavori solistici nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Melodie al sassofono con Fausto Papetti. **20** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Toscano e la sua orchestra tzigana. **21,30** Avventure di fantascienza: « Pista magnetica ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** A ritmo di tango e charleston.

SOTTENS

19,50 Il quarto d'ora vallese. **20,05** « Discanalisi », di Géo Voumard. **20,50** « Tels qu'ils sont vus », di Samuel Chevallier. **21,35** « Triumph-Variétés », fantasia radiofonica realizzata dalla Radiotelevisione belga. **22,35-23,15** Musica da ballo.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Tema di traduzione in lingua tedesca per il mese di gennaio

Amici in *(auf)* strada.

Incontriamo spesso i nostri amici Pina e Roberto. Essi sono sorella e fratello. Ci salutiamo con queste parole: — Buon giorno! Come va?

— Noi stiamo benissimo — rispondono gli amici. — Il nostro nonno non è del tutto sano.

— Che cosa ha? *(che gli manca)*.

— Il medico crede [che] si tratti *(tratta)* di influenza.

— Ci dispiace, ci dispiace veramente. Ma andiamo adesso in questa pasticceria! Prendiamo qualcosa!

— Bene; andiamo[ci] pure!

Pina prende un pezzo [di] torta, io bevo una birra. E Roberto? Oh, Roberto è affamato: egli mangia un piatto [di] meringhe. Chi paga? Io naturalmente; io regolo tutto: 400 marchi sono 60.000 lire.

Pina mi domanda: — Che facciamo oggi [al] pomeriggio?

Rispondo: — Andiamo allo zoo!
— Bene! Tutti d'accordo?
— Certamente! Arrivederci alle 15.
— Dove?
— Davanti al Cinema « Il Diavolo »

Nota: Non si traducono le parole tra parentesi quadre.

Gli allievi che seguono il corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 22 gennaio, al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

13ª Estrazione «Canzonissima 1960»

Vince L. 1.000.000: **Varone Antonio** - viale Romania, 45 - Roma.

Vince L. 500.000: **Masini Alfanete** - Strada di Villa Adriana, 21-B - Tivoli (Roma).

Vince L. 100.000: **Gorio Rosalba** - Via Monte, 3 - Capriolo (Brescia).

Vince L. 100.000: **Giberti Umberto** - Via Amedeo VIII, n. 7 - Roma.

Vince L. 100.000: **Potenzano Vito** - Via Ernesto Basile, 18 - Palermo.

Vince L. 100.000: **Allasia Elviro** - Via Fra' Giocondo, n. 57 - Verona.

Vince L. 100.000: **Cosseddu Salvatore** - Via Garibaldi, 33 - Cagliari.

Vince L. 100.000: **Burocchi Bernardino** - Branca (Perugia).

Vince L. 100.000: **Fiorentino Antonino** - 76° Regg.to Fanteria C.C.R. - Cividale (Udine).

«Tutti in pista»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 25-12-1960

Sorteggio del 4-1-1961

Soluzione del quiz: *Calao Bicorne* (nome italiano) - *Dichoceros bicornis* (nome scientifico) - *Bucerotidi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Franca Lambertelli, via S. Aurelia, 1 - Macerata; **Giorgio Mauri**, via C. Pisacane, 4 - Monza (Milano); **Giuseppe Lo Curzio**, via Col di Lana, 24 - Belluno; **Enrico Giorgi**, via P. Castaldi, 21-A - Milano; **Marisa Cesario**, corso Garibaldi, 2-P - Cosenza; **Alvise Gallina**, via XXX Aprile, 3 - Montebelluna (Treviso); **Corrado Perasso**, via Carisio, 4 - Torino; **Paolo Bettini**, via Baviera, 35 - Pesaro; **Antonio Belcari** - Santa Maria a Monte (Pisa); **Dario Berutti**, via D. Chiesa, 65 - Torino; **Enrico Lenci**, viale Sardegna, 2 - S. Vito (Lucca); **Marina Rovati**, via Ugo Foscolo, 3 - Broni (Pavia); **Roberto Ruberti**, via 10 Ville - Rovereto (Trento); **Antonella Franzoso**, via Chioggia, 13 - Marghera (Venezia); **Ernestino Luri**, via Monti, 23 - Monfalcone (Gorizia); **Nina Poligheddu** - Oliena (Nuoro); **Valerio Profumo**, via G. Verdi, 24/8 - Arenzano (Genova); **Giorgio Cornacchione**, via Vittoria, 20 - Tolmezzo (Udine); **Maria Della Rocca Porrata**, via G. Camozzini, 3/8 - Genova-Voltri; **Paola Alagona**, via Trento, 40/19 - Genova; **Bernardina Somma**, via Marconi, 27 - Palermo; **Lorenzo Cappellari**, via Savonarola, 16 - Ferrara; **Claudio Melloni**, via Cavour - Novellara (Reggio Emilia); **Vera Bellagamba**, piazza Nicoloso, 27 - Recco (Genova); **Gina Censi**, via Manin, 26 - Vicenza; **Maurizio Rosenfeld**, via C. Percoto, 21 - Udine; **Nina Ranalli**, via Battisti, 56 - Avezzano (L'Aquila); **Carla Botti**, via Vigne, 36 - Ferrara; **Paolo Martone**, via B. De Polli, 99 - Modena; **Bruna Bertuzzi**, via Manfredi, 4 - Castelleone (Cremona).

«Controcanale»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso le soluzioni dei quizes proposti durante la trasmissione.

Trasmissione del 28-12-1960

Sorteggio n. 7 del 3-1-1961

Soluzione dei quizes: *Vallechiara* e *Cino Tortorella* ovvero *Mago Zurlì*.

Vince *un viaggio in ferrovia (prima classe) per due persone, con soggiorno di una settimana in una delle seguenti città: Londra, Parigi, Bruxelles, Copenaghen, Amsterdam, Amburgo* la signora

Mariarosa Massei, via Lagrange, 7 - Torino.

«Una leggenda e un paese»

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare ed ai loro insegnanti.

Trasmissione 10-12-1960

Sorteggio n. 1 del 22-12-1960.

Soluzione del quiz: *La Cina*.

I premi consistenti in: *un gioco per ragazzi; una piccola discoteca; un globo terracqueo* vengono assegnati rispettivamente e nell'ordine:

Alunna **Laura Morisi** della III classe femminile, Insegnante **Lidia Fantelli**; Scuola « E. De Amicis » di Anzola Emilia (Bologna) cui l'alunna e l'insegnante stesse appartengono.

«Il Buttafuori» (Gran gala)

Trasmissione del 30-12-1960

Vincono *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmolive»*:

Giuseppe Gemo, S. Lucia, 42 - Vicenza; **Giuseppe Barbaro**, Riviera Berico - Vicenza.

Vincono *1 piatto d'argento:* **Francesco Rizzi**, via Goffredo Mameli - Vicenza; **Maria Arnaldi**, Porta Nova, 19 - Vicenza; **Gemma Isetta**, via Garzi, 6 - Quiliano (Savona); **Olivo Degoni**, Stradela, 4 - Sampietro (Vicenza).

COME SI FA PRESTO
AD OTTENERE I REGALI STAR!
I regali Star sono quelli che si ottengono più presto... perchè bastano MENO PUNTI di qualsiasi altra raccolta... e i punti si trovano in tutti i prodotti Star, che sono tutti indispensabili e si consumano ogni giorno.
Voi raccogliete così i punti automaticamente, quasi senza accorgervene!...
STAR TEA
VALE 3 PUNTI
VALE 1 PUNTO
GÒ
succo e polpa di ALBICOCCA
STAR
MARGARINA FOGLIA D'ORO
FORMATO GIGANTE
VALE 2 PUNTI
DOPPIO BRODO STAR
VALE 2 PUNTI
VALE 3 PUNTI
frizzina
PARADISO
VALE 6 PUNTI
VALE 2 PUNTI
BUDINO STAR
VANIGLIA
Sogni d'oro
VALE 3 PUNTI
Per il Decennale Star (1951-1961) il Doppio Brodo vale Doppio Punto! Metterete così metà tempo a completare la raccolta!
Chiedete subito a Star, Muggiò, o al vostro negoziante, l'Albo-regali Star, con le foto a colori di centinaia di magnifiche cose e l'indicazione del valore in punti d'ogni prodotto Star.
STAR
PRODOTTI ALIMENTARI
PESA-32